

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



a pag. 3

**“Il giro di vite,, di Britten  
in prima assoluta a Venezia**



## STAZIONI ITALIANE

### PROGR. NAZIONALE

kc/s metri Staz. a onde medie

Stazioni singole		
566	530	Caltanissetta I
899	333,7	Milano I
1061	282,8	Cagliari I

### Gruppi sincronizzati

656	457,3	A I	Bolzano I
			Firenze I
			Napoli I
			Torino I
			Venezia I
			Bari I
			Bologna I
			Catania I
			Genova I
			Messina I
			Palermo I
			Pescara I
			Roma I
			Udine I

### Stazioni locali e ripetitrici

1484	202,2	A	La Spez. I
			Verona I
			Ancona I
			Brindisi I
			Catanzaro I
			Cosenza I
			Lecco I
			Perugia I
			Taranto I
			Terni I

### Onde Corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
6,24	48,08	Caltanissetta O.C.
9,42	31,85	

### Autonome

kc/s	metri	Staz. a onde medie
818	366,7	Trieste

### SECONDO PROGRAMMA

kc/s metri Staz. a onde medie

Stazioni singole		
845	355	Roma 2

### Gruppi sincronizzati

1034	290,1	A 2	Genova 2
			Milano 2
			Napoli 2
			Pescara 2
			Venezia 2
			Aosta 2
			Bari 2
1115	269,1	B 2	Bologna 2
			Pisa 2
			Ancona 2
			Catania 2
			Firenze 2
			Palermo 2
			Sanremo 2
1448	207,2	C 2	Sassari 2
			Torino 2
			Udine 2

### Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
89,9	Monte Penice M.F. II
93,7	Milano M. F. II
94,9	Genova M. F. II
95,9	Torino M. F. II

### Stazioni a onda corta per l'Estero

Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	9,63	31,15	15,32	19,58
6,21	48,31	9,71	30,90	15,40	19,48
7,29	41,15	9,78	30,67	17,77	16,88
7,30	41,10	11,81	25,40	17,80	16,85
9,57	31,35	11,90	25,21	21,56	13,91
		15,12	19,84		

kc/s metri Staz. a onde medie

Stazioni locali e ripetitrici		
144	202,2	Bolzano 2
		Cagliari 2
		Trieste 2
		Agrigento 2
		Alessandria 2
		Aquila 2
		Arezzo 2
		Ascoli P. 2
		Biella 2
		Bressanone 2
		Cuneo 2
		Foggia 2
		Gorizia 2
		Merano 2
		Potenza 2
		Reggio C. 2
		Salerno 2
		Savona 2
		Siena 2
		Sondrio 2
		Trento 2
		Verona 2
		Vicenza 2

### Gruppi sincronizzati

1367	219,5	A 3	Bari 3
			Bologna 3
			Bolzano 3
			Catania 3
			Firenze 3
			Genova 3
			Milano 3
			Napoli 3
			Palermo 3
			Roma 3
			Torino 3
			Venezia 3
			Verona 3

### Stazioni ripetitrici

1578	190,1		Livorno 3
			Pisa 3

### Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
3,995	75,09	Roma O. C.

### Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
90,9	Bologna M. F.
91,7	Monte Penice M.F.
92,9	Trieste M. F.
93,9	Firenze M. F.
94,5	Napoli M. F.
96,9	Genova M. F.
98,3	Venezia M. F.
98,9	Roma M. F.
98,9	Torino M. F.
99,9	Milano M. F.

## IN COPERTINA



(Foto Villani)

Clara Petrella, nella Manon Lescaut. L'opera di Puccini, allestita per la Stagione Lirica della RAI, andrà in onda mercoledì sera sul Programma Nazionale. Dotata di un forte temperamento drammatico, « la Duca delle cantanti » — come l'ha definita la moglie di un diplomatico francese — proprio in quest'opera ha dato, poco tempo fa, al Teatro dell'Opera di Roma, la completa misura delle sue capacità espressive, per la purezza incantata della voce e la raffinata eleganza scenica. Clara Petrella è nata a Milano e nella capitale del bel canto studiò, esordendo nel 1941 al Teatro Puccini nella Bohème. Da allora ha riscosso in Italia e all'estero, nei diversi ruoli, i più entusiastici consensi, collocandosi, per l'accresciuta sensibilità moderna degli spettatori, nell'esigua schiera delle cantanti ideali.

Suggestiva rievocazione di antichissime civiltà che in ogni tempo hanno interessato non solo i credenti ma artisti e uomini di varia cultura.

## I Patriarchi della Bibbia

di Salvatore Garofalo con prefazione di Antonio Baldini

Volume di 226 pagine con 6 tavole fuori testo

L. 750

In vendita nelle principali librerie. Per richieste di rette rivolgersi alla Edizioni Radio Italiana Via Arsenale, 21 - Torino.

## STAZIONI ESTERE

NAZIONE			kc/s	metri	NAZIONE			kc/s	metri	NAZIONE			kc/s	metri
<b>ALGERIA</b>										<b>INGHILTERRA</b>				
Algeri	980	306,1	Francoforte			593	505,9	■ Programma nazionale						
<b>ANDORRA</b>					Monaco			6190	48,49	North	692	434		
Andorra	998	360	Amburgo e Langenberg			800	375	Scotland	809	370,8				
	5980	50,17	Trasmittitore del Reno			971	308,9	Wales	881	340,5				
<b>AUSTRIA</b>					Norimberga			1016	295,3	London	908	330,4		
Salzburg	1250	240	<b>LUSSEMBURGO</b>			1602	187,3	West.	1052	285,2				
Linz	773	388,0	lussemburgo (diurna)			233	1288	■ Programma leggero						
<b>BELGIO</b>					» (serale)			1439	208,5	Droitwich	200	1500		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	<b>MONTECARLO</b>					Stazioni sincronizzate			1214	247,1		
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324	Montecarlo			1466	205	■ Programma onde corte						
<b>FRANCIA</b>								6035	49,71	ore 5,30 - 7,15	6195	48,43		
■ Programma nazionale						7349	40,82	» 7,00 - 8,30	9410	31,88				
Marselle I	710	422,5	<b>NORVEGIA</b>					» 11,30 - 17,15	15110	19,85				
Paris I	863	347,6	Oslo (onde corte)			21670	13,85	» 11,30 - 17,15	15140	19,82				
Bordeaux I	120	249,0	<b>OLANDA</b>					» 11,30 - 19,30	11945	25,12				
Gruppo sincronizzato	1349	222,4	Hilversum I			746	402,1	» 19,00 - 22,00	7320	40,98				
■ Programma parigino			Hilversum II			1007	298	» 19,00 - 22,00	9410	31,88				
Lyon I	602	498,3	<b>SPAGNA</b>					<b>RADIO VATICANA</b>						
Limoges I	791	379,3	Barcellona			611	491	Orari dei programmi in lingua italiana						
Toulouse I	944	317,8	Madrid			584	513,6	ore 14,30: Ogni giorno: Informazioni Radio Vaticane -						
Paris II - Marselle II	1070	280,4	<b>SVEZIA</b>					m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.						
Lille I	1376	218,0	Motala			191	1570,7	» 21: S. Rosario: «Incontri con Dio» - m. 196; 384.						
Gruppo sincronizzato	1403	213,8	Hörby			1178	254,7	» 21,15: Notiziario in breve - Conversazione -						
■ Programma "Inter"			<b>SVIZZERA</b>					m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.						
Nice I	1554	193,1	Beromuenster			529	567,1	» 21,40: «L'Angelo della sera», pensiero spirituale.						
Allouis	164	1829,3	Monteceneri			557	538,6	» 9,00: Domenica: S. Messa in collegamento con la						
<b>GERMANIA</b>					Sottens			764	393	Radio - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.				
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7						» 17: Venerdì: Trasmissione per malati - m. 49,75;						
								41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.						

Dal XVII Festival internazionale di musica contemporanea di Venezia

# IL GIRO DI VITE

di Benjamin Britten

L'opera in prima esecuzione assoluta martedì ore 21,20 Terzo Programma

**A**venimento artistico di importanza mondiale, e attesissimo, è il battesimo veneziano dell'ultima opera di Benjamin Britten, *Il giro di vite*, che la Radio-televisione Italiana trasmette la sera stessa, nell'autenticità di quella edizione in lingua originale che, sotto la direzione dell'Autore, si vale dell'English Opera Group per l'esecuzione tanto canora e scenica quanto strumentale.

Dopo aver realizzato nel teatro musicale soggetti drammatici ed anche comici — e nei primi esplicitando indubbiamente meglio il suo talento — Britten affronta ora un soggetto psicologicamente problematico, come quello dell'allucinato racconto di James, particolarmente imperniato sull'interpretazione della psicologia infantile. E nell'osservare come tale soggetto potesse allettare le disposizioni fantastico-musicali di Britten, che ha già mostrato calda simpatia per il mondo infantile componendo musica per bambini o ad essa ispirata, ci si associa subito ad uno dei suoi critici più profondi, Eric Walter White. Il quale segnala gli strani e interferenti rapporti offerti da questa storia di bambini, di adulti vivi e di adulti morti, e quindi segnala i tre « piani » di esperienza psicologica che il compositore ha dovuto considerare: un piano « normale », in cui gli adulti vivono e comunicano fra loro ed anche con i fanciulli; un piano « anormale », in cui gli adulti si fanno consapevoli della presenza di fantasmi senza poter però stabilire con essi una comunicazione; ed un piano « soprannaturale », in cui i bambini e i fantasmi comunicano fra loro in un'intesa stretta e segreta.

Esponiamo innanzi tutto il contenuto del racconto, trattato da Henry James con abilità prestigiosa, in cui spettatori e persone vive partecipano di un'unica realtà, legati perciò da un'affinità che li accomuna e li tende, traducendosi per il lettore in una angoscia progressiva. E lo stesso James ebbe a dichiarare che il racconto non vuol essere altro che un gioco di bravura, frutto di freddo calcolo artistico. Quanto al titolo *The turn of the screw*, esso è spiegato dall'osservazione che la presenza di bambini in storie del genere costituisce un « giro di vite », cioè un accrescimento d'orrore.

Una giovane istituttrice cui sono stati affidati due orfani, Miles e Flora, si rende conto come i bambini siano dominati dagli spiriti maligni della loro istituttrice precedente, Miss Jessel, e del vecchio servo Quint, entrambi morti. E mentre i due piccoli, in una specie di connivenza, custodiscono gelosamente il segreto, l'istituttrice lotta per liberarli dall'influsso maligno rendendoli consapevoli di esso, inducendoli a parlar-



Joan Cross interpreterà il personaggio di Grose

ne con lei e quindi a staccarsene. La prima fase di questa lotta aperta avviene con la bambina, Flora, che l'istituttrice scopre in uno dei suoi « incontri » con Miss Jessel: ma Flora si ribella rudemente, violentemente, a riconoscere la presenza d'un fantasma, e viene allontanata dalla casa di Bly. La coraggiosa donna rivolge quindi i suoi sforzi verso l'adorato Miles. Durante il loro colloquio, però, aleggia il fantasma di Quint, che impone una lotta tremenda al ragazzo, tra la propria forza e la forza persuasiva della donna. E quando l'istituttrice crede di aver vinto, il ragazzo come stritolato sotto un torchio si affloscia e muore.

Molto arduo appare il ridurre a libretto d'opera per musica una simile materia d'incubo, nonché lo stile della trattazione di James. La librettista di Britten, Myfanwy Piper, ha spiegato i suoi punti di vista ed i criteri seguiti; ed alle sue dichiarazioni attingiamo, per gentile concessione della rivista La Biennale. « James narra la storia in modo allusivo, sospeso... La ossatura del racconto si liquida, tutto è vago, suggestivo, fluido: dice la Piper. Ed il maggior problema consisteva nel cogliere quel modo di narrazione che non è diretto, ma sotto specie di ripensamento; e quell'ordine rovesciato fra le azioni vere e proprie ed i ricordi o i sogni. « Questo rovesciamento è la chiave del genere di forma che l'opera doveva assumere. Quantunque fosse possibile riorganizzare l'azione in tre atti ed imporre una disciplina quasi classica, una anche parziale applicazione delle tre unità avrebbe di-

strutto le sue più commoventi caratteristiche: l'incertezza dell'inazione ed i poetici cambi di luogo, di piano e di tempo. Abbiamo deciso (al lavoro partecipò anche il musicista) di creare scene brevi e di legarle con passaggi musicali, non a guisa di interludi, ma quali parti integranti del dramma, altrettanto inevitabili per lo sviluppo della azione quanto i capitoli di riflessioni sono inevitabili nel racconto scritto ».

Sviluppati certi aspetti del racconto originale ed eliminati certi altri, per le necessità del dramma musicale, si presentava poi il problema di rendere « operistici » tutti i personaggi della vicenda, compresi gli spettatori, che, naturalmente, nell'originale non parlano e che nell'opera debbono invece cantare anch'essi. La soluzione della Piper e di Britten è stata quella di scrivere il testo in prosa, ad eccezione di certe rime infantili, e di far cantare in versi i fantasmi, « in modo da separare ancor più i morti dai vivi ». Solo tali parti del testo sono inventate. I personaggi « vivi » sono quattro: i due bambini Miles e Flora, l'istituttrice, e la sua confidente Mrs. Grose. Ciò che emerge dall'opera è la inesorabile e fluttuante costruzione del « senso del male », e la convinzione della « vulnerabilità dell'innocenza »: il significato di quella citazione da John Keats all'inizio del secondo atto « The ceremony of innocence is drowned ».

Nel Prologo figura un altro personaggio chiamato Douglas, che racconta la storia dell'istituttrice; e questo sistema segue l'impostazione del racconto di James, in cui la fantastica storia

viene letta la vigilia di Natale, a un gruppo di amici, da persona che possiede la relazione scritta della testimone diretta. Ciascuno dei due atti si compone di otto scene, che si susseguono senza interruzione. Distribuita fra i sette cantanti e l'orchestra da camera di tredici esecutori, la partitura — come illustra lo White — è salda e compatta. Una melodia dodecafonica annuncia la prima scena del primo atto, per dar luogo a variazioni ad ogni interludio: « Le variazioni e le loro fondamentali procedono secondo un sistema ciclico; e l'aria con quindici variazioni, che ne risulta, per stretta disciplina conferisce al *Giro di vite* una forma musicale simile allo schema diviso da Alban Berg per il *Wozzeck* ». Ancora lo White segnala la potenza di scene come quella del cimitero (la seconda del secondo atto), in cui i bambini celebrano un loro speciale « Te Deum », o quella dell'aula (la sesta del secondo atto), in cui Miles suona il pianoforte all'istituttrice e alla governante per nascondere la fuga di Flora verso il lago, ad incontrare lo spirito di Miss Jessel; o sottolinea la complessità psicologica dell'istituttrice, la cui devozione ai bambini ritiene qualcosa del suo inconfessato amore per il loro tutore assente, in quella terza scena del secondo atto in cui ella confida a lui le proprie apprensioni in una lettera, che poi Miles sottrae, legge e distrugge. Cosicché proprio il personaggio dell'istituttrice è quello che lo stesso James avrebbe chiamato il « centro di gravitazione » dell'opera.



Peter Pears sarà il Prologo e Quint



Arda Mandikian (Jessel)



Jennifer Vyvyan (L'istituttrice)

A. M. BONISCONTI



Il Quartetto di Radio Trieste festeggerà il 29 settembre il decimo anniversario della sua costituzione. Ai componenti il famoso complesso (nella foto, da sinistra Mario Simini, 1° violino, Mario Repini, 2° violino, Fernando Ferretti, viola, e Guerrino Bisiani, violoncello) giunga da parte dei radioascoltatori italiani l'augurio più fervido di sempre maggiori e meritati successi

## GIOVANI CONCERTISTI D'ORGANO



(Foto Schlott - Monaco)

Il M. Luigi Ferdinando Tagliavini che ha eseguito recentemente un ammirato concerto d'organo sul Programma Nazionale. Nella foto il M. Tagliavini, uno dei più giovani e affermati organisti, è ritratto dinanzi al più grande organo da chiesa del mondo, quello del Duomo di Passau, in Germania, dove ha effettuato un lungo giro di concerti

# «LE VITAMINE»

**I** sola di Giava, anno 1897. In primo piano un certo dottor Eijkman, capitato laggiù dalla natia Olanda. Alle sue spalle le grandi piantagioni e le sinistre muraglie di un penitenziario. Qui i galeotti, forse in attesa di una migliore fortuna, allevano diligentemente un'incredibile quantità di polli.

E infine, ultimo personaggio, il beri-beri: la voracissima, micidiale malattia che si muove ed avanza invisibile, come una spia in territorio nemico, pronta a colpire ed a compiere l'irreparabile.

Così l'inizio alquanto inconsueto di quelle vicende che dovevano portare, specialmente fra il 1912 e il 1920, a scoprire che anche le vitamine — tanto per servirsi di una nota espressione di Luigi Pasteur — sono gli « ospiti indispensabili » per la nostra vita. Così inizia una delle cronache più straordinarie dell'intera storia medica. Cronaca che attraverso le stringenti e aggiornatissime relazioni di tredici illustri studiosi (Visco, Aykroyd, Uselli, Amantea, Chini, Di Raimondo, Cedrangolo, Di Mattei, Rossi-Fanelli, Schopfer, Baserge, Mouriquand, Sotgiu) ci viene ora presentata dal XXXVI « Quaderno » della RAI (1), apparso in questi giorni in libreria. Come su una tersa lavagna il « Quaderno » citato, traccia la feconda parabola del pensiero scientifico che riguarda il problema delle vitamine. E dico parabola a ragion veduta, in quanto la vitaminologia, come moltissime altre scienze, non è ancora chiusa in se stessa come una circonferenza, ma proprio come una parabola continua a dilatarsi e ad essere inseguita tenacemente su orizzonti sempre più vasti. La scienza delle vitamine infatti, stando ai recentissimi studi degli scienziati che hanno dato vita alle pagine del XXXVI « Quaderno » della RAI, è tutt'oggi in piena evoluzione e i risultati delle inesauribili ricerche degli sperimentatori sono destinati a darci non solo oggi, ma anche domani, nuove e preziose realizzazioni.

Quel tale dottor Eijkman, dun-

que. Questi, quasi per una intuizione inconscia, si convince che il terribile morbo che filtra misterioso fra gli uomini e le bestie varcando mura e cancelli di ferro, ha come sua causa efficiente il metodico consumo di riso «brillato».

Eijkman è sicuro che proprio in conseguenza della brillatura, il riso venga a perdere un certo principio alimentare, un qualche imprescindibile componente la cui presenza è decisiva per difendersi ad armi pari contro il beri-beri che incalza.

L'allora oscuro e non meglio identificato dottor Eijkman addetto a un triste carcere piuttosto fuori mano, sia pure con sistemi del tutto empirici, scopre così il principio attivo della vitamina e fa emergere da quella specie di nebbia metafisica dove si trovava (facciamo un passo indietro, come si dice nei romanzi di Ponson du Terrail: già dal tempo di Ippocrate certi malanni si curavano con la frutta fresca, mentre nel XVIII secolo, l'uso della frutta era conosciuto nella lotta contro lo scorbutico) una particolare sostanza organica; quella per cui più tardi, nel 1911 cioè, il dott. Funk del « Lister Institute » di Londra, conierà un nome simpatico, cordiale, che farà immediatamente infatuare tutto il mondo, capace, solo al pronunciare, di concedere subito una riposante sicurezza: vitamina.

Sostanza organica s'è detto, di cui conosciamo oggi, nella maggior parte dei casi, la struttura chimica e che la scienza considera come normale costituente della alimentazione; ma si potrebbe semplicemente dire (se ci è permesso un confronto tutt'altro che scientifico) che essa è una potente guardiania schierata contro la minaccia sociale di certe malattie (la pellagra, ad esempio, lo scorbutico, il rachitismo, ecc.). E per quanto molto spesso Eijkman non sia riuscito a interpretare correttamente i risultati delle sue osservazioni, gli studiosi odierni non lo hanno dimenticato; perché ha fornito la chiave per decifrare un altro difficile criptogramma della natura, per-

ché ha indicato una pista non ancora segnata sulle carte e dove a grandi balzi s'è lanciato il pensiero scientifico, dove si sono accesi i fuochi delle ipotesi e dove infine hanno cominciato a girare i perfetti ingranaggi delle definitive conquiste. E' un poco del mistero della vita che così si viene a chiarire.

Nei dodici capitoli del menzionato « Quaderno » dedicati tra l'altro alla « Evoluzione del concetto di vitamina », al « Bisogno e fabbisogno di vitamine », alle « Vitamine e antibiotici », al « Cuore e vitamine », ecc., il vero concetto di vitamina, il suo pratico significato di elemento insostituibile per assicurare il regolare svolgimento di essenziali funzioni fisiologiche, nonché l'armonia dello sviluppo, è ampiamente chiarito. Pure essendo il tema di un'imperiosa forza di suggestione, i singoli autori non hanno voluto nuocere decorative sulle loro pagine. La natura di questo prezioso elemento uscito da poco dai brancolamenti dell'esperienza empirica (e che tuttavia ha già portato sconcertanti contraccolpi ad altre scienze, mettendo le mani sulla fisiologia, patologia, biochimica ecc.) è presentata nel quadro dei suoi specifici problemi, spogliata da tutti quegli ingombri con cui il nostro entusiasmo di profani l'avèva subito avvolto. E in realtà, mai come oggi il profano stordito dalla luce dei prodigi del sapere, è sempre pronto ad imbarcarsi su una specie di vascello fantasma dove la verità scientifica finisce col confondersi con il sogno. Anche riguardo alle vitamine — forse perché in molti di noi il suo concetto è legato ancora alla mitologia dell'infanzia, cioè alle prime affettuose raccomandazioni materne di mangiare questo o quello in quanto ricco di vitamine — gli errori grossolani non mancano. Era necessaria dunque una pubblicazione destinata a tutti, leggibile, facile e rigorosa: per vaccinarci da tanti errori e confusioni.

GINO BAGLIO

(1) Le vitamine. Edizioni Radio Italiana, L. 300.

## I vantaggi di 5 diversi orologi riuniti in uno solo

Quando voi avete scelto un orologio vi siete sempre trovati di fronte a contrastanti possibilità: preferire l'orologio robusto a quello preciso o l'orologio impermeabile a quello elegante. Da oggi invece voi troverete i vantaggi di 5 orologi riuniti in uno solo, il nuovo Tissot «Super Sideral», che è:

- scientificamente antimagnetico ed insensibile alle influenze elettriche,
- protetto contro gli urti e resistente alle cadute,
- impermeabile all'acqua ed alla polvere e più duraturo,
- automatico e quindi più preciso,
- più elegante per la sua rifinitura di lusso ed il quadrante con ore in oro.



Comprare un Tissot «Super Sideral» significa non solo disporre dei vantaggi di 5 orologi ma anche dell'esperienza secolare di una marca svizzera di gran classe famosa per la sua precisione spinta al millesimo di millimetro.

Il prezzo del Tissot «Super Sideral» comprende l'assicurazione dei Lloyd's di Londra contro il furto, la perdita e la distruzione.



1853-1953 Da 100 anni al servizio della precisione

Un prodotto della Société Suisse pour l'Industrie Horlogère S.A. Ginevra (Svizzera)

OMEGA

Tissot

Lire 26.000

SUPER  
**Tissot**  
SIDERAL



# "LE TENDE DEGLI ARABI,"

Una commedia fantastica di Lord Dunsany



Lo scrittore irlandese Lord Dunsany, durante la rappresentazione di un suo lavoro

**L**e tende degli arabi rappresentano per il romantico re di Thalajana la libertà, l'amore, la vita assaporata senza rimpianti giorno per giorno, ora per ora. La storia della breve commedia è tutta qui: in queste tende, accarezzate dal vento caldo del deserto, e in una reggia dorata dove c'è un potere senza libertà, una donna senza amore e dove ogni giorno è un giorno perduto. Fortunatamente le circostanze consentono al re di Thalajana (*somewhere in Arabia*) di avviarsi, con la beduina del suo cuore, incontro alla vita nomade del deserto, lasciando che cure e affanni del

regno ricadano sulle spalle di un avido, ma providenziale usurpatore. Non è il caso di attardarsi sul significato di questa tenue commedia, così chiaro ed evidente, e neppure è possibile, nella traduzione italiana, illustrarne quel particolare gusto poetico e stilistico per il quale l'Autore si distingue, non solo come drammaturgo, ma anche, e forse più, come poeta, narratore e saggista. D'altra parte, queste *Tende degli arabi* sono espressione così tipica del mondo artistico di Dunsany che il commento può senza danno, anzi con maggior utile, essere

trasferito dall'opera all'autore.

Si chiamava Edward John Moreton Drax Plunkett, ma alla morte del padre (1899) diventò 18° Barone di Dunsany e con questo nome fu d'allora in poi conosciuto. Irlandese di razza, ma aristocratico, e quindi realista, per tradizione ed educazione, esordì nella vita percorrendo le tappe consuete ai giovani della nobiltà britannica. Pertanto fece i suoi primi studi a Eton per passare poi alla scuola militare di Sandhurst. Prese parte alla guerra boera e naturalmente nel più famoso reggimento inglese, le Coldstream Guards, quelle dal

colbacco. Nel 1904 sposò Lady Beatrice Villiers. Durante la prima guerra mondiale fu capitano del Royal Inniskilling Fusiliers, e come tale venne ferito nel 1916.

Tipico esempio del gentleman turistico-sportivo, si dedicò largamente agli esercizi fisici e viaggiò il mondo in lungo e in largo, ivi compresa l'Africa per l'immancabile caccia al leone. Ernest Boyd lo definì «a fox-hunting man with literary talent and a sensitive imagination... the juxtaposition of two men in one, a man of imagination and a fashionable sportsman». Eccellente definizione che ha, fra l'altro, il pregio di mettere in risalto un aspetto inconfondibile e importante della personalità di Lord Dunsany: il diletantismo. Vogliamo dire quel diletantismo speciale, che è proprio degli inglesi, e che, perseguito con tanto simpatico impegno, finisce per diventare, con un paradosso, la professione del diletante. Fu, se non andiamo errati, lo stesso Lord Dunsany a dichiarare che il novantasette per cento della sua vita egli lo aveva speso non a scrivere, ma a fare il soldato e a praticare gli sport. Poiché quello che al lettore interessa, qui, è l'altro tre per cento, diciamo subito che fu proprio il teatro a tenere a battesimo lo scrittore Dunsany. E precisamente fu l'Abbey Theatre di Dublino — una delle più

importanti istituzioni teatrali di questi ultimi cinquant'anni — che nel 1909 mise in scena il primo, e forse il migliore, dei suoi lavori drammatici, *The Glittering Gate*.

Impegnato come Yeats a lottare contro il teatro commerciale, a ridare al teatro armonia e bellezza, Dunsany ha in comune con Yeats il valore poetico delle sue opere, il lirismo del dialogo, il senso quasi mi-

ny non allignò sul terreno dell'Abbey Theatre. La maggior parte dei suoi lavori vennero dati per la prima volta fuori d'Irlanda — in Inghilterra — e sovente addirittura all'estero, come è appunto il caso di queste *Tende degli arabi*. Diremo, per curiosità del lettore, che la loro prima rappresentazione all'Abbey Theatre ebbe luogo nel 1920; regista fu il commediografo Lennox Robinson; fra gli interpreti, nella parte di Aob, c'era il grande attore irlandese Barry Fitzgerald. Ma i migliori successi Lord Dunsany li raccolse in America, dove le sue opere drammatiche, quasi tutte brevissime, entrarono nel repertorio dei piccoli teatri ed esercitarono anche una certa influenza sugli scrittori che gravitavano attorno a quel movimento. Purtroppo le opere drammatiche di Dunsany, legate come sono a un gusto e a un clima particolari, non erano destinate a durare nel favore del pubblico. Se ne rese conto lo stesso Autore quando decise improvvisamente di troncare la sua attività di drammaturgo. Egli ha continuato però ad essere molto attivo come saggista e come narratore; nei racconti e nelle poesie egli ha trasportato quel mondo fantastico e quegli ideali poetici che avevano costituito l'ossatura del suo teatro.

GIORGIO BRUNACCI

SABATO ORE 21

stico del bello. Ma egli differisce da Yeats per la scelta degli argomenti e per il modo di trattarli. Mentre in quest'ultimo, sia pure filtrate attraverso un particolare mondo poetico, rinvengono soprattutto le vecchie leggende irlandesi, Dunsany, più aperto alle suggestioni che venivano dall'Inghilterra e dall'Europa, sfoga il suo sostanziale decadentismo nella creazione di miti e leggende, imprugnati di un esotismo che non si colloca in nessun luogo di questo mondo, ma solo in quei «regni misteriosi dove la geografia finisce e incomincia la magia». Ingegnere per più versi tipicamente irlandese, eppure tanto distante da quella tradizione letteraria, Dunsany

## L'AMORE IN COLLEGIO

Tre atti di Jacinto Benavente

**S**essant'anni, o quasi, di attività teatrale vantava Jacinto Benavente, Premio Nobel per la letteratura, spentosi a Madrid, due mesi or sono. Sessant'anni che, sulle scene d'Europa, hanno veduto sorgere e talvolta tramontare correnti ed esperienze fra le più disparate. Fra di esse il commediografo è passato, sereno e bonario, raccontando le sue storie, ora sorridenti ora malinconiche, dove sembrano rispecchiarsi e trovare significato le quotidiane vicende di ognuno. Sempre preciso all'appuntamento col pubbli-

co, Benavente non era rimasto insensibile ai mutamenti, ai tentativi del teatro ed aveva accettato di filtrare la sua vena genuina attraverso l'esperienza che, occasione

MARTEDI ORE 21

per occasione, più si adattasse al soggetto trattato ed alle esigenze (chiamiamole pure mode) del momento. Questa duttilità, che fu anche considerata elemento ne-

gativo, è oggi invece ritenuta, per quasi unanimità di consensi, un suo pregio. E' ben vero che, specialmente in Italia, i due lavori a cui è maggiormente legata la fama dello scrittore sono ben staccati dal filone principale: *Gli interessi creati*, i cui personaggi sono affidati alle maschere della Commedia dell'Arte, e *La malquerida*, forte e colorito dramma di violente passioni. E' ben vero, ma non possono essere dimenticate le altre sue commedie, più di centocinquanta; una produzione che, con disinvoltura, potremmo defi-

nire «minore», ma che ha una sua vera consistente importanza. A questo teatro di Benavente appartiene appunto *L'amore in collegio*, una lieve e garbata vicenda da cui si apprende come si debba e si possa, senza particolari e straordinari accadimenti, trovare una quiete e sicura felicità nell'amore; una lezione non priva d'interesse, ove si pensi che è dovuta alla penna di un artista che di amore tanto aveva scritto, all'esperienza di un uomo che da più di ottant'anni conosceva il mondo.



Sopra: Jacinto Benavente e la madre, in una rara fotografia (Dal VI volume delle «Obras Completas», Ed. M. Aguilar). Di fianco: il gruppo degli interpreti di «L'amore in collegio». Da sinistra: Elio Jotta, Valeria Valeri, Adelaide Bossi, Esperia Sperani, Itala Martini e Diego Michelotti





# «MANON LESCAUT»

di Giacomo Puccini



Giacomo Puccini al tempo della «Manon Lescaut»

«Basta con i simboli!...» aveva detto, dopo *Le Villi* e *l'Edgar*, Giulio Ricordi a Giacomo Puccini, da buon alleato e sostenitore del giovanissimo musicista. «Bisogna che cerchiamo un bel soggetto, e che lei ci si metta di punto...». Siamo nel 1890 e, dopo essersi infatuato di fittizie trame nordiche e macchinose, in fondo l'istinto pucciniano attendeva, vigile, il soggetto che gli calasse. E il soggetto gli giunse quasi per caso: un dono, una bellissima edizione, rilegata in marocchino rosso e oro, della *Storia di Manon Lescaut* e del *Cavaliere Des Grieux* dell'abate Prévost. Quella rara edizione conteneva una prefazione di Alessandro D'uma a figlio che, richiesto d'un parere su Manon, lui come autore della *Dame aux camélias*, cominciava con parole stranamente incantanti: «C'è sempre qualcosa da dire su Manon Lescaut...». Puccini infatti, letto il romanzo celeberrimo e rimastone fortemente colpito, vi sentì subito l'opera di teatro; ma ha perplessità e scrupoli: la *Manon* è già stata musicata in Francia, e con molto successo, dal grande Massenet! Il musicista italiano conosce quest'opera; ma si è innamorato troppo personalmente di quel soggetto e per esso è sicuro di avere, lui, qualcosa da dire, anche di nuovo: ha trovato, nella protagonista del romanzo, il «suo» tipo.

Manon è infatti il tipo femminile vagheggiatissimo dal tenero e fuggente mondo sentimentale di Puccini. E qui la sua esilità carezzevole e insieme passionale si offre tutta quanta alla proiezione musicale. Il sentimento tra intenso e ambiguo su cui è intessuta la intera storia prende il musicista: ma, in questo ambiente, egli è completamente dominato dall'ardore della protagonista, commisto di spontaneità e d'artificio, di soavità e di depravazione. Tanto dominato, che la

sua sensibilità, la sua commozione e la sua pietà lo cospargono delle lacrime della redenzione, fino a farne un canto d'amore e morte...

Complessa è la storia della nascita del libretto da quel celebre romanzo, frutto d'una collaborazione mol-

**MERCOLEDÌ ORE 21  
PROGR. NAZIONALE**

to numerosa e contrastata, che poi nessuno vuole firmare. Infatti il libretto è anonimo. Marco Praga dapprima accettò di ridurre il romanzo, associandosi come verseggiatore Domenico Oliva. Ma Puccini, che sovrain-tendeva, rimase insoddisfatto, e allora si interpellò Ruggero Leoncavallo, che in quei tempi per sbarcare il lunario si adattava anche a imbastire libretti. Ben presto, pure questa collaborazione si arenò, e infine Luigi Illica prese in mano le redini dell'impresa, mentre qualche episodio poetico veniva scritto dallo stesso Puccini e persino dai Ricordi. Ma nessuno volle dare il suo nome a quel libretto. Per



Nino Sanzogni, direttore dell'opera pucciniana

troppi padri, Manon non ne ha nessuno. Tuttavia al libretto è premessa anche una coscienziosa avvertenza, sui criteri seguiti nel taglio e nella stesura: la materia originale dovette essere circonscritta entro limiti severi, ma la linea principale e i personaggi essenziali vennero conservati «con quella fedeltà possibile in una traduzione di un'opera dalla forma narrativa in quella rappresentativa».

Il primo atto, forse il migliore, aduna la maggior parte delle pagine celebri dell'opera. Sulla piazza di Amiens ecco Des Grieux che, destinato alla vita ecclesiastica, è predestinato a subire il sottile fascino di Manon, a sua volta avviata al convento. Il Cavaliere si esprime un poco frivolo e subito incantato da ogni vizio femminile, nell'aria «Tra voi belle, brune e bionde». Ma giunge il momento fatale, l'incontro con Manon, e si dichiara in «Donna non vidi mai...». Lo slancio melodico scaturisce dall'impeto psicologico, dalla passione già incontenibile. Segue il duetto di Des Grieux con Manon: i due giovani s'innamorano, concertano la fuga; e la attua-no, nonostante le trame del vecchio libertino Geronte, mentre il fratello della fanciulla, Lescaut, è sicuro di ritrovarla a Parigi dove non le sarebbero bastate le risorse d'un povero studente...

Al secondo atto siamo nel pieno delle infedeltà di Manon. Ella è nella ricca casa di Geronte, avendo abbandonato Des Grieux che non poteva appagare le sue ambizioni di lusso. Ma il carattere tutto pucciniano della eroina si precisa nella romanza «In quelle trine morbide...»: orgoglio d'una scelta, e tuttavia rimpianto del passato, desiderio di una unità che la possa offrire intatta al vero amore. Poi gli avvenimenti si addensano, con gli intrighi del sergente Lescaut, il ritorno di Manon all'amore per Des Grieux e il tentativo di una nuova fuga, la sorpresa di Geronte e l'arresto di Manon.

Il terzo atto si apre con quel celebre «Intermezzo» strumentale che è la chiave patetica dell'opera. Siamo a Le Havre dove Manon, in catene, attende la deportazione. Des Grieux e Lescaut tentano di farla fuggire, fallendo di nuovo. Poi Manon e altre donne vengono imbarcate per la Caienna. Innamorato e disperato, Des Grieux si fa imbarcare sulla stessa nave, ma è mozzo; e alla fine dell'atto si leva il suo canto accorato «No!... pazzo son!...». Il quarto atto riproduce l'ultima scena del romanzo. I due amanti sono soli nella sperduta landa al confine della Nuova Orleans, dopo un ultimo tentativo di fuga. Assalita dalla febbre, Manon delira, e spira tra le braccia di Des Grieux, invocando l'oblio alle sue colpe, ma non al suo amore. E proprio nel finale dell'opera, quello che Manon intona «Sola... perduta... abbandonata!...», l'amore si risolve nel sacrificio, trionfa in esso: la bellezza della redenzione si sposa a quella dell'eterno femminino, regalando per la prima volta al teatro in musica il vero e grande «personaggio pucciniano».

G. P. ANGELI

# MUSICHE DI MOZART

dirette da Paumgartner

Il concerto sinfonico che il maestro Paumgartner dirigerà la sera di venerdì 17, è tutto dedicato a Mozart: concerto rientrante nel novero delle manifestazioni salisburghesi che, come si sa, si ispirano, in massima parte, all'opera del sommo musicista, nativo della pittoresca cittadina austriaca.

Programma massiccio quello di venerdì: due sinfonie, una per aprire e l'altra per chiudere; precisamente quella in re maggiore K. 181 e quella in la maggiore K. 201. Nel mezzo il famoso *Concerto per pianoforte e orchestra in do maggiore K. 467* che sarà eseguito dal pianista Geza Handa e due arie per soprano e orchestra affidate al soprano Lisa Della Casa.

La Sinfonia K. 181 è del maggio 1773: fu scritta a Salisburgo ed è la prima delle sinfonie nelle quali Mozart tenta di spogliarsi completamente dell'influenza italiana (non precisamente romantica) per vestire invece un abito formale di origine prettamente salisburghese. Il che è dimostrato, in vero, soprattutto dallo spirito della composizione manifestantesi nello speciale impianto dei tre movimenti che la informano. I tre movimenti, infatti contrastati, quanto al numero con le esigenze formali della Sinfonia; per questo si è voluto riscontrare nella Sinfonia K. 181 l'intenzione di un «divertimento»; e, per vero, di tutte le forme adottate da Mozart nel decennio 1770-1780, nessuna più del «divertimento» esige spirito di iniziativa indipendente ed estroso. In questa Sinfonia tutto è estroso spirito di iniziativa: nella tematica, negli sviluppi e nel disegno generale della composizione.

Circa dieci mesi separano questa Sinfonia in re maggiore da quella K. 201 in la maggiore. Anche questa scritta a Salisburgo e, per molte ragioni, da riconoscersi e classificarsi strettamente consanguinea della prima. Appartiene dunque al periodo che prepara le grandi composizioni sinfoniche; già qui siamo in presenza di un lavoro dall'ampio respiro, ma si sente ancora il confluire di troppe recenti esperienze, vissute e assimilate in profondità: i primi dettami paterni, le impressioni italiane, le influenze austriache e tedesche, i suggerimenti provenienti dall'opera di Haydn, di Joseph Haydn e, non ultimi, quelli del suo fratello Michel Haydn.

Uno dei più illustri storici mozartiani, Théodore De Wyzewa, annette estrema importanza al rapporto Michel Haydn-Mozart, tanto da giungere a scrivere così: «È indubbiamente sotto la spres-



Il soprano Lisa Della Casa che canterà due arie di Mozart (Foto Ellinger)

sa azione di Michel Haydn che Mozart, qui come nella Sinfonia in la del dicembre 1771, attribuisce a questo tono di la maggiore un significato ardente e pieno di vigore: significato che con Mozart, però, verrà mutato in una adorabile espressione di grazia e di dolcezza». Parole vere che contengono un giu-

**VENERDÌ ORE 21  
PROGR. NAZIONALE**

izio storicamente esatto, La Sinfonia K. 201 è in quattro tempi: Allegro moderato, Andante, Minuetto e trio, Allegro con spirito.

Sull'autografo del *Concerto per pianoforte e orchestra in do magg. K. 467* si legge chiaramente una data un po' generica: «au mois de février 1785»: generalmente però lo si considera nato il 9 marzo. Giorno più, giorno meno — come non muta la «grandezza» di un artista in rapporto alla sua biografia — così non ha la minima importanza sui valori di una singola composizione. E in questo *Concerto* uno che volesse elencare tutti i valori — reali, lampanti valori — che s'impongono in senso artistico e in senso storico, dovrebbe scrivere numerose

pagine. Noi ci limiteremo a indicare il significato rivoluzionario di tutto quanto, idee costruzione melodia armonia e strumentale, concorre alla vita di questo *Concerto*. Sì, no adesso Mozart non ci aveva offerto, così numerose e così strettamente legate in fascio, tante novità e non davvero superficiali. Potremmo dunque forse protestare se il Saint-Foix a proposito di questo *Concerto* ha sentito il bisogno di esprimersi così: «Il presente *Concerto* è un nuovo esempio di concerto promosso a un genere di sinfonia personale, tragico, e lirico, che non ha più nulla in comune con l'antica concezione del genere. E' qui uno spirito cavalleresco che si è impadronito del maestro e che ispira tutta l'opera: la parte di pianoforte si distacca su di uno sfondo sul quale si snoda non so davvero qual eroico corteo...». Nei suoi tre movimenti, Allegro maestoso, Andante, Allegro vivace assai, il *Concerto* mantiene questo carattere eroico che trova espressione però in un linguaggio sempre umano, sempre reale, anche quando tocca le vette di una ispirazione divina o quando evoca una realtà che è troppo bella perché non sia da noi attribuita alla perfetta felicità di un sogno.

REMO GIAZZOTTO

Esce in questi giorni il XXXVIII «quaderno della radio»

## I PRIMITIVI, OGGI

Lire 350

Rigorosa documentazione, alla stregua di recenti viaggi, della vita di nuclei umani ancora legati a costumanze e tendenze di tempi remotissimi: Pigmei, Eschimesi, Aborigeni dell'Australia, Mao etiopici, Jivaros delle Amazzoni, Melanesiani e Bantù.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino.



**G**iovedì 11 febbraio 1858. Apparentemente un giorno come tanti altri. La povera gente di Lourdes si è levata di buon mattino per attendere al suo lavoro; nella guardina di rue des Petites Fossés regna la rassegnata disperazione di sempre. La famiglia del mugnaio Soubirous trascina in quelle quattro povere mura la sua onorata miseria. Bernadette Soubirous, adolescente, si è recata con sua sorella Marie e con una amica, Jeanne Abadie, a

**GIOVEDÌ ORE 11  
PROGR. NAZIONALE**

raccogliere legna secca nel bosco. Si sono spinte fino alla roccia di Massabielle. Jeanne e Marie attraversano a piedi nudi il ruscello, Bernadette, sofferente d'asma, resta ad attenderle sull'altra sponda. Ed ecco, secondo le sue parole, che cosa avvenne l'11 febbraio 1858 sulla roccia di Massabielle:

«Dietro la rosa selvatica, nell'apertura della roccia, io vidi all'improvviso una giovanetta tutta bianca, poco più grande di me (circa quaranta giorni dopo la prima visione tre medici affermano che Bernadette ha l'aspetto di una fanciulla poco più che dodicenne), e poi mi salutò

# BERNADETTE SOUBIROUS

## e le apparizioni di Lourdes



La famiglia Soubirous con Bernadette (la seconda, da sinistra, in secondo piano, con il capo coperto da un fazzoletto)

con un leggero movimento della testa, e nello stesso tempo allontanò un poco dal suo corpo le sue braccia protese, aprendo le mani, così come le statue della Santa Vergine; dalla

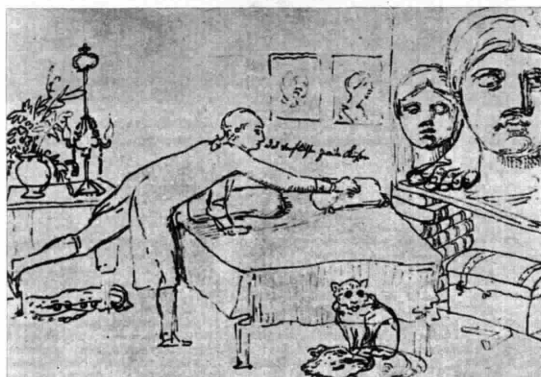
sua mano destra pendeva un Rosario... Ebbi paura. Mi ritrassi indietro. Volevo chiamare le due ragazzine; ma non ne ebbi il coraggio. Battendo le palpebre, mi stropic-

ciai gli occhi più volte. Temevo di sbagliarmi. Levando lo sguardo, vidi la fanciulla bianca che mi sorrideva con molta grazia e sembrava che mi invitasse ad avvicinarmi.

Ma la mia non era una paura come quella che avevo avuto altre volte, perché quando si ha paura si scappa; ma io sarei sempre restata lì a guardare Lei. Improvvisamente mi

venne l'idea di pregare...». E Bernadette, con quel suo linguaggio semplice, tutto essenziale, mai sfiorito dall'ombra del dubbio, continua nella descrizione della bella Signora che per ben diciotto volte tornò ad apparire nella nicchia ovale della grotta di Massabielle, poggiando i candidi piedi ornati da due rose d'oro sullo spineto polveroso germogliato dalle connessioni della roccia. Quel tempo meraviglioso rivivrà nella rievocazione radiofonica, condotta rigidamente su documenti autentici. L'eco di Lourdes, dove il soprannaturale ha un'evidenza da togliere il respiro, raggiungerà nelle loro case i nostri ascoltatori. I canti dell'Esplanade e della grotta, le invocazioni degli infermi, l'esistenza meravigliosa ed oscura di Suor Maria Bernarda Soubirous vogliono essere, in quest'anno Mariano, ricordate per il loro significato più profondo: il segno di contraddizione. Lourdes è segno di contraddizione alle regole e alle leggi della ragione umana, supremo ammonimento alla nostra superbia. Porto della speranza vuole solennemente ripetere che in ogni evento dell'esistenza degli uomini la misericordia Divina ha voluto riservare a sé l'ultima carta: la definitiva.

G. G.



Wolfgang Goethe nella sua abitazione romana. Disegno di Tischbein (Dal Dizionario letterario delle opere. Ed. Bompiani)

Goethe in Italia

## IL POETA AL BIVIO

**B**arbara Allason, nota studiosa di letteratura germanica (autrice, fra l'altro, della versione del Faust che fu adottata per la trasmissione del capolavoro goethiano alla Radiotelevisione italiana) ha voluto evocare, nel giro di una breve e fantastica vicenda teatrale, il momento forse più alto, e certamente più fervido, dell'esistenza di Goethe: il soggiorno romano, che segnò nella vita del poeta un punto di crisi supremamente fecondo e, in realtà, l'inizio di una nuova vita spirituale. Il viaggio in Italia era quasi d'obbligo per quanti uomini di cultura vivessero al di là delle Alpi ed anche il grande scrittore tedesco, passato il Brennero, dopo aver sostato a Venezia, Verona, Ferrara, Bologna, Firenze, Perugia, giunse a Roma dove fu ospite del

famoso pittore Tischbein. A documento artistico di questo «risorgimento» restano le confidenze appassionate del Viaggio in Italia e la mirabile classicità delle Elegie romane; mentre la conseguenza più importante, nei riflessi personali dello scrittore, fu la risoluzione, allora maturata, di troncare la lunga amicizia con la raffinata Charlotte von Stein per unirsi a una semplice figlia del popolo, Christiane Vulpius. E' questo il «bivio» davanti al quale si trova il poeta, adombrato dalla Allason in due graziose figure femminili aventi un chiaro valore di simbolo.

**DOMENICA ORE 16  
PROGR. NAZIONALE**

## IL CARMAGNOLA

**CAPITANI  
DI VENTURA**

**N**el genere delle trasmissioni storiche il Programma Nazionale inizierà giovedì 16 settembre alle ore 22,15 un ciclo di fonomontaggi sui capitani di ventura italiani, i maggiori naturalmente, quelli alle cui ambizioni, alle cui lotte e fortune è legata più di un secolo di storia nostra. Personaggi estremamente vivaci e coloriti i condottieri italiani, riflettono nella loro vita molto del costume e della società dell'epoca e riconfermano come parecchi fenomeni storici che riguardano il nostro paese ricevano il loro carattere da forti e prepotenti individualità, più che da gruppi sociali. Mentre infatti nelle compagnie di ventura straniere il capitano ha funzione di amministratore degli interessi comuni, in quelle italiane esso è il padrone e la truppa serve a un suo personale fine di gloria, di guadagno e di conquista.

Il prevalere della personalità dei singoli, che è fatto peculiare della civiltà del Rinascimento, in queste forme sfrenate, ha naturalmente creato intorno a questi personaggi un'epica e un'aneddotica molto varie e ricche. Ed essi l'hanno alimentata, o hanno fatto del loro meglio perché lo fossero, non chiudendosi nei limiti tecnici e morali del soldato di ventura ma assumendo il ruolo di veri principi, coltivando le loro qualità spirituali e cercando di lasciare ai posteri memoria non solo di grandi gesta, ma di mecenatismo, di opere d'arte immortali. E infatti si chiamarono intorno poeti e umanisti, innalzarono palazzi magnifici e chiese più che per pietà cristiana per pagana ostentazione di gloria. Il palazzo e la cattedrale di Urbino, tanto per fare un esempio, sono dovuti a Federico da Montefeltro; il tempio e il castello di Rimini a Sigismondo Malatesta; la cappella di Bergamo e il santuario della Basella a Bartolomeo Colleoni.

Il giudizio che Machiavelli diede di loro è negativo e può essere sostanzialmente ripetuto, in quanto il proprio interesse personale è in essi di corta vista, non è mai sposato a un interesse ideale più alto; tuttavia alcune delle loro im-

prese, e alcuni dei loro risultati tecnici in campo militare, sono tutt'altro che disprezzabili e ne fanno i protagonisti di vicende storiche di grande interesse. La prima trasmissione della serie è dedicata al Carmagnola. Si chiamava Francesco Bussone; figlio di contadini, si dice che,

**GIOVEDÌ ORE 22,15  
PROGRAMMA NAZIONALE**

giovane gagliardo, ignorante e analfabeta, un giorno un soldato delle bande di Facino Cane, incontrato nei campi e impressionato dal suo aspetto ardito, lo avrebbe arruolato come ragazzo di staffa. Anche se si tratta di una favola, non c'è dubbio che il Carmagnola militò con Facino Cane. Alla sua morte, rilevò una parte delle sue milizie e si assoldò a Filippo Maria Visconti. Gli portò a termine varie conquiste, tra cui quella dell'intero dominio genovese, poi per cause non ben chiare ruppe con lui e passò alla repubblica di Venezia, da cui venne nominato ca-

pitano generale con lo stipendio di mille ducati d'oro al mese. Nella guerra contro il Visconti conquistò Brescia, e vinse la famosa battaglia di Maclodio, quella che il Manzoni soffrì come fratricida e che il cronista contemporaneo definì battaglia senza lacrime, in quanto non vi sarebbe morto nessuno. Poi con la scusa di curarsi lasciò che la guerra languisse, malgrado le sollecitazioni dei veneziani, finché questi non fidandosi di lui e temendo i suoi disegni segreti lo fecero arrestare e condannare per tradimento. L'imputazione era giusta? E' difficile dirlo; abbiamo assai scarsi documenti in proposito. E' certo però che se non ci fu tradimento ci fu infedeltà. Pagato da Venezia egli svolse tutto il suo giuoco a costringerla a costituirgli una signoria sua propria. Se non tradì Venezia per Milano, la tradì almeno per se stesso. E non è da escludere che fosse l'ostilità diffusa in ogni ambiente italiano del Rinascimento contro la troppo potente Venezia, a creare quel coro di voci che lo dichiararono innocente.

G. A.



Francesco Guarnacci: «Compagnia di ventura»

(Foto Anderson)



SECONDO  
PROGRAMMA

# SERATA IN ONORE

## del conte Guido Chigi Saracini

Una grande istituzione musicale - l'Accademia Chigiana - è nata per volontà di questa nobilissima figura di mecenate e di artista



Al Teatro dei Rinnovati di Siena, durante la manifestazione svoltasi la sera del 25 agosto: il conte Guido Chigi Saracini (al centro, davanti al microfono) riceve da Silvio Gigli, presentatore della «Serata d'onore», l'omaggio della RAI



Un aspetto della sala e del pubblico plaudente al suo illustre concittadino, fondatore e presidente dell'Accademia

Tutto il mondo artistico e culturale odierno conosce e ammira da tempo una Istituzione che può essere considerata come una delle più gloriose create e rette per la diffusione e la conoscenza dell'arte musicale. Si tratta di una scuola di alto perfezionamento che non trova l'eguale in Italia e all'estero: un centro di studi che non ha niente in comune con altre scuole o istituti già esistenti e che si prefigge di provvedere allo affinamento e al completamento della preparazione artistica di quei giovani che diplomati presso diversi Conservatori di questo o quel Paese — anelano ai primi voli perché «sentono la forza delle loro ali». Una scuola, dunque, che si preoccupa di dare la garanzia di un collaudo, la forza di un incitamento, di accendere gli entusiasmi necessari alla realizzazione di un sogno. Sono a tutti note le asprezze del cammino che porta alle luminose vette dell'arte. Ogni mano tesa, ogni parola incitatrice, ogni aiuto formale e sostanziale che possa aiutare i giovani a superare i primi e più duri ostacoli, non possono non risolversi dunque che in nuove e più durature conquiste.

L'Istituzione di cui si parla sorse proprio allo scopo di dare ai giovani artisti la energia motrice necessaria per i primi voli. I migliori maestri, fra i quali si possono ricordare Alfredo Casella, Antonio Guarnieri, Ada Ruata Sassoli, Arrigo Serato — che non sono ormai più di questo mondo — e poi: Arturo Bonucci, Fernando Germani, Vito Frazzi, André Segovia, Gaspar Cassadó, Guido Agosti, Paul Van

Kempen, Giorgio Favaretto e tanti altri ancora, furono via via invitati a dirigere le varie classi di perfezionamento per l'arte strumentistica e per la composizione musicale.

Corsi fondamentali di musicologia vennero affiancati a quelli di esecuzione e di direzione d'orchestra: riesumazioni di opere di grandi maestri del passato, pubblicazioni di ogni genere hanno contribuito a completare poi il quadro di un'attività artistica e culturale che forse non trova l'eguale in alcuna altra parte del mondo sia per la serietà, sia per la organicità, sia per il contenuto ideale del lavoro.

Orbene, questa inimitabile creazione è nata per iniziativa e per la volontà di un

uomo solo, di un poeta, di un artista, di un mecenate, l'ultimo mecenate dell'arte, il conte Guido Chigi Saracini, e il Centro di cui abbiamo brevemente parlato è appunto l'Accademia musicale Chigiana di Siena. Tutta la vita di Guido Chigi Saracini è stata spesa per il culto della più bella e della più misteriosa delle arti. La musica ha costituito la ragione di vita essenziale di questa nobilissima figura d'artista. Il suo lavoro, i suoi mezzi, la sua stessa casa — uno dei più suggestivi monumenti di Siena, ricco di una raccolta di oggetti d'arte di inestimabile valore — sono stati posti a disposizione dell'Istituzione. E giovani di tutte le nazioni (attualmente 350 di 34 paesi) sono stati ospitati

nell'Accademia perché potessero approfondire le loro cognizioni tecniche e allargare, nel contempo, i loro orizzonti spirituali. Questi giovani costituiscono ormai una famiglia, la famiglia dei «chigianisti» e fra loro si annoverano nomi di grande risonanza nel campo del concertismo, del teatro, della dire-

MARTEDÌ ORE 21,30

zione d'orchestra e della composizione musicale.

Le loro «carriere», le loro vite di artisti hanno potuto realizzarsi per merito della nobiltà dell'entusiasmo e della fede di un uomo solo.

Il Secondo Programma trasmetterà martedì sera la

«Serata d'onore» organizzata dalla RAI per il conte Chigi Saracini e tenuta al Teatro dei Rinnovati di Siena mercoledì 25 agosto: uno spettacolo durante il quale hanno potuto sintetizzarsi le espressioni di affetto e di stima di grandi artisti come Segovia, Van Kempen, Agosti, Gerlin, Navarra, Favaretto, Frazzi, Germani e Morosini, e altri del Quintetto Chigiano e di allievi che hanno colto l'occasione per manifestare — con la musica — la loro riconoscenza a questo mecenate dell'arte musicale. Una «Serata d'onore» che, a pensarci bene, si risolve in un onore per noi che abbiamo voluto organizzarla e nella quale si è voluto in un certo senso riprendere e riaffermare nei

confronti del festeggiato un concetto già espresso anni fa al Chigi da un gruppo di Maestri della sua Accademia.

«La nobiltà, la fede e l'entusiasmo che hanno sempre animato la sua opera costituirà la forza incitatrice di quanti combatteranno le più aspre battaglie dell'arte. Perché questo è sicuro: se non s'innalza nello spirito un altare alla bellezza, se nella nostra pupilla non risplende la luce di una stella che brilla sulla vetta, se tacciono nel nostro cuore i sentimenti che sono la ragione più profonda della vita, ogni ideale vien meno e l'arte intristisce come fiamma senza alimento. E i giovani specialmente devono intendere questa verità».

GIOVANNI MANCINI



Allievi e docenti dell'Accademia hanno partecipato con esecuzioni musicali alla serata in onore del conte Chigi Saracini. Qui, da sinistra, presentato dall'annunciatore, il famoso chitarrista Andrés Segovia e i componenti del Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, Riccardo Brenzola, Lino Filippini, Giovanni Leone, Angelo Stefanato (quest'ultimo in sostituzione temporanea del M. Mario Benvenuti)

(Foto Grassi - Siena)



# ANDREA CHÉNIER

Il capolavoro di Giordano diretto da Arturo Basile - Cantano Renato Gavarini, Carla Gavazzi, Miti Truccato Pace, e il baritono Carlo Tagliabue

La storia musicale di Umberto Giordano comincia dal giorno in cui non vinse un concorso. Ecco come andarono le cose: è noto che nel 1888 Edoardo Sonzogno, il celebre editore milanese, invitò tutti i giovani musicisti italiani a cimentarsi in un'opera nuova in un atto, un'opera che significasse un progresso, un passo avanti nella lirica teatrale la cui vitalità poteva contare



Arturo Basile nella sua casa torinese con il piccolo Riccardo, un bambino di 6 anni, il cui nome fu scelto dal maestro in omaggio alla memoria di Zandonai (Publifoto)

ormai, si può dire, sulla linfa di un solo genio, e per di più al tramonto: quello di Giuseppe Verdi. A questo concorso, passato alla storia perché rivelò al mondo Pietro Mascagni, anche Giordano partecipò con un'opera che si intitolava *Marina* e che ottenne il sesto posto nella graduatoria, fra ben settantatré concorrenti. Come è noto, i primi tre posti furono conquistati da Mascagni, da Spinelli e da Ferroni;

delle tre opere soltanto *Cavalleria rusticana* ebbe gli onori del trionfo. Ma quel che è interessante ricordare è che, dopo l'esito disastroso delle altre due, *Labilia* e *Rudello*, il Sonzogno volle ascoltare ancora una volta al piano l'opera di Giordano; e che alla fine dell'audizione, pur rifiutando di acquistare *Marina*, il cui libretto non gli piaceva, l'editore scritturò Umberto Giordano, con regolare stipendio mensile e con l'incarico di scrivere una opera nuova. Oltre a Mascagni, dei settantatré concorrenti, il solo scritturato dalla Casa editrice fu dunque Giordano.

Ed ecco la prima opera del giovane compositore: *Malavita*. Il cosiddetto verismo musicale, ormai, imperava; e non è da stupirsi che Giordano abbracciasse ardentemente la nuova tendenza. Tanto ardentemente che *Malavita* fu giudicata, ed era, un'opera assai più verista della stessa *Cavalleria rusticana*: la sorpassava, volutamente, persino nel titolo, che è di per se stesso tutto un programma. Ma nella sua successiva fatica Giordano rinnegò il suo primo amore, e la sua seconda opera, *Regina Diaz*, fu la negazione completa del verismo. L'insuccesso di quest'opera dovette far pensare all'autore alla saggezza del vecchio detto che

armonisce: « in medio stat virtus ». Ed ecco nascere nella sua mente *Andrea Chénier*. La scelta del soggetto è già eloquente come lo era stato il titolo di *Malavita*: un dramma tratto dalla storia della rivoluzione francese, nel quale si alternano con

SABATO ORE 21  
SECONDO PROGR.

armonica fusione elementi romantici e veristi, storici, drammatici, passionali, umani. La musica vi è dettata dal sentimento, pur avvalendosi di procedimenti che non seguono vie battute; il declamato melodico vi assume un'importanza così notevole da far scuola ed è trattato con tanta abilità da permettere l'irruenza del canto spiegato, del « bel canto » così caro alle folle, senza determinare zone stagnanti che impoveriscano o appesantiscono l'azione. Guardate con quanto « à propos », nel lezioso ambiente settecentesco del salotto della contessa di Coigny, irrompe ad un tratto la sferzante professione di fede del poeta! E come è incisiva, scolpita da parte di Gérard, dalle tre invettive del primo atto — al sofà, al vecchio padre e alla casa dei nobili — sino alla bellissima scena della denuncia! E co-

me trabocca di umanità la dolce e pur altera figura di Maddalena.

Per quanto, come narrano i suoi biografi, Umberto Giordano rimanesse stupito dell'entusiasmo suscitato nel pubblico dal famoso « improvviso », al quale l'autore non aveva dato molta importanza, tuttavia egli — quando in cima ad una lettera indirizzata alla sua famiglia scrisse a caratteri di scatola: « Ho finito — 27 gennaio 1896 — » aveva netta e profonda la convinzione di aver creato un'opera vitale. Sappiamo che il solone della Casa Sonzogno, Amintore Galli, aveva giudicato lo Chénier un'opera irripetibile; sappiamo che l'editore, titubante, chiese a Giordano se fosse certo di aver scritto una buona cosa. La risposta del maestro fu perentoria: « Sì, lo affermo ».

E la sera del 28 marzo 1896 il pubblico della Scala, diede piena ragione alla incorruttibile fiducia di Giordano. Dallo scoppio entusiasta che accolse « Un dì nell'azzurro spazio », di cui si volle il « bis », sino alla fine, il successo seguì l'opera nuova pagina per pagina, alla mezzanotte di quel giorno, attraverso i messaggi telegrafici che s'irradiavano in ogni direzione, il nome di Umberto Giordano divenne celebre in tutto il mondo.

ERMETE LIBERATI



Il primo atto dell'opera nell'allestimento di Nicola Benois per un'esecuzione alla Scala. (Foto Crimella)

ogni giorno  
in tutto il mondo



odol-pasta

odol-liquido



il dentifricio

**Odol**

per i suoi componenti  
scientificamente preparati

elimina

i batteri e le fermentazioni

mantiene

una perfetta igiene della bocca

previene

la carie e l'alterazione  
dell'alito

**Odol**



ramazzotti  
la sempre bene

TROVAJOLI  
IMPROVVISATA

## PRELUDIO ALLA NOTTE

« Sentendo questo pianista abbiamo sentito suonare del jazz con un tocco da Mozart » aveva scritto un critico francese, colpito dall'esibizione di Armando Trovajoli al Festival Internazionale del Jazz svoltosi a Parigi nel 1949. Ed effettivamente l'elegante levità, la chiarezza agiliissima del suo stile, innervata su un tocco limpido e morbido quant'altri mai, aveva fatto spicco tra le maniere dei vari pianisti

GIOVEDÌ ORE 22,15  
SECONDO PROGR.

che si succedevano sul palcoscenico della Salle Pleyel per impegnarsi, uno dopo l'altro, nella interpretazione di uno stesso tema obbligato. Si misurarono, allora, per la prima volta, i massimi esponenti del pianismo europeo, e se gli organizzatori ebbero il buon gusto di non indulgere a quell'inclinazione per l'agionismo sportivo applicato al campo musicale che affligge di norma i grossi uditori di jazz e non consegnano alcuna palma ad alcun vincitore, tuttavia che gli applausi del pubblico e i giudizi della critica sanzionarono di fatto una innegabile classifica di valori individuali. La rivelazione di quel « pianista contest » — come fu annunciato, secondo l'uso ameri-

cano, la rassegna dei pianisti — fu proprio, per unanimi riconoscimenti, Armando Trovajoli, lo sconosciuto pianista romano che balzò allora, di colpo, in primo piano sulla ribalta jazzistica d'Europa.

Strana parabola quella dell'astro di Trovajoli: noto solo ad una ristretta cerchia di jazzisti italiani, fra i quali era assai stimato già una dozzina di anni fa, e additato dai più qualificati di questi come il numero uno del pianismo jazzistico nazionale, troncò d'un tratto ogni attività in tale campo e si ritirò in un volontario esilio dedicandosi esclusivamente e fervidamente alla musica classica. In capo a pochi anni di studio accanito e a prezzo di non lievi sacrifici si diplomò al Conservatorio di Santa Cecilia con la lode e la menzione onorevole, a dispetto della sua non ortodossa fama musicale; i cui occhi erano trapelati attraverso le aule severe dell'istituto.

Mentre era intento a perfezionarsi nell'interpretazione dei classici e in procinto di iniziare la carriera concertistica, lontano ormai le mille miglia dai sentieri musicali che si diramano da New Orleans, fu invitato, unico fra tutti i musicisti italiani, da Charles Delaunay a partecipare al Festival Internazionale di Parigi, in rappresentanza del

jazz italiano. Si trovò così fianco a fianco con i maggiori nomi jazzistici del momento: Charlie Parker, Miles Davies, Tadd Dameron e gli altri fuori classe che presero parte alla manifestazione parigina. Il brillante successo riscosso in tale occasione ebbe eco molto maggiore all'estero che in Italia, dove la fama di Trovajoli non superava ancora gli ambienti jazzistici. Veramente popolare presso il nostro pubblico Trovajoli cominciò ad esserlo non più di quattro anni fa, quando assunse la direzione della

orchestra di Ritmi e Canzoni di Radio Roma, effettuando un brillante ciclo di trasmissioni, cui seguirono poi le fortunate serie di *Musica per i vostri sogni* con orchestra d'archi, il Festival di San Remo 1953 (in cui diresse una delle orchestre riscuotendo grande successo) e le trasmissioni di *Eclipse*, oltre ad una sempre più intensa attività di compositore di musiche di films.

*Preludio alla notte* è l'ultima delle creazioni musicali che Armando Trovajoli ha dedicato ai nostri ascol-



Armando Trovajoli

(Foto Luzardo)

# «GIORNI FELICI» DI ANDRÉ PUGET

Daranno voce a questa commedia dell'adolescenza, scritta nel '38 da un giovane, Fulvia Mammi, Rossella Falk, Achille Millo e Marcello Mastrojanni

**L**es jours heureux, il più grande successo parigino del 1938, fu presentato al Teatro Michel da una compagnia di giovanissimi, ed è un complesso di giovani se pur affermati attori quello che oggi la interpreta per la Radiotelevisione Italiana.

Quando si pensi che la scena usa spesso mostrarci con disinvoltura attori giovani cinquantenni e madri nobili sulla trentina, e quando poi si consideri che il microfono, esigendo solo « voci », può agevolmente ignorare atti di nascita, vien fatto di domandarsi il perché di una tale preoccupazione, la ragione prima per cui, quasi istintivamente, si tenda, nella realizzazione di questa commedia, ad avere l'interprete di età eguale o vicina a quella del personaggio. Crediamo sia perché *Les jours heureux* è il lavoro di un giovane — Claude André Puget aveva nel '38 solo trentadue anni — ed è veramente la commedia della giovinezza scritta, sì, con mestiere, ma anche



Achille Millo (Oliviero Laprade)



Marcello Mastrojanni (Michele Bouilhet)

trovati benissimo con quei simpatici ragazzi nella casa di campagna dei signori Gassin, nel Poitou (poi, nelle loro case di campagna, arrivò quell'estate la notizia di Danzica; ma questo è un altro discorso...). Crediamo che anche oggi i tre atti possano rinnovare il piccolo miracolo, perché poco importa se in quindici anni mode e atteggiamenti studenteschi sono cambiati; *Les jours heureux* parla soprattutto dei timori e delle speranze della primavera, parla cioè di qualcosa che non invecchia.

e. m.

## LA VICENDA

**A**nche un triste avvenimento può essere occasione di letizia; trattenevamo fuori casa i signori Gassin e Laprade, la morte di una parente, peraltro non molto amata, lascia Bernardo, Marianna e Franca soli, per un intero giorno, assieme ai cugini Oliviero e Prunetta. Di fronte alla inattesa libertà i cinque ragazzi (tutti insieme raggiungono appena i novant'anni) rivelano più apertamente del solito i loro pregi ed i loro piccoli difetti attraverso un continuo fluire di botte e risposte. Argomento che spesso ricorre nelle loro schermaglie è il sentimento di affettuosa ammirazione — essi lo chiamano amore — di Marianna per Oliviero; questi, sicuro del suo fascino, finge di non interessarsene ed è proprio la sua sorellina, Prunetta, che, facendo lega con Marianna, consiglia a quest'ultima di ricorrere all'antico rimedio della gelosia. Le due amiche creano così la figura di un innamorato ricco di tutte le doti che una ragazzina può desiderare per il suo principe azzurro. L'uomo del sogno deve essere un aviatore simpatico, elegante, coraggioso e — ciò che più conta — un uomo maturo, di un'età che incuta rispetto e timore a Bernardo ed Oliviero; deve avere nientemeno che ventotto anni. I cinque ne stanno parlando, quando il caso vuole che, per un banale incidente, un aeroplano sia costretto ad atterrare in un campo vicino e che alla porta bussino Michele il quale, anche se di anni ne ha ventinove, possiede tutte le caratteristiche dell'immaginato personaggio.

Michele è una brava persona; ma, fatalmente, la sua presenza turba quel mondo di amicizie e di teneri sentimenti dove vivono i cinque amici; e sono litigi, piante e nere disperazioni. L'intruso, il « vecchio » comprende allora come sia necessario partire, e se ne va, il più silenziosamente possibile. Se lascerà dietro di sé qualche lacrimuccia, sarà cosa da poco: due, tre settimane, un mese forse, e di quell'episodio non resterà che un pallido ricordo. Perché sono proprio quelli i giorni felici. Ma i cinque ragazzi non lo sanno: hanno il diritto di credere che la felicità spetti dai ventun'anni in su.



Rossella Falk (Marianna Gassin)

(Foto Palleschi)



Fulvia Mammi (Nietta Laprade)

LUNEDÌ ORE 21  
SECONDO PROGR.

vista e vissuta soggettivamente, « dal di dentro », senza analisi o studi psicologici e perfino senza bonarie ironie. A tale proposito ricordiamo anche che uno dei nostri migliori registi tenne addirittura a precisare sulle locandine — si era nello immediato dopoguerra — l'età complessiva degli interpreti, a dimostrazione della loro autentica giovinezza. Commedia per giovani, dunque; ma — così noi crediamo — forse, più che in relazione agli interpreti, nei confronti degli ascoltatori, giacché, a comprenderla veramente, questa vicenda in cui, in definitiva, nulla accade e tutto deve ancora accadere, bisogna essere od essere stati veramente giovani; altrimenti si rischia di scorgere ironia dov'è candore e consumata eleganza dov'è istintiva leggiadria.

Dalla Francia il lavoro fu portato ben presto in Italia: *Giorni felici* apparve nel gennaio del '39, nella interpretazione della Compagnia dell'Eliseo: Pagnani, Morelli, Cervi, Stoppa, Trieri, Papa. Qualcuno fra gli attori aveva superato i diciotto o i diciannove anni indicati dal testo, ma nessuno poteva accorgersene tanta era la bravura, tanta la spontaneità della loro recitazione. Fu un successo entusiastico: fra i maturi signori che assaporavano le candide confessioni di Rina Morelli timidamente accucciata ai piedi di Gino Cervi e fra le mature signore che attendevano da Paolo Stoppa, preoccupato di allungarsi il corto maglione fin sui fianchi, la battuta più scanzonata. Ma, a provare che Claude André Puget aveva saputo parlare l'autentico linguaggio dell'adolescenza, fu un successo straordinario anche fra i giovani. Liceali e matricole universitarie si riconobbero nella fiducia di Prunetta, nella scontrosità di Bernardo, nella sicurezza di Oliviero; tutti si sarebbero

Vi occorre  
una sveglia?

**GUARDATE**

● che prezzi!



L. 1680

Mod. Campana: Perché buttare via soldi in riparazioni quando, per sole 1680 lire (dazi escl.) potete comprarvi questa magnifica sveglia, precisa e robusta, garantita dalla antica Marca Veglia?

● che garanzia!



60 anni  
d'esperienza

Mod. Franconia: Se vedete questa sveglia - bellissima, scintillante di cromatura, solidissima, precisa - e ne chiedete il prezzo (3000 lire, dazi escl.) vi rendete conto che 50 anni d'esperienza dicono qualcosa!

● che successo!



1.000.000  
di esemplari  
venduti

Mod. Mondiale: Fabbricata senza economia di materiale, con ogni accorgimento tecnico, questa sveglia vanta una robustezza, una durata e una precisione assolutamente inimitabili. Se ne sono già venduti più d'un milione d'esemplari! Costa L. 3300 (dazi escl.).

● che marca!

**VEGLIA**

L'ORIGINE DELLE SVEGLIE  
È un prodotto Borletti

**CARAMELLE**  
*Ambrosoli*  
AL RABARBARO

La  
precauzione  
indispensabile!

**Sancvatt**

l'ovatta  
alla Cloramina T.

disinfetta  
e cura  
rapidamente

ogni ferita  
abrasioni  
scottature

**Sancvatt**

è il pronto  
soccorso  
in ogni casa

Costa quanto una benda comune

in vendita nelle farmacie

**Sancvatt**



# L'UOMO ALLA MODA E IL SUO CHIRONE

*Pochi secoli, come il Settecento, hanno conosciuto il feroce puntiglio di voler essere "alla moda". A questo mito si sacrificava volentieri tutto: anche la vita degli altri*



Pietro Longhi (1702-1785) ci ha lasciato in numerosi suoi dipinti di genere un'immagine quanto mai arguta e genuina della vita e del costume veneziano nel Settecento. Qui riproduciamo un suo noto quadro dal titolo «Lezione di geografia» (Foto O. Böhm)

Il carattere della letteratura europea settecentesca è prevalentemente moralistico-didascalico. La ambizione del secolo è riassumibile nel precetto oraziano dell'utile contesto al piacevole, secondo la millenaria saggezza del «castigat ridendo mores».

Da Voltaire a Diderot da Parini a Addison da Prévoſt a Steele, il repertorio dell'epoca è sotto il segno del pedagogismo che, sia ironico o serio, svela sempre la volontà di «migliorare» il genere umano, dai filosofi razionalisti dichiarati «perfettibili» oltre gli schemi di una società costituita. Se non che i precetti e i consigli e, soprattutto, la smania di «ragionare», subivano a volte curiose deformazioni. La moda imponeva di essere «ragionevoli»? Ecco che nell'ambito familiare la moglie pretendeva un marito «ragionevole», cioè sottomesso al suo volere. Si predica la libertà? Ecco che alla libertà si connettono il libertinaggio, il cinismo, la mistificazione, la crudeltà. Sade completa Voltaire, Laclos chiarisce Diderot.

D'altronde, l'uso sempre più frequente del «giornale» (la «gazzetta»), il gusto per i viaggi e per il

teatro, la cultura che esce dall'ambito delle corti e invade città e provincie: tutto questo crea una piattaforma di interessi comuni e di comuni aspirazioni che si concretano nella precisa volontà di «essere alla moda» secondo i novissimi miti. La classe borghese che si avviava al predominio faceva di tutto per assomigliare alla nobiltà. E occorreva una nuova educazione per legittimare i «compi onori». Ed ecco

GIOVEDÌ ORE 21,20

subentrare mentori e chironi pronti a fabbricare uomini e donne alla moda. Alla voglia di far valere diritti e ragioni si uniscono le più impensate bizzarrie: la tecnica del linguaggio dei neri e dei ventagli. Si legge la «gazzetta», ma «servita» col the o con cioccolata del mattino. Così al settecento «puntiglio d'onore», capace di regolare il destino di una vita, si sostituisce il non meno feroce puntiglio di «essere alla moda», cui si sacrificava tutto volentieri, anche la vita degli altri, proprio co-

me accade nel goldoniano *Uomo prudente* (1748).

La smania, i nervi, i dolci languori, gli occhi pesti per la veglia al «gioco», le emicranie (da curare solo con *aceto d'Ungheria*), la noia e il benessere di chi stava bene, la «lettura» dei filosofi, così abili nell'accordare la filosofia alle ambigue penombre di un segretissimo «boudoir», la fine d'un'epoca che attende una rivoluzione cruenta: tutto questo ha favorito Signora Moda oltre ogni dire.

Ogni secolo ha avuto i suoi personaggi alla moda e i precettori «d'amabil rito». Ma nessun secolo ne ha avuto tanti e così vari quanto il Settecento. Di nuove morali, galatei, dichiarazioni, trattati, i settecenteschi socrati moderni e immaginari ne «inventavano» di continuo: e saranno le stizzite lettere di papà Chesterfield, o i pettegoli ricami di Addison, o i sarcasmi in versi dell'abate Parini. Molti tramanderanno le balorde disavventure dei mariti alla moda o le meraviglie galanti dei cicisbei fatui e graziosi, che declinano la loro adorabile sciocaggine in tanto teatro pre e post-goldoniano (Goldoni compreso) e nelle satire, per restare da noi,

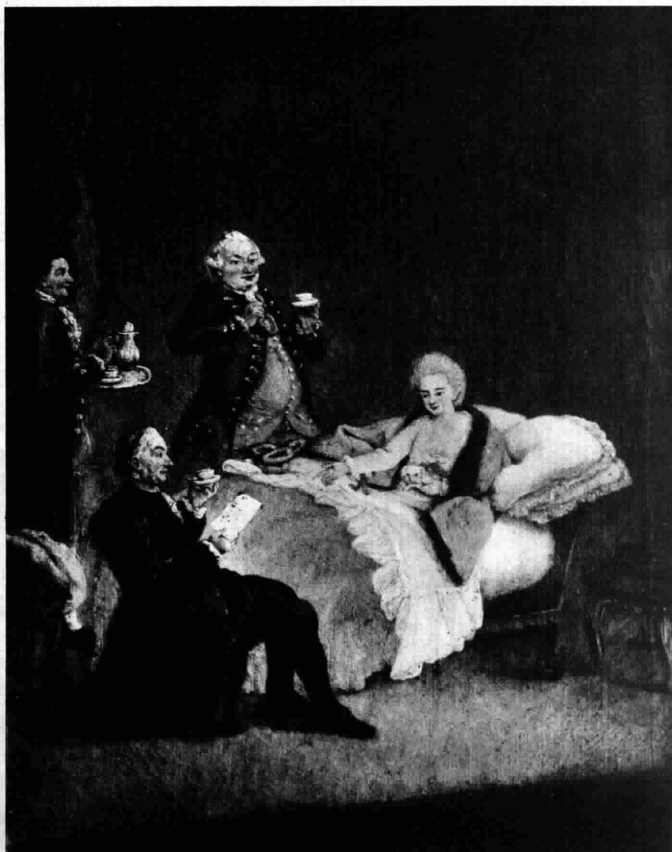
di Gozzi e Alfieri. Ma le avventure della moda si colorano anche di bagliori infernali, che rivelano un gioco di attente perfidie, di raffinate crudeltà, di inganni e di beffe atrocissime. L'amore nel Settecento ha per scenario un giardino di supplizi, un paradiso di accorte sevizie. Sulla linea dorsale Hamilton-Laclos-Sade-Casanova, il secolo XVIII ci ha trasmesso una invidiabile galleria di giovanotti arditi e impudenti, di molto cervello e matricolata furberia, per cui la passione d'amore assume il gelido significato d'un teorema algebrico, da risolvere a proprio favore, sulla scacchiera dei sentimenti altrui, con l'ausilio della logica: della «ragione».

Ne *L'uomo alla moda* e il

suo chirone, dopo aver trascorso in rassegna il pedagogismo comune ai «grandi» del secolo, si dà risalto agli aspetti meno noti, alle deformazioni più impensate bizzarre e sagaci che i miti della moda subivano in molti casi, presentando una serie di personaggi tipici: dal maestro alla moda al marito-moglie alla moda, dal papà-alla-moda, all'avventuriero alla moda ossia il libertino. Talvolta il richiamo a qualche opera pochissimo nota sarà prezioso per completare il ricco quadro d'un secolo portentoso. Le *Lettres de Mentor* del molto celebre abate Prévost (ch'egli, secondo la moda del tempo, finge di tradurre dall'inglese) sono ben indicative di gusti e tendenze generali.

Sarà per molti una sorpresa ascoltare la splendida «testimonianza» offerta da G. B. Fagiuoli (1660-1742), drammaturgo fiorentino, scrittore per solito negletto, confinato dagli storici letterari nel purgatorio dei «pregoldoniani»; Antoine d'Hamilton (1646-1720) con i suoi *Mémoires du Chevalier de Grammont* (1713), il testo che dà il via ai memoriali «libertini»; e l'impagabile, irrimediabilmente ambasciatore di S. M. Britannica Lord Philips Dormer Stanhope Chesterfield, scrittore «per ragioni di famiglia» nelle sue *Letters to his son*, completano la rassegna dei molto amabili e disincantati mentori settecenteschi.

ALBERTO SAVINI



Pietro Longhi: «La cioccolata». Nel Settecento, per essere davvero alla moda, oltre ai nei e ai ventagli, alla mania per i viaggi e per il teatro, era necessaria, fra un the e l'altra di the o di cioccolata, la lettura della «gazzetta». (Foto Osvaldo Böhm)

**è indispensabile**  
**SCOTCH**  
BRAND

**NASTRO ADESIVO  
TRASPARENTE**

**IMPORTANTE** richiedete lo Scotch nei suoi pratici portanastri rossi e verdi, a disegni scozzesi, sarete certi di usare il prodotto migliore.

**TAPPATE** provvisoriamente buchi o forellini con il nastro adesivo trasparente.

**CHIUDETE** i vasetti bucherellati del sale e del pepe con lo Scotch, aderisce senza inumidire.

**FISSATE** con lo Scotch i modelli di carta sulla stoffa prima di tagliarla.

Rappresentante per l'Italia  
della MINNESOTA MINING & MFG. CO.  
Vagnone & Boeri - Via Bogino, 9/11  
TORINO

**FOTO-CINE  
BAGNINI**

ROMA - P. Spagna, 98

**30 rate SENZA ANTICIPO**

Agfa-Bell - Ferrania - Gomma - Leica - Nizo - Poillard - Pathé - Rollei-flex - Voigtlander - Zeiss Ikon, ecc.

**CATALOGO GRATIS  
GARANZIA 5 ANNI**

SPEDIZIONI OVUNQUE • PROVA A DOMICILIO

**NON DIGERITE?**

**C'È IL RIMEDIO!**

**AMARO MEDICINALE GIULIANI**

in vendita solo nelle farmacie

DALMONTE A - I

# Dal Festival musicale di Venezia

## Novità di Bernstein Bettinelli e Piston

Fu a Venezia, durante il primo Festival di musica contemporanea dopo la guerra, che Leonard Bernstein venne presentato in Italia quale autore della *Jeremiah Symphony*. E l'incontro riuscì cordialissimo. Ma la sua comparsa oggi alla « Fenice », e in veste di direttore oltre che di autore, sottolinea forse più che le molte altre volte in cui ha diretto nel frattempo le nostre orchestre, la sua prerogativa di accattivante messaggero della giovane musica americana.

La vocazione di « nato per la musica » è per lui estensiva oltre che qualitativa. Compositore, pianista, direttore d'orchestra, egli sa esercitare tutte e tre le attività alternativamente e anche in un'unica occasione con la generosità brillante di un virtuosismo romantico. Tuttavia se si ascolti il timbro squillante di codesta vocazione, il metallo dà un suono inequivocabilmente nazionale. L'istinto in Bernstein non prescinde dalla tecnica lucida e sorvegliatissima; la facilità dell'estro, da una cultura documentata quanto vigile nel cogliere e collezionare senza pregiudizi di alcun genere i portati europei. E il tutto è messo a fuoco da una fervida, prepotente volontà d'esprimere, rifondendo forme e contenuti, dialettismi e concetti sottili con la libertà che è concessa solo a chi non porti sulle spalle il peso di una civiltà secolare. « Egli appartiene alla generazione che non parla americano con accento europeo, bensì quella lingua che molti puristi del Vecchio Continente respingono », ha osservato acutamente un critico. Una lingua, appunto; che il compositore piega alle richieste dell'ispirazione del momento, senza alcuna paura di « contaminatio » nel variare dal balletto alla sinfonia, dalla lirica da camera al « song » per Broadway allorquando sente di dover abbandonare la bacchetta per la penna. Né inoltre con scrupoli reverenziali, come lo ha dimostrato nel suo recente lavoro, intitolandolo al Concerto di Piatone. Si tratta di una Serenata per violino solista, orchestra d'archi, arpa e percussioni che Bernstein ha composto tra la prima



Leonard Bernstein oltre che come autore, si presenta in questo concerto in veste di direttore (Foto Farabola)

vera e l'estate 1954 su commissione della Fondazione Musicale Kussevitzy, riservandone la prima assoluta a Venezia. La materia non trae dal testo un vero e proprio programma cui subordinare la sua stesura, ma piuttosto l'antecedente ispirativo per una serie di enunciazioni in lode dell'amore. E l'occasione ha anzi servito al compositore per riprendere e svolgere quel che aveva già sperimentato nella sua *Il Sinfonia The Age of Anxiety*. Vale a dire la ricerca di un'unità dell'opera non attraverso la evidenza di ritorni tematici; ma mediante un processo deduttivo interno che fa evolvere l'un dall'altro i cinque tempi della Serenata. La sua forma è dunque schiettamente musicale, anche se ognuno dei movimenti si rifà ai vari discorsi del Dialogo. Ma l'insinuarsi del jazz nell'epi-

logo del lavoro e la conseguente prevedibile accusa di anacronismo irrispettoso ha provocato una giustificazione indicativa da parte dell'autore stesso. Negando di aver voluto ridurre il *Concerto* ad un « dinner-party », Bernstein ha difeso siffatti moduli di una gioiosità tutt'altro che platonica quale « espressione naturale di un compositore americano d'oggi profondamente imbevuto dello spirito di quel festino senza tempo ». Ed è giustificazione che può suonare valida oltre che per l'episodio in sé per l'intera figura di quest'artista ed anche per tutta quella corrente nazionale che, stilizzando i modi jazzistici, intende alimentare un proprio vocabolario.

Allievo di Walter Piston ad Harvard, Bernstein ha voluto presentare a Venezia anche la *IV Sinfonia* di

questi in prima esecuzione assoluta. Si farebbe nondimeno torto all'allievo quanto al maestro indicando la inclusione di tale primizia nel programma come un semplice tributo sentimentale. Piston è in realtà uno dei nomi che godono maggior prestigio nel mondo musicale americano e, come suo esponente, nel quadro internazionale. Nato nel 1896 a Rockland nel Maine da famiglia di origine italiana, egli si dedicò alla musica alquanto tardi, quasi al termine di una giovinezza vagante fra mestieri di

**DOMENICA ORE 21,20  
TERZO PROGRAMMA**

sparatissimi come sembra l'esiga una sorta di « leggenda americana ». Del che ben poco resta traccia nella maturità del compositore. Quasi esclusivamente limitata al campo da camera e sinfonico, la sua produzione si è affermata soprattutto con il balletto *The Incredible Flautist* (1938), il *Concerto per violino e orchestra* (1939), i *Quartetti per archi*, la *II Sinfonia* (1943) e vari pezzi per complessi cameristici con strumenti a fiato. E pur non rinunciando a qualche intonazione folklorica, a qualche indigenza verso un accessibile melodismo, prevale in essa una misura formale, un gusto della pura espressione sonora che fanno di Piston uno dei più castigati e pur schietamente contemporanei di oltre Atlantico.

Ma a questo scorcio dell'America musicale attuale non manca d'accompagnarsi una testimonianza italiana. Apre difatti il concerto una novità di Bruno Bettinelli: *Sinfonia breve*, composta nella primavera di quest'anno. Scelta che suona sagacemente tempestiva, giacché il musicista milanese è ben noto come uno dei nostri autori delle nuove generazioni che meglio equilibrano le inquiete sollecitazioni d'oggi con la fedeltà alla tradizione, sentita e vissuta come personale esperienza e come scuola a una meditata modernità.

EMILIA ZANETTI



Bruno Bettinelli



Walter Piston



# ABBIAMO SCELTO PER VOI

DOMENICA  
LUNEDÌ  
MARTEDÌ  
MERCOLEDÌ  
GIOVEDÌ  
VENERDÌ  
SABATO

L I R I C A	C O N C E R T I	P R O S A	V A R I E T À	A T T U A L I T À
Ore 15 - <b>Musica operistica</b> (Programma Nazionale).	Ore 17,45 - <b>Concerto sinfonico</b> diretto da F. Caracciolo (Programma Nazionale).	Ore 16 - <b>Il poeta al bivio</b> , un atto di B. Allason (Progr. Nazionale).	Ore 13,40 - <b>Siamo fatti così</b> (Secondo Programma).	Ore 11 - <b>Inaugurazione della Mostra della Radio e TV di Milano</b> (Progr. Nazionale).
Ore 21 - <b>Concerto operistico</b> diretto da Glauco Culic (Soprano: Ingrid Nicolai - Tenore: Agostino Lazzari) (Programma Nazionale).	Ore 21,20 - Dal Teatro La Fenice: <b>Concerto sinfonico</b> diretto da L. Bernstein (Terzo Programma).	Ore 19 - <b>Biblioteca</b> (Terzo Progr.).	Ore 20,30 - <b>Contate con noi</b> (Secondo Programma).	Ore 22 - <b>Voci dal mondo</b> (Programma Nazionale).
	Ore 22,30 - <b>Concerto del Quartetto Wiener Konzerthaus</b> (Progr. Naz.).	Ore 21,30 - <b>La realtà della fantasia</b> (Secondo Programma).	Ore 21 - <b>Musica - Hall</b> (Progr. Naz.).	Ore 22,30 - <b>Domenica Sport</b> (Secondo Programma).
Ore 10 - <b>La voce di Lina Pagliughi</b> (Secondo Programma).	Ore 14,30 - <b>Auditorium</b> (Secondo Programma).	Ore 19,30 - <b>L'Approdo</b> (Programma Nazionale).	Ore 13 - <b>G. Conte la sua orchestra</b> (Secondo Programma).	Ore 19,30 - <b>La Rassegna</b> (Terzo Progr.).
Ore 21 - <b>Concerto operistico</b> diretto da Glauco Culic (Soprano: Ingrid Nicolai - Tenore: Agostino Lazzari) (Programma Nazionale).	Ore 18 - <b>Musica di Sante Zanon</b> (Programma Nazionale).	Ore 21 - <b>Giorni felici di A. Puget</b> (Secondo Programma).	Ore 13,45 - <b>Le canzoni di F. Albanese</b> (Secondo Programma).	Ore 20 - <b>L'indicatore economico</b> (Terzo Programma).
	Ore 22,20 - <b>Il divertimento per fiati da Mozart a Beethoven</b> (Terzo Programma).	Ore 21,20 - <b>Milano viscontea</b> (Terzo Programma).	Ore 17 - <b>Zibaldone n. 11</b> (Secondo Programma).	Ore 21 - <b>Il Giornale del Terzo</b> .
	Ore 23 - <b>Musica di A. Honegger</b> (Terzo Programma).		Ore 22,15 - <b>Città musicali francesi</b> (Programma Nazionale).	
Ore 13,15 - <b>Album musicale</b> (Progr. Nazionale).	Ore 10 - <b>Grandi solisti: W. Gieseking</b> (Secondo Programma).	Ore 19 - <b>Corso di letteratura tedesca</b> (Terzo Programma).	Ore 20,30 - <b>Il motivo in maschera</b> (Secondo Programma).	Ore 14,30 - <b>Schermi e ribalte</b> (Secondo Programma).
Ore 21,20 - Dal Teatro La Fenice di Venezia: <b>Il giro di vite</b> , di B. Britten (Terzo Progr.).	Ore 18,45 - <b>Pomeriggio musicale</b> (Programma Nazionale).	Ore 19 - <b>Nuova generazione</b> (Terzo Programma).	Ore 21,30 - <b>Serata d'onore per Guido Chigi Saracini</b> (Secondo Progr.).	Ore 20 - <b>L'indicatore economico</b> (Terzo Programma).
		Ore 21 - <b>L'amore in collegio</b> , tre atti di J. Benavente (Programma Nazionale).	Ore 22,30 - <b>Telescopio</b> (Secondo Programma).	Ore 21 - <b>Il Giornale del Terzo</b> .
Ore 15,15 - <b>Concerto in miniatura</b> : Soprano Maria Dalla Spessa (Secondo Programma).	Ore 19 - <b>Antiche musiche polacche</b> (Terzo Programma).	Ore 22,15 - <b>Grandi oratori</b> (Terzo Programma).	Ore 14,30 - <b>Il discobolo</b> (Secondo Programma).	Ore 19,30 - <b>La Rassegna</b> (Terzo Progr.).
Ore 21 - <b>Manon Lescaut</b> - Musica di G. Puccini - Direttore Nino Sanzogno (Progr. Nazionale).	Ore 21,20 - <b>Le Psicosi</b> (Terzo Progr.).	Ore 22,15 - <b>L'avventura di un biscazziere</b> , radiodramma di Bret Harte (Secondo Programma).	Ore 17 - <b>I maghi del sorriso: Rossini</b> (Secondo Programma).	Ore 20 - <b>L'indicatore economico</b> (Terzo Programma).
	Ore 21,35 - <b>Le opere di Boccherini</b> (Terzo Programma).		Ore 19,15 - <b>Cuori in ascolto</b> (Programma Nazionale).	Ore 20,30 - <b>Ciak</b> (Secondo Progr.).
Ore 11,30 - <b>Musica operistica</b> (Programma Nazionale).	Ore 18,45 - <b>Pomeriggio musicale</b> (Programma Nazionale).	Ore 17 - <b>Bandiera nera</b> (Secondo Programma).	Ore 13 - <b>Orchestra Fragna</b> (Secondo Programma).	Ore 20 - <b>L'indicatore economico</b> (Terzo Programma).
	Ore 22,35 - <b>Musica di J. S. Bach</b> (Terzo Programma).	Ore 19 - <b>Corso di letteratura spagnola</b> (Terzo Programma).	Ore 20,30 - <b>Nati per la musica</b> (Secondo Programma).	Ore 21 - <b>Il Giornale del Terzo</b> .
	Ore 22,45 - <b>Concerto del pianista Gonzalo Soriano</b> (Progr. Nazion.).	Ore 21,20 - <b>L'uomo alla moda e il suo chirone</b> , a cura di A. Savini (Terzo Programma).	Ore 21 - <b>Agenzia desideri</b> (Programma Nazionale).	
		Ore 22,15 - <b>Capitani di ventura</b> (Programma Nazionale).	Ore 21,30 - <b>Radioscope</b> , di Amurri e Isidori (Secondo Programma).	
Ore 13,15 - <b>Album musicale</b> (Programma Nazionale).	Ore 17,45 - <b>Concerto del soprano Linda Aldini</b> (Progr. Nazionale).	Ore 17 - <b>I ricordi di Sanzogno</b> (Secondo Programma).	Ore 14,30 - <b>Quattro passi tra la musica</b> (Secondo Programma).	Ore 19,30 - <b>La Rassegna</b> (Terzo Progr.).
	Ore 19 - <b>Musiche di Milhaud</b> (Terzo Programma).	Ore 18,45 - <b>E. Duse: Una vita nell'arte</b> (Programma Nazionale).	Ore 21 - <b>Spettacolo in piazza: Catania</b> (Secondo Programma).	Ore 20 - <b>L'indicatore economico</b> (Terzo Programma).
	Ore 21 - Dal Festival Internazionale di Salisburgo: <b>Concerto sinfonico</b> diretto da B. Paumgartner (Programma Nazionale).	Ore 21,20 - <b>Commedia senza titolo</b> , di Cechov (Terzo Programma).	Ore 22,45 - <b>I menestrelli del jazz</b> (Secondo Programma).	Ore 21 - <b>Il Giornale del Terzo</b> .
		Ore 22 - <b>Gli alunni del sole</b> , di G. Marotta (Secondo Programma).		
Ore 17,45 - <b>Musica operistica</b> (Programma Nazionale).	Ore 19,15 - <b>E. Elgar: «Cockaigne»</b> (Terzo Programma).	Ore 19,30 - <b>La poesia burlesca</b> (Terzo Programma).	Ore 13,45 - <b>L. Zucchini e la sua chitarra</b> (Secondo Programma).	Ore 14,30 - <b>Schermi e ribalte</b> (Secondo Programma).
Ore 21 - <b>Andrea Chénier</b> - Musica di U. Giordano - Direttore A. Basile (Secondo Programma).	Ore 21,30 - <b>Concerto sinfonico</b> diretto da E. Gracis (Terzo Progr.).	Ore 21 - <b>Le tende degli arabi</b> , di Lord Dunsany (Progr. Nazionale).	Ore 17 - <b>Serie d'Ore: U. Tognazzi</b> (Secondo Programma).	Ore 20 - <b>L'indicatore economico</b> (Terzo Programma).
		Ore 21,20 - <b>Piccola antologia poetica</b> (Terzo Programma).	Ore 20,30 - <b>Quartetto Van Wood</b> (Secondo Programma).	Ore 21 - <b>Il Giornale del Terzo</b> .
			Ore 22 - <b>Musica leggera</b> diretta da C. Gallino (Progr. Nazionale).	

## MUSICHE NORD - EUROPEE

Nel concerto di musiche nord-europee interpretate da Ettore Gracis, l'Olanda è rappresentata da Landré con la *Terza Sinfonia*, la Svezia da Rosenberg con il *Concerto per violoncello e orchestra*, la Danimarca da Nielsen con *Helios*, *ouverture op. 17*, e la Norvegia da Saeverud con la *Sinfonia dolorosa*. Tutti musicisti che continuano la tendenza manifestatasi nella musica europea alla fine dell'Ottocento, consistente in un ritorno alle sorgenti nazionali mediante una presa di contatto col canto popolare. Tale tendenza, tuttavia, se negli altri paesi d'Europa ha portato a delle decise affermazioni di nazionalismo musicale (dandoci, ad esempio, un De Falla in Spagna e un Bartók in Ungheria), in queste regioni del nord ha agito in modo più attenuato rispetto ad una specifica differenziazione e valorizzazione dei dati musicali autoctoni. Vogliamo dire che i maggiori rappresentanti del nazionalismo musicale nordico — il dane-

se Gade, il norvegese Grieg e il finlandese Sibelius, padri spirituali dei compositori presenti nell'odierno programma — non si affermano con la precisa fisionomia nazionale, per esempio, del ricordato Bartók, ma accolgono e fondono nella loro musica altri elementi, per lo più germanici ed anche, vedi Grieg, francesi. Questo si ripete per i musicisti odierni, i quali sentono naturalmente l'influsso di Gade, Grieg e Sibelius; e si spiega, da una parte, con ragioni storiche, per l'infuso che la cultura musicale germanica ha esercitato in quel paese (tedeschi erano stati i padri della musica danese: Weisse e Kuhlau; discepolo del grande organista tedesco Buxtehude fu nel Seicento l'iniziatore della musica svedese, Gustav Düben; né, per le altre influenze, dimenticheremo che tra la fine del Cinquecento e il principio del Seicento Amsterdam ebbe un grande compositore di formazione italiana, Jan Pieterszoon Sweelinck);

dall'altra, si può comprendere con ragione meno definibili: alludiamo, per quanto riguarda le loro simpatie francesi, a quel misterioso anelito verso, il Sud che questi popoli dividono, del resto, con i tedeschi, fin dall'epoca romantica. Sicché nella geografia musicale questi musicisti del nord rappresentano una regione dotata di una caratteristica che si manifesta meno con

**SABATO ORE 21,30  
TERZO PROGR.**

precisi elementi fisici che attraverso una intonazione spirituale: che non si chiude ma accoglie e accorda con la propria tonalità espressiva, questa si ben nordica, le altre voci della musica europea. Brevemente, ora, presentiamo i compositori che ci interessano. Guillaume Landré, nato all'Aja nel 1905, è stato allievo di Piiper, dal quale ha appreso l'arte di

elaborare secondo la tecnica più moderna gli elementi tratti dal canto popolare. Insegnante ad Amsterdam e critico del «Telegraf», ha composto tre Sinfonie, una Suite per archi, una Sinfonietta per piccola orchestra, un Concerto per violoncello e varia musica da camera, tra cui il *Terzo Quartetto*, eseguito qualche anno fa in Italia. L'odierna *Terza Sinfonia*, composta di un movimento vivace, inquadra in due tempi lenti, è stata recentemente trasmessa dal Terzo. Hilding Rosenberg (Bosjoklosten, 1892) studiò a Stoccolma e a Dresda. E' autore di due Sinfonie, *Variations* e *Pastorale* per orchestra, di quattro Concerti, rispettivamente per violino, pianoforte, tromba e violoncello. Quest'ultimo, oggi in programma, viene interpretato dal violoncellista Massimo Amfitheatrof.

Fra i moderni compositori danesi, Carl Nielsen è considerato il rappresentante più autorevole di quella tendenza neo-classica che



Il maestro direttore Ettore Gracis (Publifoto)

punta meno sul colore folclorico, timbrico e armonico che sui valori architettonici puri. Infine, del norvegese Harald Saeverud, nato nel 1897, ricordiamo la *Danza dei giganti* dedicata ai com-

battenti della Resistenza ed eseguita con successo in vari paesi europei. Di quest'ultimo compositore il Terzo ha già trasmesso un Concerto per pianoforte e orchestra.

NICOLA COSTARELLI



TRASMETTITORI		
Canali	Mcs	Stazioni
1	61 - 68	Monte Penice
2	81 - 88	Torino
3	174 - 181	M. Serra - M. Venda
4	200 - 207	Milano - Roma
5	209 - 216	M. Peglia-Portofino

“...e il mondo si commosse,”

# L'INQUIETA VITA DEL DOTT. KOCH

Era triste quella prima condotta che gli era capitata, Langenhagen nella Slesia, delle alture spelacchiate, delle case scure, per lo più col tetto di paglia, una gran miseria ovunque e la tisi che infieriva più che altrove. Il dottor Koch prescriveva i rimedi tradizionali: emollienti, suffumigi, pillole balsamiche, tisane che toglievano l'appetito. Molti di quei poveretti, guardandolo coi loro occhi luccicosi di consunzione febbrile, gli credevano. Ma ben presto egli si rese conto di fare delle prescrizioni inutili. Altra doveva essere la causa del male da quella che aveva letto sui testi dell'università, e altri quindi i rimedi.

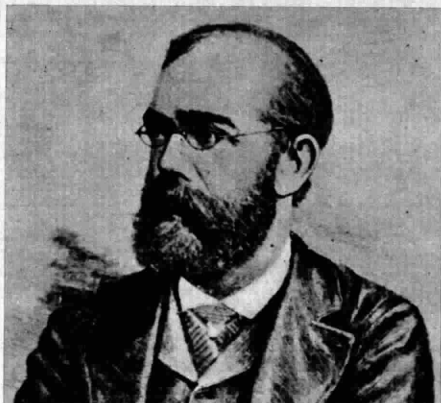
Chiesto un trasferimento, dopo un breve soggiorno a Rawiks, finì a Wollstein in Prussia Orientale. La clientela era un po' più ricca, la salute generale un po' migliore, ma le campagne all'intorno erano infestate dal carbonchio, che uccideva greggi, capi di mandria, talvolta anche qualche contadino.

Per il 28° compleanno la moglie, che aveva fatto economie di nascosto, gli regalò un microscopio. Il giorno stesso due contadini vennero a lamentarsi con lui che il carbonchio aveva colpito la loro stalla. Koch decise di prelevare parte dei

tessuti infetti e di esaminarli sotto l'apparecchio regalatogli.

In pochi anni, con tenacia e genialità insieme, egli era riuscito in quattro cose: a vedere i bacilli del carbonchio nei tessuti infetti, a inocularli in animali sani e a vedere che questi contraevano il male, a coltivarli in liquido jalino d'occhio di bue, a scoprire che, in circostanze speciali, quei filamenti che sembravano minuscole canne di bambù si arrotondavano in spore resistenti al freddo e al caldo, all'umido e al secco, e in questo modo, dall'animale malato, potevano infettare stalle e prati. Nel 1876, nella sua prima pubblicazione, egli annunciò tutte queste scoperte. Trovò due luminari della facoltà di medicina di Breslavia, i quali visti di persona gli esperimenti, diedero ogni appoggio a questo oscuro medico di campagna e da allora tempestarono Berlino perché si facesse qualcosa per lui. Cinque anni dopo Koch era chiamato alla capitale presso l'Ufficio di Sanità: aveva un suo laboratorio, due assistenti, una modesta somma per le spese.

Fu allora che egli si ricordò delle campagne di Langenhagen infestate dalla « peste bianca », nonché di quello che Pasteur continuava a predicare in Francia.



Robert Koch (Foto News Blitz)

La causa della tbc doveva essere certamente un microbo. Alla fine trionfò. Il bacillo fu rintracciato sotto la lente, coltivato, inoculato a cavie, conigli, galline, scimmie, marmotte, con effetto positivo. Il 25 marzo 1882 Koch poté annunciare ufficialmente la sua scoperta. L'anno seguente si recò in Egitto, a studiarvi il co-

lera che vi infieriva, e più tardi in India, dove tale malattia era endemica. Il risultato fu la scoperta del bacillo virgola, o vibrione colerigeno. Koch era ormai in Germania il capo dichiarato dei cosiddetti bioclonisti, gli studiosi convinti che il male si propaga tramite degli esseri viventi molto molto più piccoli del-

la loro vittima. Gli antibioclonisti però non disarmavano e rimase famoso il caso del dottor Von Pettenkofer, illustre igienista di Monaco, e del suo giovane assistente Emmerich i quali, a sfida delle teorie di Koch, bevvero tutto un infuso di vibriani del colera. Von Pettenkofer se la cavò con una leggera diarrea, Emmerich con degli atroci dolori intestinali: ma nessuno dei due prese il colera. Il progresso però era decisamente in favore di Koch, diventato ormai professore all'università di Berlino e direttore di un Istituto per le malattie infettive.

L'imperial governo, però, e anche il pubblico tedesco, volevano qualcosa ancora dal dottor Koch. Urgeva mostrare ai francesi che si sapeva fare molto più di loro. Bisognava, ad esempio, trovare il rimedio della tisi. Koch, nel 1890, aveva preparato una sostanza tossica non vivente di cultura di bacilli tbc, un estratto a base di glicerina, da lui chiamato tubercolina. Se iniettato in minima dose in bambini sani non dà nulla; mentre in persone guarite dal male dà delle cutirizzazioni più o meno forti. Ancor oggi è usato come un diagnostico. Ma Koch pensò potesse essere

un rimedio tipo vaccino contro la tisi; ebbe il torto di non fare, come altre volte, tutta una lunga e paziente ricerca su animali, non smentì abbastanza categoricamente i giornali che davano la cura come ormai sicura; e passò anzi a praticarla su diversi malati, spesso con esito tutt'altro che felice. Tutti i suoi nemici in patria e fuori, lo aspettavano al varco e ne fecero uno scandalo.

Koch si rinchiuse nel suo laboratorio, e, ogni tanto, partiva per lontani paesi. Fu due volte nel Sud Africa per indagare su una malattia del bestiame chiamata alla tedesca Rinderpest; tornò in India per la peste bubbonica; visitò il Tanganika per studiare la malaria; percorse l'Africa Occidentale per scoprire il segreto della malattia del sonno. L'incidente della tubercolina divenne sempre meno determinante e agli occhi del contemporaneo (Koch morì nel 1910) rimase invece solo la figura dell'uomo geniale che aveva saputo porre la microbiologia su basi veramente scientifiche. E oggi quella figura (che la Televisione rievocerà nella trasmissione «...e il mondo si commosse ») è più viva che mai.

ANGIOLO MAROS DELL'ORO

## Una nuova serie di telefilm



Alcuni degli interpreti del telefilm «I tre cercatori». Da sinistra: Adam Gennette (il magro), Sebastian Cabot (il grasso) e Michael Morel (il giovane)

Il preside Erwin, Rex Raider, Gene Autry, il capitano Braddock, l'agente speciale Mitchell — per non citarne che alcuni — costituiscono una già abbastanza folta schiera di amici dei telespettatori. Sono popolari eroi della Televisione americana che, attraverso le loro avventure ora appassionanti ora divertenti, non hanno tardato a crearsi delle simpatie anche sugli schermi della TV italiana; il nome di ognuno di essi è legato ad una serie di telefilm, cioè a quel genere di spettacolo particolarmente studiato per le esigenze televisive.

Operando su un piano di maggior rigore artistico e facendo tesoro delle varie esperienze acquisite in questo campo specifico, il produttore italo-americano André Luotto ha realizzato in Italia un gruppo di « Racconti della TV », che saranno trasmessi a partire da sabato prossimo.

Questi telefilm non costituiscono una serie vera e propria, cioè non sono legati l'uno all'altro dalla presenza di un comune personaggio e da un'ispirazione ad un unico motivo; si tratta di un'antologia di racconti ognuno dei quali tocca un vario genere: dal drammatico al fantastico, dal neorealismo al brillante. Alcuni di essi sono tratti da novelle di celebri scrittori: Balzac, Maupassant, Puskin, Tolstoj, Labiche.

André Luotto ha inteso, con queste produzioni, dare un saggio evidente delle enormi possibilità « narrative » della Televisione, e ne ha perciò curata la realizzazione con acutezza sensibilità artistica, con meticolosa serietà tecnica e, soprattutto, con appropriata scelta di interpreti ed una precisa regia.



(Fotografie di Barzocchi e Fotofilmcolor)

Sopra: una scena de «La casa sul mare» con gli interpreti Madeleine Chambers nel ruolo di Maria Rosa (a sinistra) e Lenore Shanewise in quello di Nonna Corinna. In basso, da sinistra: Alan Furlan (Steve Martin) e Fiorella Mari (Jeannie La Bouteille) che appariranno nel nuovo telefilm «Jeannie La Bouteille». Nella foto a lato una scena del telefilm di prossima programmazione «La caccia del Re» di cui sono interpreti Stella Vitelleschi (la strega) e Pat Cream (il re)





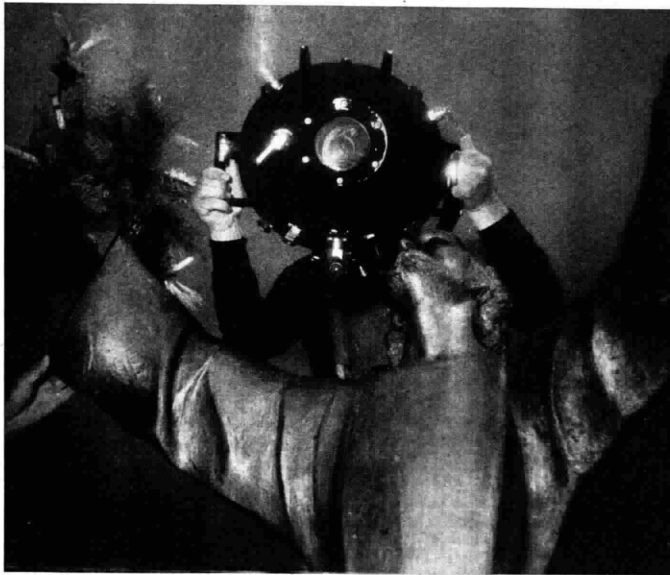
# IL SESTO CONTINENTE SVELATO DALLE TELECAMERE

Per la prima volta la RAI-TV è scesa sotto il mare a riprendere nelle acque di San Fruttuoso la calata della statua ormai famosa, detta « Cristo degli abissi ». La cronaca subacquea dell'avvenimento, trasmessa col Telegiornale, si è sintetizzata in un solo minuto di trasmissione; ma difficilmente i telespettatori possono immaginare quale somma di prove tecniche, di organizzazione cinematografica e sottomarina, e di sforzi fisici, sia costato quel minuto.

Qualsiasi attività terrestre si complica indicibilmente non appena la si trasporta nell'elemento liquido. Occorre, anzitutto, mettere gli operatori in condizione di lavorare tranquillamente: ciò che si ottiene con l'uso di autorespiratori, ad aria o ad ossigeno compresso. Ma, mentre il sistema delle bombole d'aria offre una scarsa autonomia in immersione, quello dell'ossigeno presenta una certa dose di rischio quando si superi il limite dei quindici metri di profondità: appunto a San Fruttuoso abbiamo dovuto lavorare sia con l'aria sia con l'ossigeno, data la particolare profondità (anche venti metri), e data la durata delle immersioni (chi scrive è rimasto sott'acqua, complessivamente, un'ora e venti minuti). Quindi l'autorespiratore costituiva il punto di partenza: lo uso da molti anni e me ne servo con assoluta tranquillità, ma il secondo operatore, Carlo Caffari, dovette impraticarsi proprio per il preciso scopo della cronaca di domenica 29 agosto, e del resto il suo entusiasmo gli consentì un ottimo livello d'efficienza.

Secondo punto basilare le macchine da presa. Le quali consistono in cinecamere normali, ma sistemate dentro apposite custodie stagna, capaci di resistere alla pressione dell'acqua, e sulla cui superficie esterna sono riportati tutti i comandi dell'apparecchio contenuto nel loro ventre. Il problema delle custodie si rivela sempre delicatissimo, pel rischio costante che l'acqua possa trovare una falla sia pur minima, ed invadere l'interno del guscio. A ciò si rimediava, generalmente, creando dentro il guscio stesso una pressione tale da compensare quella esterna; e la si crea con piccole pompe, o con bombole di gas compresso, a funzionamento automatico. Una delle due custodie usate a San Fruttuoso era di produzione tedesca; l'altra, costruita a Roma, è più semplice della prima, ha dato anch'essa un soddisfacente risultato.

Ma, una volta superato teoricamente il problema della respirazione subacquea e quello della cinecamera, subentra la difficoltà pratica della ripresa. In terra i piedi sono solidamente poggiati su una superficie per lo più immobile; sott'acqua molto spesso si lavora sospesi fra superficie e fondo, cioè aleggiando nell'elemento liquido. Quale, il punto d'appoggio? Assolutamente nessuno. Bisogna far ricorso alla propria capacità sportiva, ossia a un avveduto movimento delle pinne, per mantenere a lungo la posizione prescelta; né basta, poiché gli autorespiratori ad ossigeno fanno scendere o salire il sommozzatore a se-



(Fotografie di Elena e Lino Pellegrini)  
Carlo Caffari guida l'occhio della telecamera, sistemata nella speciale custodia stagna per riprese subacquee, alla ripresa della statua del Cristo protettore di tutti i naviganti

conda della quantità d'ossigeno erogata: un errore nel comandare tale erogazione è più che sufficiente a rendere inutilizzabile la ripresa. Ancora: capita di aver bisogno d'ossigeno, e di dovervi momentaneamente rinunciare per non essere sbalestrati in alto; come dire che, per cinematografare sotto acqua, può esser necessario un razionamento del proprio respiro.

Parlare del problema dell'esposizione, cioè dei diaframmi da usare alle varie profondità (la luce diminuisce quanto più ci si allontani dalla superficie) significa entrare nei dettagli della tecnica: non sarà il caso di farlo qui. Comunque, anche quello dell'esposizione è uno dei molti, degli infiniti pro-

blemi delle riprese subacquee, che bisogna risolvere — sia pure con l'aiuto di strumenti — in brevi istanti, quando magari la pelle si sta scorticando contro una roccia, o quando le spine d'un riccio marino entrano crudelmente in una mano, in un piede, in un polpaccio. E poi c'è la difficoltà del freddo: a dieci, a quindici, a venti metri di profondità, le temperature dell'acqua son basse, magari proibitive.

Abbiamo parlato, sinora, di teoria e di pratica; ma, mi sembra che persino la pratica sia teoria di fronte all'interrogativo fondamentale della trasparenza dell'acqua. Come tutti sanno, il mese d'agosto ha scaraventato sul Tirreno una serie di

mareggiate da cui il fondo è stato sconvolto; il mare si fece opaco persino nelle acque cristalline di Portofino. In simili condizioni, come eseguire le nostre prove, come collaudare i nostri materiali? Ci immergemmo, talvolta, nel buio, rinunciando a filmare; oppure filammo pur sapendo che la pellicola avrebbe poi rivelato soltanto dei fantasmi. La mattina della cerimonia le acque si erano sensibilmente ripulite, ma solo quanto bastava per consentire riprese da vicino. A più di sei o sette metri di distanza, i sommozzatori ridivenivano fantasmi, così come accadrebbe nella nebbia delle nostre pianure. Inoltre, la presenza sul fondo di un gran numero di sommozzatori determinava una torbidità ulteriore; d'altronde, eran proprio quei sommozzatori a conferire alla giornata di San Fruttuoso una particolare aureola. Non voglio rinviare la cronaca di quella giornata, anche se il suo ricordo commuove ancora chi, come me, ha avuto la ventura di seguirla sia in superficie sia in immersione, ascoltando l'ululato delle sirene e gli uragani d'applausi, e scrutando il lento sprofondarsi della statua nel liquido mondo, nella cornice del volo sottomarino di molti e molti fedeli. Non voglio rinviare la cronaca. Ma è doveroso rammentare che, per donare ai telespettatori l'emozione del « Cristo degli abissi », la RAI-TV ha dislocato a San Fruttuoso un complesso di ben cinque operatori: Franco Pattini e il suo aiutante lavoravano in superficie, mentre io e Caffari giravamo sott'acqua. La quinta persona — mia moglie — provvedeva alle riprese fotografiche sottomarine, servendosi anche d'un « flash », che portò la folgore del magnesio nelle tane dei polpi e dei pesci.

LINO PELLEGRINI



Da sinistra: Carlo Caffari, Elena e Lino Pellegrini sulla spiaggia di San Fruttuoso dopo le riprese subacquee della telecronaca effettuata dalla RAI-TV per la calata in mare della famosa statua del « Cristo degli abissi ». Davanti agli operatori le attrezzature usate per le riprese



non sono una diva né una reginetta di bellezza - sono una donna che lavora - come riesca a mantenermi fresca, accurata e tranquilla del mio successo, non è un segreto - è l'uso quotidiano della crema MOUSON che cancella dalla pelle ogni segno della fatica e del tempo.

## CREME MOUSON

la crema per la pelle che agisce in profondità

*La vostra avveduta  
penza alla durata!*  
coperte  
**MADIVAL**  
copriletti - tappeti  
salviette - tappezzerie



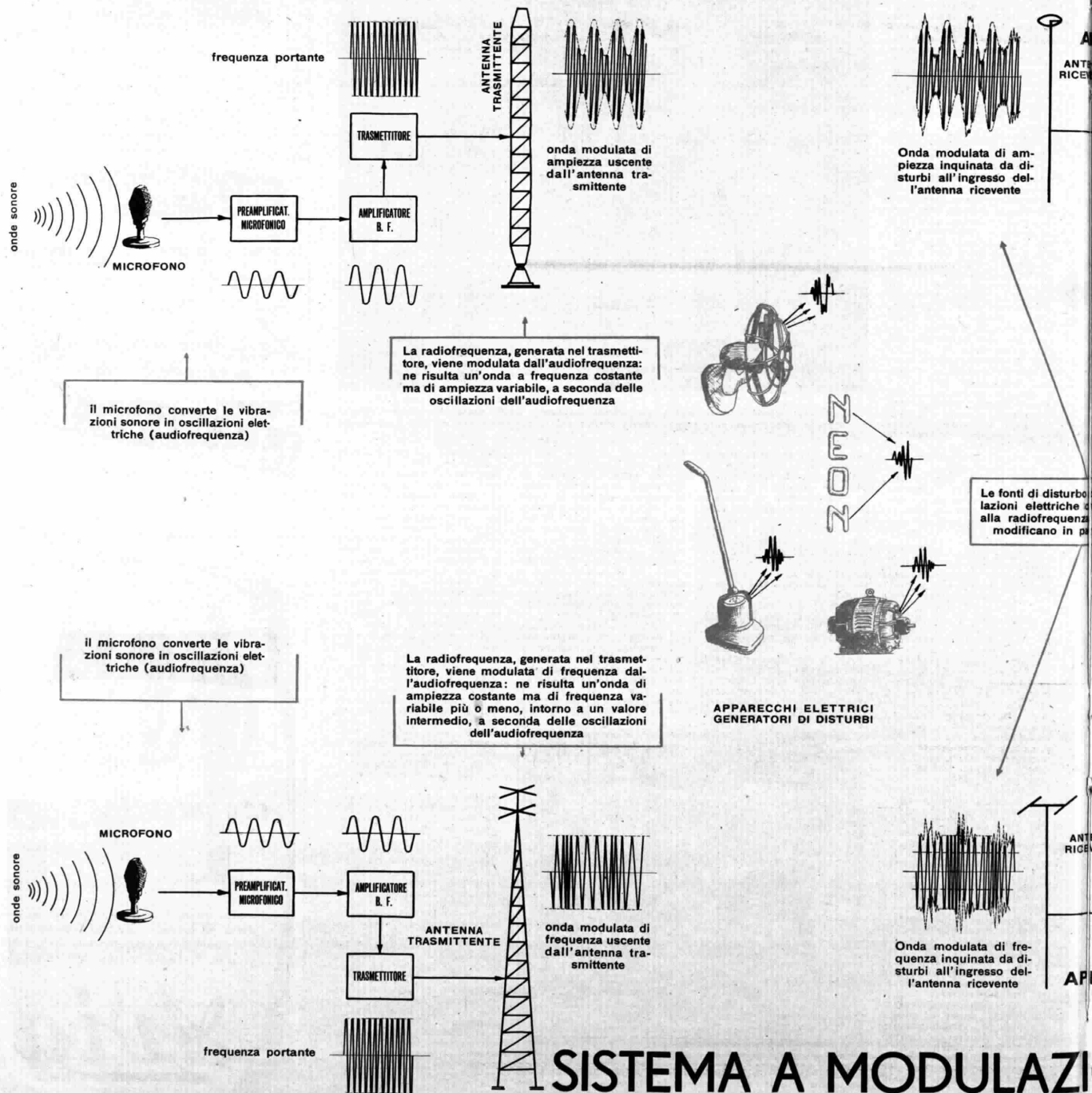
troverete nell'assortimento Avia il modello di orologio adatto, conveniente per qualità e prezzo. Modelli da L. 7.000 in più. Preferite anche voi l'orologio

# Avia

MANCA PUBBL.

# MODULAZIONE DI FRE

## SISTEMA A MODULA



## SISTEMA A MODULAZI

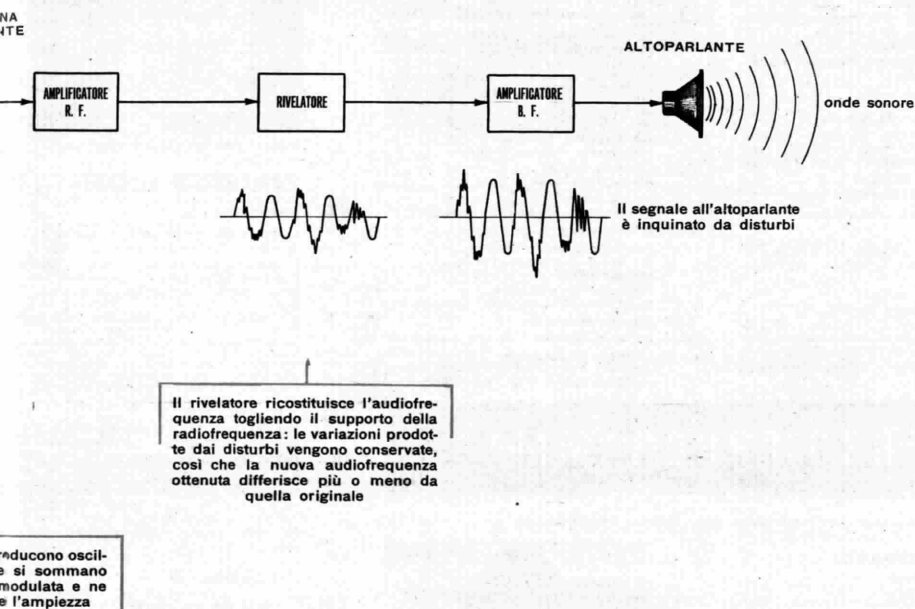


# QUENZA

Entro il 1954 le trasmissioni a M. F. verranno estese ai tre programmi radiofonici mediante l'attivazione di numerose nuove stazioni. Ulteriore piano di sviluppo previsto per i prossimi anni. Le caratteristiche essenziali della M. F.: migliore qualità, eliminazione dei disturbi e della interferenza di altre stazioni

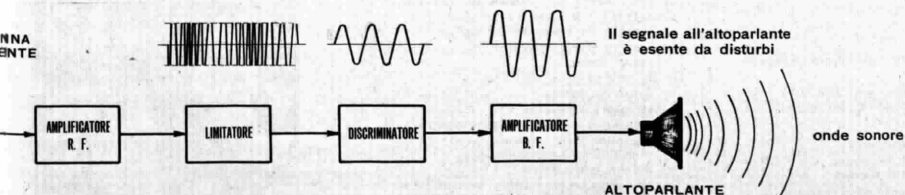
## ZIONE DI AMPIEZZA

### APPARECCHIO RICEVENTE A MODULAZIONE DI AMPIEZZA



Il limitatore lascia passare solo la parte centrale delle oscillazioni a radiofrequenza: ne risulta che tutte le variazioni in ampiezza prodotte, ad esempio, dai disturbi, vengono eliminate

Il discriminatore ricostituisce l'audiofrequenza, convertendo in variazioni di ampiezza le variazioni di frequenza della radiofrequenza



### APPARECCHIO RICEVENTE A MODULAZIONE DI FREQUENZA

## ONE DI FREQUENZA (M. F.)

**I**l notevole aumento del numero e della potenza delle stazioni a onda media che si è avuto in tutti i paesi d'Europa in questo dopo guerra ha portato rapidamente a una grave situazione di caos alla quale si è potuto solo in parte sopprimere col cosiddetto piano di Copenaghen per la ripartizione delle frequenze tra le varie stazioni di radiodiffusione, che è stato accettato dalla maggior parte delle nazioni europee.

Questo piano è entrato in esecuzione il 15 marzo del 1950 e, in particolare per ciò che concerne l'Italia, se ne è risentito un immediato vantaggio. Tuttavia il ritmo nelle costruzioni dei nuovi trasmettitori è continuato incessante, e così, di anno in anno, dei canali che erano relativamente liberi sono stati occupati da un crescente numero di stazioni la cui potenza è andata ugualmente aumentando. Non solo: ma anche le cosiddette onde esclusive, e cioè assegnate ad una sola nazione per effettuare un servizio a largo raggio, sono state in gran parte occupate da stazioni abusive le cui interferenze diminuiscono notevolmente le possibilità di ascolto delle legittime assegnatarie dell'onda.

La situazione si presenta ormai in termini molto semplici: un aumento nel numero delle stazioni a onde medie effettuato per migliorare l'ascolto in alcune regioni porta a un grave peggioramento dell'ascolto in altre regioni. Se in queste altre regioni si installano nuovi trasmettitori per porre riparo all'inconveniente suddetto, si creano altri danni alle regioni che si erano sistemate coi precedenti impianti. Come si vede, ci si trova in una via senza uscita che in Italia e all'estero porta fatalmente da una parte a un incessante aumento nel numero dei trasmettitori e della loro potenza e dall'altra ad un contemporaneo peggioramento nella qualità dell'ascolto.

Occorre quindi prendere dei provvedimenti in tutt'altra direzione, cioè tali da eliminare questa corsa verso il peggio, aumentando invece in forma radicale le possibilità di ricezione.

Si tratta precisamente di passare, per i futuri sviluppi, dalle onde medie, modulate (come è normale) di ampiezza, alle onde ultracorte modulate di frequenza, le quali, per le loro particolari caratteristiche di propagazione e per la speciale tecnica di modulazione adottata, consentono un deciso miglioramento dell'ascolto e una eliminazione quasi completa dei disturbi e delle interferenze.

Nel disegno a fianco sono riportati schematicamente i due sistemi di modulazione rispettivamente detti di ampiezza (adottato per le trasmissioni a onda media) e di frequenza (adottato per le trasmissioni a onde ultracorte). Nella modulazione di ampiezza i segnali microfonici, opportunamente amplificati, vengono a variare l'ampiezza dell'onda portante del trasmettitore, in conformità dell'intensità e della tonalità dei suoni captati dal microfono. Nella modulazione di frequenza, invece, gli stessi segnali non variano l'ampiezza dell'onda portante, ma bensì la frequenza di questa, aumentandola o diminuendola con un ritmo più o meno intenso a seconda delle loro caratteristiche.

Come risulta dal disegno le trasmissioni a modulazione di ampiezza sono facilmente inquinate da disturbi, mentre quelle modulate di frequenza sono praticamente esenti da tali inconvenienti.

Difatti i segnali indesiderati si sommano all'onda irradiata dai trasmettitori: nel primo caso (modulazione di ampiezza) vengono rivelati anch'essi nell'apparecchio ricevente e danneggiano così la purezza dei suoni riprodotti con l'altoparlante. Nel secondo caso (modulazione di frequenza), poiché nell'apparecchio ricevente esiste un organo, detto limitatore, che permette di non tener assolutamente conto delle variazioni di ampiezza dell'onda ricevuta, ma bensì soltanto delle variazioni di frequenza della stessa, i segnali disturbanti non possono passare oltre tale organo, e la riproduzione sonora non ne conserva traccia.

Le onde ultracorte hanno anche altre caratteristiche, in particolare quella di essere praticamente limitate a poco oltre la linea di orizzonte dell'antenna trasmittente (cioè che non avviene, come è noto, per le onde medie che, soprattutto nelle ore notturne, possono arrivare a grande distanza e quindi interferire gravemente stazioni locali funzionanti sulla stessa frequenza). Perciò se l'antenna trasmittente di una stazione M. F. viene installata in una posizione dominante (cosa facilmente realizzabile in Italia, paese montuoso per eccellenza), l'area servita risulta assai ampia; nella stessa area non si possono tuttavia avere interferenze nocive di altre eventuali stazioni funzionanti sulla stessa frequenza, che si trovino al di là della portata ottica, in quanto che le onde emesse da queste stazioni non possono arrivare con un'intensità apprezzabile nella zona interessata. Non si hanno quindi a lamentare in particolare i noti fenomeni di evanescenza e distorsione che si verificano per i gruppi sincronizzati a onda media in zone intermedie tra due

## PROGRAMMA NAZIONALE

7 Buongiorno - Previsioni del tempo

7.15 Lavoro italiano nel mondo

Saluti degli emigrati alle famiglie

7.30 Culto Evangelico

7.45 La radio per i medici

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

Trasmissione per gli agricoltori

9 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Pietro Barbieri

9.45 Notiziario del mondo cattolico

10 Concerto dell'organista Ferruccio Vignanelli

10.15 Trasmissione per le Forze Armate

MUSICHE RICHIESTE

11 Radiocronaca dell'inaugurazione della XX Mostra Nazionale della Radio e della Televisione di Milano

Al termine: Musica leggera per orchestra d'archi

12 Orchestra diretta da Francesco Ferrari

Cantano Flo Sandon's, i Radio Boys e Natalino Otto

Pinchi-Ferranti: La vita è fatta a scale; Testoni-Donida: A San Francisco; Lari-Khan-Berman: Tu non puoi; Quirga: Ciempies; Nizza-Morbelli-Mascheroni: In Italia senza amore; Martin: Blue violins; Martelli-Neri-Rizza: Due cuori alla periferia; Mick-Micheyl: Vi to i noi; Morbelli-Malatesta: La cotta Picchiabò; Codevilla: Crepuscolo

L'oroscopo del giorno (12.40)

(Motta)

12.45 Parla il programmatista

Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

13.50 Parla il programmatista TV

14 Giornale radio

14.15 Conversazione

14.30 Gino Conte e la sua orchestra

15 Musica operistica

16 IL POETA AL BIVIO

Un atto di Barbara Allason - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Goethe Renato Cominetti

Cornelia Lia Curci

Faustina Adriana Jannuccelli

Antonio Riccardo Cucciolia

Regia di Anton Giulio Majano

16.30 Fantasia di valzer

16.45 Canti del popolo americano

a cura di Claudio Nollani

Canti spirituali bianchi e negri

17.15 Il Festival della canzone napoletana

Orchestra diretta da Luigi Vinci

Cantano Tullio Pane, Maria Paris, Antonio Basurto, Maria Longo e Franco Ricci

Mangione-Cosentino: Aieressera; Grasso-Cozzoli: O core vo fa sciopero; Cioffi: Rota e fuoco e facce e neve; De Mura-Galante: Na buscia; Duyrat-Russo-Vian: Balcone chiuso; Bonaccorsi: Mannaggia 'o surcillo; Fiorelli-Rucone: Na chitarra sta chagnagno

17.45 CONCERTO SINFONICO

diretto da FRANCO CARACCIOLLO

G. L. Tocchi: Canti di Strapaese, per una voce e undici strumenti (Il suite); a) Dal Pozzoglio (Calmo triete); b) La lepre, il tordo, il pesce (Grasso con moto); c) Ninna nanna del pescatore (Adagio); d) Rosso di sera (ovvero il ballo del sospiro) (Allegretto spigliato); e) Preghiera (Adagio non troppo); f) La gallina chiaccherina (Andantino grazioso); Solisti: Wilfrid Mo-scucci e Luigia Vicenti, soprani; Tom-maso Frascatti, tenore; Olet Ferrari: Idillio, concertino in la maggiore op. 15 per oboe, archi e due corni; a) Pre-ambolo (Andante con moto); b) Scher-zoso (Presto); c) Adagio, d) Rondò (Allegro non troppo); Solista Sidney Gal-lesi; Achille Longo; Serenata in do maggiore: a) Allegro moderato, b) No-

velletta (Allegro scherzoso), c) Romanza (Andante debole), d) Rondò (Vivace assai e spiritoso)

Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli (Ricordi)

Nell'intervallo: Radiocronache del Gran Premio Motociclistico delle Nazioni dall'Autodromo di Monza e del Giro ciclistico del Lazio - Risultati e resoconti sportivi

19 Musica da ballo

19.45 La giornata sportiva

20 Musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo (Bustoni Sansopolo)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 Motivi in passerella

MUSIC - HALL

Varietà musicale di Gino Magazzù presenta: «Arrivano i nostri» con la partecipazione di Ugo Tognazzi

22 VOCI DAL MONDO

Attualità del Giornale radio

22.30 Concerto del Quartetto Wiener

Konzerthaus

Brahms: Quartetto in si bemolle maggiore op. 67; a) Vivace, b) Andante, c) Agitato, d) Poco allegretto, con variazioni

23.15 Giornale radio

La bacchetta d'oro

Dal Circolo «Bar Galleria» di Piacenza: Complesso Pradomapo - Presenta Nunzio Filogamo (Pezzioli)

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

5.30 ABBIAMO TRASMESSO

(Parte prima)

10.15 Mattinata in casa

Settimanale di vita femminile a cura di Jacobelli e Tatti

10.45 Parla il programmatista

11 ABBIAMO TRASMESSO

(Parte seconda)

11.45-12 Sala stampa sport

## SECONDO PROGRAMMA

## MERIDIANA

13 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi

Cantano Emilio Pericoli, Paolo Bacillieri, Nilla Pizzi e Julia De Palma

Cergoli: Amore proibito; Testa-Danpachellero: La ragazza coi monigomeri; Luttazzi: Trigana; Jones: Ti vedrò nei miei sogni; Wright-Forrest: Stranger in paradise; Gasté-Ledrich: Lo sai perché; Marquez: Cuirico mambo

Album delle figurine (Compagnia Italiana Liebig)

13.30 Giornale radio

Siamo fatti così

Noi e Parte

Programma di Amurri e Isidori

14 Il contagocce

Personaggi straordinari di Antonio Germano Rossi (Simmenthal)

Firmamento musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Ribalta operistica

15 Gaetano Gimelli e il suo complesso

Cantano Guido Rossi, Marta Tomelli, Arnolfo Valli, Adriana Regis, Giancarlo Caniggia e il Trio Flores

## TERZO PROGRAMMA

## SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

16.30 IL POEMA SINFONICO

Richard Strauss

Morte e trasfigurazione

Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Clemens Krauss

17 L'Antologia

Pagine inedite di scrittori italiani

Bonaventura Tecchi: Da un nuovo romanzo - Adriano Grande: Poesie - Italo

Calvino: Un appuntamento mancato

17.30 César Franck

Le chasseur maudit

Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Milton Katims

17.45 La poesia burlesca

a cura di Muzio Mazzocchi Alemanni

III. Il «Morgante» di Luigi Pulci

18.15-18.30 Parla il programmatista

19 Biblioteca

Lettere della Principessa Palatina

a cura di Laura Moschini Farina

19.30 Grandi interpreti

Quartetto «Pro Arte»

F. J. Haydn: Quartetto in la maggiore op. 55 n. 1 - Quartetto in sol maggiore op. 64 n. 4

20 L'oggi e i domani della cooperazione in Italia

Oddone Fantini: La funzione economico-sociale della cooperativa di credito

20.15 Concerto di ogni sera

F. Liszt: Deux légendes

Pianista Wilhelm Kempff

F. Chopin: Sonata in si minore op. 58

Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto ma non tanto)

Pianista Dinu Lipatti



(Publifoto)

Dello scrittore Italo Calvino si parla nella trasmissione delle 17

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 XVII Festival Internazionale di Musica Contemporanea

dal Teatro La Fenice di Venezia

CONCERTO SINFONICO

diretto da Leonard Bernstein

con la partecipazione del violinista Isaac Stern

B. Bettinelli

Sinfonia breve

L. Bernstein

Sérénade (dal «Symposium» di Platone) per violino, archi e percussioni

Solista Isaac Stern

W. Piston

Quarta sinfonia

Orchestra del Teatro La Fenice

Nell'intervallo: Angelo Merlino: Un mistic giapponese

15.30 Il signore desidera?

Divagazioni sui Caffè di Serino e Mainardi



Emilio Pericoli canta alle ore 13

## POMERIGGIO DI FESTA

16 RADIOSCHERMI

Settimanale di varietà dedicato al vecchio e al nuovo cinema

16.45 Orchestra diretta da Angelini

Cantano Gino Latilla, Carla Boni, il Duo Fasano, Dario Dalla e Fiorella Bini

Testoni-Bassi: Solo... sola... Vie Florino: Blues Canary; Nisa-Filibello-Taccani: Canzoni al vento; Bertini-Giese: Donna Teresa; Valleroni-Simoni-Tilli: Te l'ho detto; Da Vinci-D'Esposito: Tradimento d'amore; Testoni-Grenet: Domingo Pantoja; Confrey: Il gattino sulla tastiera

17.15 AUTOSTOP

Programma per gli automobilisti, a cura di Brancacci e Lafrancesca

18 Parla il programmatista TV

BALLATE CON NOI

(Alemagna)

Nell'intervallo (ore 18.30): Notizie sportive e radiocronaca della «Prova d'assaggio» dall'ippodromo di Merano

INTERMEZZO

19.30 Assi del pianoforte

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Motivi in passerella

## SPETTACOLO DELLA SERA

## CANTATE CON NOI

Orchestra diretta da Carlo Savina e da Armando Fragna

Presenta Mario Riva

(Lanerosa)

21.30 LA REALTÀ DELLA FANTASIA

a cura di Roberto Cortese

Schubert

Regia di Eugenio Salussolia



Un particolare del dipinto di Kupelwieser: giochi di società con Schubert. A Franz Schubert nato a Vienna nel 1797 e ivi morto nel 1828, è dedicata la trasmissione delle 21.30

22 Costellazione

Un programma per voci e orchestre

22.30 DOMENICA SPORT - Echi e commenti della giornata sportiva

22.30-30 A luci spente

23.35-1.30: Musica da ballo

1.36-2: Canzoni

2.06-2.30: Musica operistica

2.36-3: Musica leggera

3.06-3.30: Musica sinfonica

3.36-4: Canzoni (Orchestra Savina)

4.06-4.30: Musica operistica

4.36-5: Canzoni napoletane

5.06-5.30: Musica da camera

5.36-6: Complesso caratteristico «Gli amici milanesi» diretto da Giuseppe Pettinato

6.06-7: Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari





## PROGRAMMA NAZIONALE

## SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Domenica sport** - Musiche del mattino  
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci** (8,15 circa)
- 11 Tanti fatti  
Settimanale di attualità de «La Radio per le Scuole» - Edizione per le vacanze
- 11.30 Concerto sinfonico  
diretto da **Hans Haug**  
Schubert: *Overture nello stile italiano op. 170 in do maggiore*; Haug: *Sinfonia: a) Andante, non troppo lento - Allegro molto*; b) *Andante*; c) *Allegro vivace*  
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 12.15 **Orchestra diretta da Armando Fragna**  
Cantano Luciano Benevene, il Duo Blengio, Clara Jaione, Giorgio Consolini e Vittoria Mongardi
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»  
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
- 14 **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.15-14.30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 **Bello e brutto**, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo
- 16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**  
Le opinioni degli altri
- 16.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 17 Gaetano Gimelli e il suo complesso  
Cantano Giancarlo Caniggia, Arnolfo Valli, il Trio Flores, Marta Tomelli, Guido Rossi e Adriana Regis  
Bonagura-Calzia: *L'ultima canzone*; Muratori: *Ciocciarella bruna*; Cascone-Amore: *Non trovo pace*; Di Benedetto: *Largo al factotum*; Testoni-Mojoli: *Tu sola*; Mari-Clervo-Zauli: *Il valzer del 1890*; Villa: *Un bel sogno*; Rastelli-Stahl: *Travarsi e perdersi*; Locatelli-Puncha: *Amore perché baciarmi?*
- 17.30 La voce di Londra  
Ritratto di Hawick
- 18 Musiche di **Sante Zanon**  
1) *Tre preludi per pianoforte*; a) *No-vella*; b) *Lauda*; c) *Danza*; Pianista Renato Russo; 2) *Quartetto per archi*; a) *Allegro moderato*; b) *Largo*; c) *Allegro con impeto*; Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana; Ercole Giaccone, primo violino; Renato Vale-sio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello



(Foto Giacomelli)

Di Sante Zanon, nato a Ponte d'A-solo (Treviso) nel 1899 e diplomato in composizione al Conservatorio di Venezia, dove è attualmente insegnante di musica corale, potete ascoltare un concerto-profilo alle 18. Direttore del Coro e della Scuola corale del Teatro La Fenice di Venezia, è autore di composizioni sin-foniche, cameristiche e di teatro

- 19.15 *Gli affari sono affari*  
Indicazioni, congiunture, prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio
- 19.30 **L'APPRODO**  
Settimanale di letteratura ed arte  
Direttore G. B. Angioletti
- 20 **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone di successo  
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 *Motivi in passerella*  
**CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
diretto da GLAUCO CUIREL  
con la partecipazione del soprano Ingy Nicolai e del tenore Agostino Lazari  
Mozart: *Don Giovanni*, ouverture; Gluck: *Orfeo*, «Che fiero momento»; Cilea: *L'Arisiana*, Lamento di Federico; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*, «Oh quante volte»; Massenet: *Werther*, a) «Oh natura»; b) «Va! No, non è mai se piango»; Wolf: *Ferrari*, *I quattro rusteghi*, intermezzo; Verdi: *Falstaff*, «Dal labbro il canto estasiato»; Massenet: *Manon*, «Addio nostro picciol desco»; Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «La dolcissima effigie»; Verdi: *I Ves-pri siciliani*, sinfonia  
Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 22 **Posta aerea**
- 22.15 **Città musicali francesi**  
Nantes  
Programma scambio organizzato dalla Radiodiffusion-Télévision Française per la Radiotelevisione Italiana
- 22.45 **Orchestra diretta da Carlo Savina**  
Cantano Katina Ranieri, Bruno Rossettini, Nella Colombo, Gianni Rave-ra e Almarella  
Ranieri-Barizza: *Blues della solitudine*; Devilli-Robin-Brodsky: *Carlotta*; Cherubini-Savina: *Quando?*; Sebastianelli-Salustri: *Grigore*; Poletto-Fuentes-Mendes: *Ufemia*; Rastelli-Fragna: *Una poesia e una musica*; Del Lungo-Matteini: *Scar-pette a punta*; Gurm: *Afro cubano*
- 23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

- 19 Franz Schubert  
*Quattro improvvisi op. 90*  
In do minore - In mi bemolle maggiore - In sol bemolle maggiore - In la bemolle maggiore  
Pianista Arthur Schnabel
- 19.30 **La Rassegna**  
Teatro di Prosa, a cura di Carlo Terron  
«Giovanna d'Arco» di Charles Péguy e «La morale della signora Dulski» di Gabriella Zapolska  
Cinema, a cura di Attilio Bertolucci  
Opinioni di «Time» sul cinema italiano
- 20 **L'Indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**  
N. Rimsky Korsakoff: *Sinfonietta su temi russi in la minore op. 31*  
Allegretto pastorale - Adagio - Scherzo  
Orchestra della Radio di Berlino diretta da Leopold Ludwig  
D. Shostakovich: *Concerto per pianoforte e orchestra* (con tromba obbligata)  
Allegro, moderato - Lento - Moderato - Allegro con brio  
Solisti: Leonid Hambro, pianoforte; Ralph Kessler, tromba  
Orchestra della New Chamber Music Society diretta da Paul Wolfe
- 21 **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Milano viscontea**  
a cura di Maria Bellonci (III)  
Da Bernabò a Gian Galeazzo, primo duca - Il sogno della corona
- 22.20 **Il divertimento per fiati da Mozart a Beethoven**  
a cura di Remo Giazotto  
F. J. Haydn: *Divertimento per due clarini e due corni*  
Allegro - Menuetto - Adagio - Menuetto - Finale, presto  
Esecutori: Emo Marani, Giuseppe Mariani, clarini; Alfio Gotti, Tino Amadori, corni  
C. D. von Dittersdorf: *Partita in re maggiore per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto*  
Allegro minuetto - Polonese, allegro - Quintetto Francese
- 22.35 **Racconti tradotti per la radio**  
La casa vicino al convento di Alphonse Daudet  
Traduzione di Stefania Piccinato (lettura)
- 22.50 **Libri ricevuti**
- 23 **Arthur Honegger**  
*Sonata per violino e violoncello*  
Allegro - Andante - Allegro  
Esecutori: René Bas, violino; Robert Krabanski, violoncello

## CASA SERENA

- 9 **IL GIORNO E IL TEMPO**  
Divagazioni del mattino  
Il Festival della canzone napoletana  
Nuova orchestra della canzone diretta da Angelini
- 10-11 **La voce di Lina Pagliughi**  
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

## MERIDIANA

- 13 **Gino Conte e la sua orchestra**  
con i cantanti Gloria Christian, il Duo Vis e con Claudio Villa  
Nisa-Brigada: *L'ultima domenica*; Da Via: *Abbandonarsi*; Du Fleuve-Martines: *Batigue na favela*; Lal-Conti: *Roma sei tu*; Alko-Brocco-Lopez: *Viole*; Bertini-Conte: *Tu m'hai tradito*  
**Album delle figurine**  
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 **Giornale radio**  
«Ascoltate questa sera...»  
Le canzoni di Francesco Albanese
- 14 **Il contagocce**  
Personaggi straordinari di Anton Germano Rossi (Simmenthal)  
**Strumenti in libertà**  
Negli intervalli comunicati commerciali



La cantante Lucy D'Alba partecipa alla trasmissione per i ragazzi «I racconti di Arlecchino» in onda alle 16.30 (Foto Bertazzini)

- 14.30 **Auditorium**  
Rassegna di musiche e di interpreti
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
**Dedicato a te**  
I successi di Teddy Reno
- 15.30 **Orchestra diretta da Lello Luffazzi**  
Cantano Emilio Pericoli, Paolo Bacillieri, Nilla Pizzi e Julia De Palma  
Testoni-Abbate-Evans: *Per te*; Danna-Panzuti: *La Mariana*; Nizza-Morbelli-Mascheroni: *E' stata un'avventura*; Youmans: *How high in the moon*; Birl-Ferrito: *Chi non conosce te*; Testoni-Righi: *Un no, un ni, un si*; Clervo-Delle Grotte-Baratta: *Statte vicino a me*; Cardenas: *Besame la bembita*

## POMERIGGIO IN CASA

- 16 **TERZA PAGINA**  
Il tesoretto - Concerto in miniatura: Quartetto di saxofoni Marcel Mule
- 16.30 **Programma per i ragazzi**  
I racconti di Arlecchino  
Radioscena di Luciano Folgore - Regia di Riccardo Massucci
- 17 **ZIBALDONE N. 11**
- 18 **Giornale radio**  
**BALLATE CON NOI**
- 19.15 **Canta Frankie Laine**

## INTERMEZZO

- 19.30 **Fred Buscaglione ed il suo complesso**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 *Motivi in passerella*  
**Tre chitarre e una ragazza**  
Roberto Murolo, Domenico Modugno, Armando Romeo e Isa Bellini (Frank)



Marcel Mule, sax tenore e capo del «Quartetto Mule» di cui potete ascoltare alcune interpretazioni nel concerto delle ore 16 (Foto Poletto)

## SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **Palcoscenico del Secondo Programma**
- GIORNI FELICI**  
Tre atti di ANDRÉ PUGET  
Michele Bouhiet Marcello Mastroianni  
Oliviero Laprade Achille Mito  
Bernardo Gassin Nino Dal Fabbro  
Nietta Laprade Fulvia Mammì  
Marianna Gassin Rossella Falk  
Franca Gassin Flora Carabella  
Regia di Marco Visconti  
Al termine: **Ultime notizie**
- 22.30 Dal Teatro del Popolo di Napoli  
**FESTA DELLA CANZONE NAPOLETANA**  
**PIEDIGROTTA 1954**  
Organizzata dal Comitato Civico  
«Feste di Napoli»  
Orchestra Napoletana diretta da Alfredo Giannini  
Registrazione effettuata il 12-9-54
- 23-23.30 **Siparietto**  
A luci spente

## Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355

- 23.35-1.30 : Musica da ballo  
1.36-2 : Canzoni  
2.06-2.30 : Musica sinfonica  
2.36-3 : Canzoni (Orchestra Barizza)  
3.06-3.30 : Musica leggera  
3.36-4 : Musica operistica
- 4.06-4.30 : Canzoni napoletane  
4.36-5 : Musica da camera  
5.06-5.30 : Musica operistica  
5.36-6 : Solisti di fisarmonica  
6.06-7 : Canzoni
- N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari



# TV TELEVISIONE TV

## 17.30 Vettrine

Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

## 18.15 Urbanistica e "Industrial design" alla X Triennale

Rassegna a cura di Carlo De Carli e Marco Zanuso

## 20.45 Telesport

### 21 — Voci nella sera

Vecchia America  
Fantasia musicale  
di Bernardino Zapponi  
Orchestra diretta dal M° Ferrari  
Realizzazione di Alda Ferrarini

## 21.30 TRE CITTA'

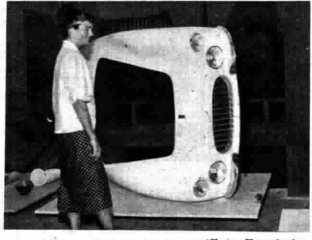
Gli artigiani

Nella successione degli aspetti più diversi della vita e del costume italiani, presentati di volta in volta da questa rubrica, è giunto il turno di una delle attività tradizionali: l'artigianato.

Le telecamere, piazzate in alcuni dei più antichi e noti laboratori dove la passione al «bel lavoro» viene tramandata, e spesso da secoli, di padre in figlio, sveleranno, in ripresa diretta, i segreti dei «maestri» del legno, del vetro e della ceramica. Luoghi di appuntamento, infatti, di questo quarto numero della rubrica, saranno Cantù, il centro

lombardo famoso per la perizia dei suoi mobili, Murano, dove si dice sia stato un mago a concedere di fissare nel vetro la fragilità delle forme e dei colori più preziosi, e Firenze, la città dove, volendo affrontare tale argomento, non si ha che l'imbarazzo della scelta.

## 22.30 Replica Telesport



(Foto Farabola)  
Particolare del Padiglione dell'«Industrial design» alla X Triennale cui è dedicata la trasmissione delle ore 18.15

## Locali

### 7.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

### 10.04 Corriere d'Abbruzzo e del Molise

(Pescara 2 - L'Aquila)

### 10.10 Corriere delle Marche

(Ancona 2 - Ascoli Piceno)

### 10.15 Corriere di Torino

Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

### 10.25 Cronache del mattino

(Milano 1)

### 12.25 Chiamata marittimi

Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

### 12.30 Giornale radio in lingua tedesca

Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

### Gazzettino padano

(Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

### Gazzettino toscano

Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

### Corriere della Liguria

Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

### Gazzettino di Roma

(Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

### Notiziario della Sardegna

(Cagliari 1)

### 12.45 Gazzettino delle Dolomiti

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

### 12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi

(Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria -

### Salerno - Sassari 2)

### Notiziario piemontese

(Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

### Notiziario veneto

(Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

### 13.30 L'ora della Venezia Giulia

Almanacco giuliano - La stecca dei giornali - E. Maruzzi racconta - 13.50 Melodie: Billi. E conto grillo. Cittadini: Quando l'amor nasce, Godard; Lullaby - 14.00 Giorno radio - 14.10-14.30 Venti-quattro ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

### 14.30 Gazzettino delle Dolomiti

(Bolzano 1)

### Gazzettino sardo

(Cagliari 1)

### Corriere delle Puglie e della Lucania

(Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Polenz - Taranto)

### Corriere dell'Emilia e della Romagna

Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

### Gazzettino del Mezzogiorno

Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

### Gazzettino della Sicilia

Listino Borsa di Palermo (Palermo 1 - Catania 1 - Palermo 1)

### 14.45 Trasmissione per i ladini

(Bolzano 1)

### 14.50 Giornale radio e Notiziario regionale

in lingua tedesca (Bolzano 1)

### Notiziario siciliano

(Messina)

### 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo

(Bari 1)

### 15.05 Notizie di Napoli

(Napoli 1)

### 16.20 Chiamata marittimi

(Genova 1)

### 18.30 Programma altoatesino

in lingua tedesca - H. Nabl: Die Echo-

kanone»; J. S. Bach: «Das wohltemperier Klavier» 4. Sendung; Aus dem ersten Band: Preludes und Fugen in A-Dur, A-moll, B-Dur, B-moll, H-Dur, H-moll; Pianist: Bruno Mezzeno; Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

### 18.45 Gazzettino della Sicilia

(Palermo 3 - Catania 3)

### 19.45 Gazzettino delle Dolomiti

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

### 20. Gazzettino della Sicilia

(Catanzaro 1)

### Album musicale e Gazzettino sardo

(Previsioni del tempo (Cagliari 1))

## Autonome

### TRIESTE

7 Ginnastica da camera, 7.15 Segnale orario - Giornale radio, 7.30 Con-

cordario - I programmi della giornata - Libro di caso, 8.15 Giornale radio, 8.20-9.00 Orchestra napoletana diretta da L. Vinci. 11 «Tanti fatti», settima pagina di attualità de «La radio per le scuole» - edizione per le vacanze 12.30 Concerto sinfonico diretto da H. Haug. 12.15 Orchestra diretta da A. Fragna. 12.50 Oggi alla radio. 13.30 Segnale orario - Giornale radio, 13.35 Canzoni a soggetto. 14.15 Terza pagina, 14.25 Segno-rif. 14.50 Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigolo. 15.15 Listino Borsa. 17.30 Programma della BBC. 18. Giornale radio e le opinioni degli altri.

18.20 Orchestra Salom. 18.45 Orchestra diretta da Angelini. 19.15 Dizionario di musica. 19.50 Brevi sport. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 El campanon settimanale di vita triestina. 21.05 Concerto di musica epistola diretta da G. Curjel con la partecipazione del soprano I. Nicolai e del tenore A. Lepori (Pror. Nazionale). 22.20 Posta aerea. 22.15 Citta' musicali francesi. 22.45 Orchestra diretta da C. Savary. 23.15 Concerto di musica. 23.30-24. Musica da ballo.

## Estere

### ALGERIA

19. Notiziario. 19.10 La scelta di Jean Maxime. 20 Concerto variato. 20.26 «Le grenier de Montmartre» varietà. 19.56 Dischi. 21 Notiziario. 21.20 «Sulle terrazze del sogno», varietà. 22.20 Lokmé, opera in tre atti di Iso Delibes. 22.33 Dischi. 23.15-24 La giornata nel mondo.

### ANDORRA

19. Musica da ballo. 19.30 «Notizie del mondo». 19.45 Novità per le signore. 20.15 Dischi. 20.35 Gioi. anniversario. 20.45 Magazzino della sera: La mia cuoca e la sua bambolina - Consigli - Curiosità. 21 Musica preferita. 21.15 Vecchie canzoni di successo. 21.45 Musette a passeggio. 22 Chiacchiere in musica. 22.05 Gf. «Incoltabili» con Claude Dauphin. 22.30 Concerto degli esultatori. 22.40 «Sotto il segno di Parigi». 22.45 Music-Hall. 23 La voce di André Andorra (in spagnolo). 23.45-1 Musica preferita.

### BELGIO

#### PROGRAMMA FIAMMINGO

19. Notiziario. 19.40 Melodie fiamminghe. 20 Musica da camera con il soprano Mariette Martin-Melthen e l'obobista Paul van den Hoecke. 21.15 Musica brillante. 22.15-23 Trio Ger Mertens.

#### PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra André Kostelanetz: Musica di Jerome Kern. Nell'intervallo: Louis Armstrong. 19.30 Notiziario. Sport. 20 Concerto variato. 20.45 Concerto diretto da Will Schwartz, solista soprano Lucienne De Simplicio. Schubert: Rosamunda, ouverture; Haydn: Sinfonia n. 92. Oxford; Grétry: La Faussette; Dornitz: Lucia di Lammermoor. «Sporgi d'amore piano»; Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna, ouverture. 21.30 Musica leggera. 22 Notiziario. 22.55-23 Ultime notizie.

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Concerto di due pianisti: Paul Badura-Skoda e Joerg Demus: Mozart: Sonata in re maggiore per due pianoforti K. 448; Ch. Bach: Tempo di minuetto. 19.30 Parigi ci parla. 19.58 Catskillariani: Al Valse caprice, b) Danza (Gisèle Kuhn al pianoforte). 20.02 «Belle lettere», rivista letteraria di Robert Mallet e Pierre Sapiro. 21 Del Festival di Vichy: Concerto diretto da Tony Aubin. T. Aubin: Sinfonia; Milhaud: Concerto per batteria e orchestra; Fl. Schmitt: Due cori; Henri Barraud; Numance, estratti con canto; Bachelier: Surya,

**IMPERIA**

prepara una squisita pasta fresca in pochi minuti!

NEI MIGLIORI NEGOZI  
I. P. S. - VIA ISONZO, 30 - TORINO

per soli e coro. Nell'intervallo: Notizie musicali. 22.30 Ritrasmesso dalla RAI «Immagini d'Italia». 23.30 Musica da concerto, comparata a cura di Henri Millon. J. S. Bach: 1° tempo dell'Allegro del Concerto in re minore per pianoforte, diretto da Walter Susskind (pianista Harriet Gordon); Mozart: 1° tempo del Concerto in re minore per pianoforte (Orchestra filarmónica di Londra, pianista Edwin Fischer). 23.46-24 Notiziario.

#### PROGRAMMA PARIGINO

19.25 Emil Stern e la sua orchestra: «Sweet-Music». 19.30 Nuovi dischi. 20 Notiziario. 20.20 «Sulle terrazze del sogno». Parigi: Cartoline postali, varietà. 21 «Paul Violar», di Pierre Hoste. 21.30 «Nai due soli», di Maurice Bost. 21.45 Concerto di Maurice van de Walle. 22 Notiziario. 22.15 Panorama di jazz. 22.45-23 Musica da ballo.

#### PARIGI INTER

19. Musica finlandese. 19.30 Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra, diretto da Willem van Otterloo. Pianista: Haskil. 20 «Un taglio di capelli all'indiana», di Claude-Amy e Maurice Pori, con osservazioni musicali di Raoul Golia. 20.15 «La vita passa: 1944», di Guy Delaunay. 20.30 L'Internazionale dei fanciulli. 20.50 Notiziario. 21 Del Festival di Aix-en-Provence: Don Giovanni, opera di Mozart diretta da Hans Krasbader. 23 Notiziario. 23.05-24 Serata di danza.

#### GERMANIA

##### AMBURGO

19. Notiziario. 19.15 Mancanza d'accordo, radiodisfetti di questo problema di Bastian Müller. 19.15 Concerto sinfonico diretto da Dimitri Mitropoulos, solista violinista Louis Krasner. François Couperin: Ouverture e Allegro dalla suite «La Sultana» (strumentazione di Darius Milhaud); Arnold Schönberg: Concerto per violino e orchestra, op. 36 (per l'80° compleanno del compositore); Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 5, op. 100. 21.45 Notiziario. 22 Dieci minuti di politica. 22.10 «Si potrà ancora trasformare la Europa?» e contro-lezioni del prof. Franco Lombardi di Roma. 23.30 Musica da camera eseguita dal Quartetto Paganini. Beethoven: Quartetto per due violini, viola e violoncello in do diesis minore. 24 Ultime notizie. 0.15 Una squadrata. Berlino: 0.25 Ritmi e danze. 1. Bollettino del mare. 1.15 Musica fino al mattino.

#### INGHILTERRA

##### PROGRAMMA NAZIONALE

19.15 Dell'Opera di Stato di Vienna: Le nozze di Figaro, opera comica di Mozart, diretta da Karl Böhm. Nell'intervallo (21) Notiziario. 22.50 Beethoven: a) Bagatella in sol, op. 126, n. 5; b) Sonata in sol, op. 49, n. 2, eseguite dal pianista Arthur Schnabel. 23.20. Ultime notizie.

##### PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario. Sport. 19.30 «Un viaggio nello spazio» racconto del futuro di Charles Chilton, con l'orchestra diretta da Van Phillips. 20 Rivista musicale. 21 «Il nome è lo stesso». 21.30 «Il tesoro», breve racconto sceneggiato di Somerset Maugham. 22 Notiziario. 22.20 Da stasera. 22.45 Jazz britannico. 23.50 Lettura del libro «Grand Babylon Hotel», di Arnold Bennett (1° episodio). 23.20 Oscar Graso. e il Trio Albert Delroy. 23.50-24 Notiziario.

#### ONDE CERTE

16.45 Una squadrata alla Birmania, conversazione. 17.15 Ritratto personale. 17.30 Orchestra diretta da Sidney Bowman. 18.30 Festival di Edimburgo. 19.30 Dischi. 20.15 Le nozze di Figaro, opera di Mozart, diretta da Karl Böhm (22° atto). 21 Notiziario. 21.15 Musica leggera. 22 Trasmissione per il centenario della nascita di Sir William Smith. 22.15 Bordini: Sinfonia n. 2 in si minore. 23.15 Incontro con artisti del Commonwealth. 24 Ultime notizie.

#### SVIZZERA

BEROMÜNSTER  
19 «America, da te si sta meglio?». 19.15 Der. Grof: Sulla pista da «Grand Canyon-Suite». 19.30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Con-

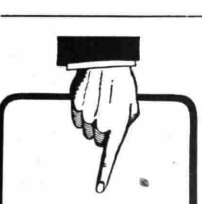
certo di musiche richieste. Nell'intervallo (20.30): La nostra buca della verità. 21 «Die kleine Glücksschmiede»; di Kurt Heydke. 21.50 Concerto del pianista Paul Baumgartner. 22.15 Notiziario. 22.20 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22.30 E. Pirringer: Concerto da camera per flauto, oboe e archi (1952-54). 22.50-23 Due barcarole, di Gabriel Fauré.

#### MONTEGENI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sanoro. 12.15 Il traffico, rassegna stradale. 12.30 Notiziario. 12.40 Vogabondaggio musicale. 13 Canzoni e melodie. 13.20-13.45 Bela Bartok: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2. 17 Musiche americane dirette da Theodor Bloomfield (soprano Annelies Gans). 17.30 Assoli pianistici. 17.50 «Vivere vivendo sani», rubrica medica. 18 Musica richiesta. 18.30 «Ora della terra» di Angelo Frigerio. 18.55 Festa nei boschi, di George Melachroin. 19 Il quotidiano. 19.15 Notiziario. 19.25 Dolci serenate. 20 «Cattivo incontro sotto la luna», tre atti di Michael Mac Liamm, versione italiana di Galassi e Oliver, regia di Romano Gatti. 22 Corso di cultura. 22.15 Notiziario. 22.20 Intermezzo ritmico con Ilter Pattacini e il suo quintetto. 22.40-23 Giovanni Pelli al pianoforte.

#### SOTTENI

19.15 Notiziario. 19.25 Istantanee del mondo. 19.40 Varietà musicale. 20.15 Enigmi e avventure. «Desire Biquet», gangster contro la sua volontà, fantasia poliziesca goia di Terval, adattamento di William Jaque. Festival di varietà a Cannes, 22.10 Per gli amanti del jazz hot. 22.30 Notizie. 22.35 Incontri internazionali a Ginevra. (1). 23-24. Musica da notturno dell'orchestra Morton Gr. Id.



## IL MAL DI TESTA

proviene molte volte da cattiva digestione. In questi casi affidatevi alla Magnesina S. Pellegrino (Marca Prodel) e il vostro stomaco funzionerà perfettamente. (Un cucchiaino di Magnesina S. Pellegrino ogni mattina, è la dose indicata).

Esigere sempre la marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma Prodel su ogni busta, scatola o flacone.



# Tricofilina

offre

## UNA FIAT 1100 e QUATTRO LAMBRETTE AL MESE.

con il Concorso CREMA e SAPONE per barba Tricofilina.

### REGOLAMENTO

Con il 15 giugno 1954 ha avuto inizio il "Concorso Crema e Sapone (Stick) per Barba Tricofilina".

Per partecipare, il Concorrente deve ritagliare dall'astuccio Crema per Barba Tricofilina o dall'astuccio Stick per Barba Tricofilina i tre bolli rossi con la scritta «al Rodoxan» ed inviarli in busta chiusa affrancata, con generalità ed indirizzo, alla TRICOFILINA - Sezione Concorsi - Via Tibulio, 19 - Milano.

Per lo Stick confezionato con fascetta, occorre inviare, sempre in busta chiusa, la fascetta completa. Entro il giorno 25 di ogni mese a cominciare dal luglio 1954, verranno sorteggiati con tutte le garanzie di legge, tra le buste pervenute entro la mezzanotte del giorno 15 dello stesso mese una automobile 1100 Fiat e quattro Motoscooter Lambretta 125 F.

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul "Radiocorriere" e comunicati per Radio.

All'esercente, che avrà venduto la crema o lo Stick per Barba Tricofilina al vincitore della 1100 Fiat, verrà assegnato un Motoscooter Lambretta.

**CREMA E STICK PER BARBA TRICOFILINA PER UNA RAPIDA E PIACEVOLE RASATURA**

# PROGRAMMA NAZIONALE

# SECONDO PROGRAMMA

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino  
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Nello Segurini** e la sua orchestra (8,15 circa)
- 8,45-9** La comunità umana  
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** **Sette Stati d'Italia nel secolo XIX** - «Lo Stato Pontificio» a cura di Giovanni Spadolini  
Allestimento di Vittorio Brignole
- 11,30** Musica da camera
- 12,15** **Orchestra diretta da Lello Luffazzi**  
Cantano Nilla Pizzi, Paolo Bacillieri, Emilio Pericoli e Julia De Palma  
Lenjean-Ze do Norte: 'O cangaceiro; Leman-Gori: Che peccato; Testoni-Rusconi: Per te sospiro; Marquez: Civirico mumbo; C. A. Rossi: Non avrei mai creduto; Leonelli-Graziani: Vecchio orologio; Testoni-Calbi-Jerome: Baci da te; Gosset-Madriguera: Adios; Testoni-Coppola: Occhi neri; Creamer: Un di verra
- 12,50** «Ascoltate questa sera...»  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- 13,15** Carillon (Manetti e Roberts)  
**Album musicale**  
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri
- 16,25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16,30** Le opinioni degli altri
- 16,45** Lezione in lingua portoghese, a cura di L. Santamaría

- 20** **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone di successo (Butoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **Motivi in passerella**  
**L'AMORE IN COLLEGIO**  
Tre atti di JACINTO BENAVENTE  
Traduzione di Giulio Pacuvio  
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Esperia Sperani e Valeria Valeri  
Beatrice Esperia Sperani  
Vittoria Valeria Valeri  
Fiorenzo Elio Jotta  
Marilù Itala Martini  
Evaristo Diego Michelotti  
Ramona Adelaide Bossi  
Regia di Enzo Ferrieri
- 22,30** **Orchestra diretta da Curt Kretzschmar**
- 23,15** **Giornale radio**  
La bacchetta d'oro  
Dalla «Villa Cardì» di Catania: Complesso Zoffoli - Presenta Nunzio Filogamo (Pezzioli)
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



Fatima Robin's canta con Fred Buscaglione e il suo complesso nella trasmissione delle ore 18

I testi delle

## LEZIONI DI LINGUA PORTOGHESE

L. 400

sono raccolti in un apposito manuale dalla «Edizioni Radio Italiana»

In vendita nelle principali librerie - Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

- 17** **Gino Conte** e la sua orchestra  
con i cantanti Gloria Christian, Pietro Ciardi, il Duo Vis e con Claudio Villa  
De Torres-Simeoni-Del Pelo: Casa mia; Mari-Innocenzi: Organetto che passi; Testoni-Falocco: Perdizione; Devill-Livingston-Gordon: Indimenticabile; Mari-Dimitto-Sarra: Ma quando?; Colombi-Mariotti: Gonne lunghe, gonne corte; Tradizionale: Occhi neri
- 17,30** **Ai vostri ordini**  
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18** **Fred Buscaglione e il suo complesso**  
Cantano Michele Montanari e Fatima Robin's  
Fiorelli-De Arcangelis: E' tanto dolce amare; Sarais: Stringimi di più; Flascoraro-Lualdi: Quando ascolto la tua voce; Giampa-Rici: Perché; Costanzo-Salvi: Come nessuno sa; Tettoni-Cammareri: Maimonica rumba; Prado: Sübbando mambo
- 18,30** **Questo nostro tempo**  
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18,45** **Pomeriggio musicale**  
a cura di Domenico De Paoli
- 19,45** **La voce dei lavoratori**

- CASA SERENA**
- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**  
Divagazioni del mattino  
Incontri minimi  
Calice al Cornoviglio  
a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli  
**Orchestra diretta da Armando Fragna**
- 10-11** **Grandi solisti**  
Walter Gieseking  
Canzoni e ritmi da tutto il mondo
- MERIDIANA**
- 13** **Orchestra diretta da Angelini**  
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Dario Dalla, Fiorella Bini e il Duo Fasano  
Belloni-Cancina: Marieta; Fusco-Vian: Serenata italiana; Nisa-Filibello-Rampoldi: Dopo averti tanto amato; Giordano-Pilato: Canto y me paseo; Bonagura-Redi: Oggi a me domani tocca a te; Morales: Enliloro (Brillantina Cubana)
- Album delle figure**  
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13,30** **Giornale radio**  
«Ascoltate questa sera...»  
Gioco e fuori gioco
- 14** **Il contagocce**  
Personaggi straordinari di Anton Germano Rossi (Simmenthal)  
**Argento vivo**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** **Schermi e ribalte**  
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,45** **Tastiera**  
Fisarmonicista Franco Scarica
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
**Motivi da film**
- 15,30** **Quando «cuor» rima con «amor»**  
Un po' di musica per i turisti
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**  
Un libro per voi - Profilo d'un artista: Ottorino Respighi - Omnibus
- 17** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
diretto da Glauco Curiel con la partecipazione del soprano Ingy Nicolai e del tenore Agostino Lazzari

- Orchestra di Torino della Radio-televisione Italiana**  
Replica dal Programma Nazionale
- 18** **Giornale radio**  
**BALLATE CON NOI**
- 19,15** **Record**  
Gli uomini delle conquiste e dei primati, Babe Ruth, il re del fuori campo, a cura di Remo Pascucci



Il soprano Ingy Nicolai partecipa al concerto di musica operistica delle ore 17 (Foto Cinti)

- INTERMEZZO**
- 19,30** **I re del microfono**  
Negli intervalli comunicati commerciali, La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Motivi in passerella**
- SPETTACOLO DELLA SERA**  
Isa Bellini, Mike Bongiorno e Lello Luffazzi presentano  
**IL MOTIVO IN MASCHERA**  
Varietà musicale con indovinelli a premi - Partecipano Christina Denise, Paolo Bacillieri e Julia De Palma (Saipo Oreat)
- 21,30** **Serata d'onore per Guido Chigi Saracini**
- 22,30** **Ultime notizie**  
**TELESCOPIO**  
Quasi giornale del martedì
- 23-23,30** **Siparietto**  
A luci spente



La figura artistica del compositore Ottorino Respighi è presentata alle ore 16. Il musicista, qui ritratto nel parco della sua «Villa dei Pini», nacque a Bologna nel 1879 ed ivi studiò il violino con Federico Sarti e la composizione con Martucci. Perfezionatosi poi in quest'ultima con Rimsky Korsakof e con Max Bruch fu insegnante e successivamente direttore del Conservatorio di Santa Cecilia a Roma. Si dedicò alla composizione, alla direzione di orchestra ed ai concerti come pianista sovente in collaborazione con la moglie: la cantante Elsa Oliveri Sangiacomo. Morì a Roma nel 1936

# TERZO PROGRAMMA

- 19** **Corso di letteratura tedesca**  
a cura di Vittorio Santoli  
19. Jean Paul Kleist - Cenni bibliografici
- 19,30** **Nuova generazione**  
Aspetti di vita studentesca americana  
a cura di Clara Falcione
- 20** **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**  
G. F. Haendel: Trio sonata op. V n. 6  
Esecutori: Walter Schneiderhan, Gustav Swoboda, violini; Senta Benesch, violoncello; Franz Holletschek, cembalo  
L. v. Beethoven: Sonata in fa minore op. 57  
Allegro assai (appassionato) - Andante con moto - Allegro ma non troppo  
Pianista Rudolf Serkin  
Registrazione effettuata il 22-4-1954 per l'Accademia Filarmónica Romana dal Teatro Eliseo in Roma
- 21** **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** **XVII Festival Internazionale di Musica Contemporanea**  
dal Teatro La Fenice di Venezia  
**THE TURN OF THE SCREW**  
(Il giro di vite)  
Opera in un prologo e due atti di Myfanwy Piper da un racconto di Henry James  
Musica di Benjamin Britten  
Il Prologo  
Peter Pears  
Jennifer Vyegan  
Miles  
Oliver Dyer  
Mrs. Grose  
Miss Jessel  
Arda Mandikian  
Peter Pears  
Direttore Benjamin Britten  
Complesso dell'English Opera Group  
Prima esecuzione mondiale  
Nell'intervallo: Radiocronaca e interviste dal Teatro La Fenice di Venezia

## Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- |                               |   |
|-------------------------------|---|
| 23,35-1,30 : Musica da ballo  | 4,06-4,30 : Musica operettistica        |
| 1,36-2 : Canzoni              | 4,36-5 : Musica sinfonica               |
| 2,06-2,30 : Musica operistica | 5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Nicelli) |
| 2,36-3 : Canzoni napoletane   | 5,36-6 : Musica salon                   |
| 3,06-3,30 : Musica da camera  | 6,06-7 : Canzoni                        |
| 3,36-4 : Musica leggera       |   |
- N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari



# TV TELEVISIONE TV

## 17.30 Programma per i ragazzi

a) *L'avventura di complicità*  
Cortometraggio dell'Enciclopedia britannica  
b) *Il triste caso del fungo*  
Procopio

## 18.15 Entra dalla comune

Rassegna degli spettacoli della settimana

## 20.45 Telegiornale

## 21 — Miseria e nobiltà - Film

Regia di Corrado D'Errico  
Produzione Scaler Film  
Interpreti: Vincenzo Scarpetta, Virgilio Riento, Luigi Almirante, Nicola Maldacea, Dina Sassoli, Maria Donati, Elli Parvo

Un cuoco arricchito, per consentire alle nozze della figlia con un giovane blasonato napoletano desidera che la nobile famiglia al completo si rechi da lui per la richiesta ufficiale. Il giovane, dietro congruo compenso, convince una famiglia di poveri disoccupati a recitare la parte dei parenti di sangue blu. Quando, scoperto il gioco, le cose si mettono male i parenti veri si degnano approvare le nozze e tutto finisce in allegria.

## 22.15 Le avventure della scienza

I terremoti  
a cura del prof. Enrico Medi  
Trasmisione in ripresa diretta dal  
Istituto di Geofisica dell'Università di Roma

## 22.45 Replica Telegiornale.



(Foto Pesce)

I principali interpreti del film «Miseria e Nobiltà» che viene trasmesso alle 21

## Locali

### 7.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzana 2 - Bressanone - Merano)

### 12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise

(Pescara 2 - L'Aquila)

### 12.10 Corriere delle Marche

(Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

### 12.15 Cronache di Torino

Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino - Torino MF II)

### Cronache del mattino (Milano 1)

12.35 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

### 12.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzana 2 - Bressanone - Merano)

### 12.35 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

### 12.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzana 2 - Bressanone - Merano)

### 12.35 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

### 12.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzana 2 - Bressanone - Merano)

### 12.35 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

### 12.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzana 2 - Bressanone - Merano)

### 12.35 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

### 12.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzana 2 - Bressanone - Merano)

### 12.35 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

### 12.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzana 2 - Bressanone - Merano)

### 12.35 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

### 12.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzana 2 - Bressanone - Merano)

### 12.35 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

### 12.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzana 2 - Bressanone - Merano)

### 12.35 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

### 12.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzana 2 - Bressanone - Merano)

### 12.35 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

### 12.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzana 2 - Bressanone - Merano)

### 12.35 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

### 12.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzana 2 - Bressanone - Merano)

## Una scoperta rivoluzionaria sui CAPELLI BIANCHI

Che cos'è il fotopigmento?

Oggi «mostrarsi» giovani è una necessità. La civetteria non c'entra! Dovunque vogliono farci giovani, al cinema come in politica, negli affari, negli uffici, ecc.

Questa tendenza generale che una volta era ignota ha obbligato moltissime persone «serie» a occuparsi a fondo dei loro capelli bianchi. Un tempo questi si mascheravano con coloranti; poi apparvero brillantine varie d'aiuto più o meno efficaci. Solo oggi però il problema può ritenersi veramente risolto, grazie alla scoperta del fotopigmento.

L'errore di quasi tutti i prodotti apparso finora, infatti, era di considerare il capello bianco eguale agli altri salvo per il colore. Mentre si tratta invece di un capello completamente diverso per struttura molecolare, aminoacidi presenti e altre caratteristiche fisiologiche.

Ciò impone un trattamento speciale. Non è un pelo che possa sopportare sostanze violente. Il segreto consiste nel rieducarlo a colorarsi da solo. Ed è qui che entra in scena il fotopigmento.

In parole povere, è stata creata una sostanza che fa assorbire al capello speciali radiazioni della luce diurna capaci di rinforzare enormemente le cellule pigmentarie indebolite. Finché questa sostanza continua a esercitare il suo benefico influsso, il capello bianco non è più bianco, viene ringiovanito, rinforzato, acquista anche in lucentezza e morbidezza.

Si poteva scoprire procedimento più naturale di questo? La prova decisiva della naturalezza del metodo è data dal fatto che il fotopigmento si produce solo quando il capello conserva ancora un minimo di forza propria, quando cioè i capelli bianchi sono misti ai neri. Solo i coloranti possono far diventare nera una testa completamente bianca. Ma se voi avete invece in testa capelli bianchi e capelli neri ecco la situazione ideale per ringiovanire «naturalmente» di parecchi anni.

Il fotopigmento viene provocato con notevole intensità dalle sostanze contenute nella Brillantina Ragazzoni, il prodotto più scientifico e razionale che esista per ridare ai capelli bianchi il colore giovanile.

Un incompensabile vantaggio della Brillantina Ragazzoni è che poi mentre annerisce il capello, lo rinforza e lo rende più morbido, soffice, «bello», appunto per la dolcezza del procedimento; il quale è così progressivo e naturale che nessuno può «accorgersi» di nulla.

Anche la persona più autera può così in pochi giorni, cominciare a ringiovanire il trattamento. La Brillantina Ragazzoni non macchia, si dà come una brillantina normale, anzi al posto di questa perché lascia i capelli, come detto, magnificamente soffici (e non pesanti) e d'odore dubbio come certi prodotti inferiori.

Se non trovate la prodigiosa Brillantina Ragazzoni presso il vostro rivenditore potete chiederla alla DITTA RAGAZZONI - VENEZIA - Cannaregio 99/G, che Vi spedirà un flacone previo invio di L. 400 oppure contro assegno.

## dei cambi (Bari 2 - Catanzaretta

- Catania 2 - Napoli 2 - Palermo

2 - Roma 2 - Reggio Calabria

- Salerno - Sassari 21

Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte

Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Alleanza giuliana - «Sona qui

13.30 Musica operistica: Pergolesi: Lo frate innamorato; Verdi: Un ballo in maschera; «Eri tu» 14 Giornale

radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario

giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzana 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del

tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia

- Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna

(Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino

Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Canicattì - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino

Borsa di Palermo (Catanzaretta - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzana 1)

14.50 Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del

15.01 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15.02 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

15.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst- und Literaturtag - Sinfonische Musik

Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - (Bolzana 2 - Bressanone - Merano)

15.45 Gazzettino delle Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

15.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzana 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

## Autonome

### TRIESTE

7 Giornata da camera 7.15 Segnale orario - Giornale radio 7.30

Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa 8.15 Giornale

radio - 8.20 Notiziario - 8.25 Oggi alla radio 13 Segnale orario

Giornale radio 13.25 Musica operistica 14.15 Terza pagina 14.25

Segnatura 14.30 Cronache musicali di G. Confalonieri 15 Listino

Borsa 15.30 Musica d'America 18.15

Giornale radio e le opinioni degli italiani 18.20 Variazioni senza tema

programmato in sei tempi di musica leggera, 19.50 Breviario. 20 Segnale orario - Giornale radio 20.20 Musica per corrispondenza 21 I dischi del collezionista, 21.50 Occasioni - al microfono Nino Valeri 22 Franco Volinieri e la sua fisarmonica, 22.15 Concerti organizzati in collaborazione con la S.I.M.C. - Musiche di Viozzi, Bugamelli e Merikanto, Orchestra da camera diretta da Luigi Toffi - Sopraano Ondina Otti 23 Grandi orchestre per celebri concerti 23.30 Segnale orario - Giornale radio 23.30-24 La bacchetta d'oro - presenta Nunzio Filogamo.

## Estere

### ALGERIA

19 Notiziario 19.10 Musica leggera

19.25 Un quarto d'ora con dei

poeti 19.45 Concerto variato, 20.11

Vegete di passaggio: violoncello

Madeline Borelli, pianista Pierre

Sancon - Schubert: Adagio e, Al-

legro; Weber: Polacca per violon-

cello; Debussy: a) La puerta del

vino, b) Feuilles mortes, c) Général

Lavigne excentric (per pianoforte),

20.36 Cocktail di varietà 20.56

Duetti 21 Notiziario 21.20 Le ca-

partre du soir 21.50 «Il viaggiatore»,

commedia in un atto di Henri Du-

vernois 23 Musica da ballo 23.50-24

La giornata nel mondo.

ANDORRA

19 Musica da ballo 19.30 Poesie e

canzoni 19.45 Novità per le si-

gnore 20.15 Dal mercante di «No-

vità» 20.30 Intermezzo di jazz,

20.35 Gioia anniversario, 20.40 Bar

musicale 20.45 Mappozzo della

20.55 Red Bull 20.55 Segno, un gi-

orno e «Il tesoro di mamma

Car» 21.40 Dizionario di André

Claudio 21.55 Chiacchiere in mu-

sica 22.05 Crociera musicale 22.36

Valzer 22.45 Music-Hall 23 La

voce di Radio Andorra (in spa-

gnolo) 23.45-1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.10 Notiziario 19.40 Brani da

La petite suite di Joseph Jongen

19.50 Notiziario sindacale 20 Per

vai, signore, 21 Musica brillante.

22.15-23 Canto Flore Maes.

PROGRAMMA FRANCESE

18.45 Orchestra Mantovani con la

partecipazione di due vedette bel-

ghe: Lise Rollan e Jean Valain.

19.30 Notiziario 20 Manon, opera

di Massenet, diretta da Albert

Wolff 22 Notiziario 22.15 Musica

da camera italiana antica eseguita

dal Trio «Amica» Antonio Lotti

1667-1715; Sonata per violoncello

di Vivaldi (1699-1703); Sonata

in re per flauto e cembalo;

Benedetto Marcello (1686-1751);

Sonata per violoncello e pianoforte

di Cembalo; Girolamo Frescobaldi

(1583-1643); Toccata per cembalo;

Baldassare Galuppi. Sonata inedite

in re per cembalo, 22.55-23 Ultima

notte.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Antologia musicale del 20° se-

colo: Composizioni di Jean Sibelius.

19.30 Parigi: vi parla, 19.58 Con-

certo del pianista Walter Gies-

eking; Grieg: a) Il viaggiatore so-

litario, b) Primavera, 20.02 Mu-

sica da camera. Sciatokovic, c)

Sonate per violoncello e pianoforte

(solisti Alice Méthén e Ina Ma-

rikali), b) Pezzi per clarinetto e

pianoforte (John Davies e Jan Ho-

lstein); c) Concerto per Tre fan-

tasie; Alban Berg: Quattro pezzi;

Milhaud: Alcune melodie; H. An-

driessen: Tre pastorali (c) a) B.

Yvonne Gessler; B. Martinu: Quar-

retto d'archi n. 2 (Quartetto Ass-

mann). Intervalllo 20.45 Mu-

sica di Telemann di Alcazar,

solista G. de Groot; Brahms: Sin-

fonia n. 3 in fa maggiore, diretta

da Serge Koussevitzky. 23.46-24

Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 «Il giro del mondo intorno

alla tavola», d'Olivier d'Hor-

20.25 Attualità diverse, 21.30 «Vi-

cino al mio compagno», poesie di

Delphine Marti ed Emma de Rie-

nzi (Musica e canto). 22 Notiziario.

22.30 Musica da ballo 23.05 Let-

tura dal libro «Grand Babylon

Hotel» (2). 23.20 Musica da ballo

23.50-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Musica da ballo 7 Notiziario 7.45

Notiziario 8.15 «Un'ora di

saggio alla Birmania. 8.30 Vec-

chie melodie di successo 10.15

Rivista musicale. 11.30 Commo-

## CLASSICI DELLA DURATA



# PROGRAMMA NAZIONALE

# SECONDO PROGRAMMA

- 7** Segnale orario - Buongiorno - *Giornale radio* - Previsioni del tempo - Musiche del mattino  
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - *Giornale radio* - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gino Conte** e la sua orchestra (8,15 circa)
- 11-12** *I figlioli* (Les plaideurs)  
Commedia giocosa di Jean Racine - Traduzione di Raffaello Melani  
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Enzo Ferrieri
- 11.45** *Musica per banda*  
Corpo Musicale della Guardia di Finanza diretto da A. D'Elia
- 12** *Le conversazioni del medico* a cura di Guido Ruata  
La cura d'iva
- 12.15** *Orchestra diretta da Carlo Savina*  
Cantano Vittorio Tognarelli, Mercedes Pierini, Bruno Rossetti, Katina Ranieri e Nella Colombo  
Minoretti-Gasparino: *Da quel di*; Astro Mari-Ciervo-Caruana: *Cuore indifferente*; Diolen-Mazzocchi: *Coricando l'orologio*; Falva-Rossi: *Tudo è Bravi*; Mari Leman: *Divertitevi con il bajon*; Testoni-Redi: *Ascoltami*; Ciocca-Bo: *Con te*; Minoretti-Allegretti-Arrighetti: *Un po' sentimentale*; Larieli-Ledra-Denocini: *Téléphonez moi chéri*; Kramer: *Gipsy* bop
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - *Giornale radio* - Media delle valute - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)  
**Album musicale**  
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** *Giornale radio* - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** *Chi è di scena?* cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

I testi delle

## LEZIONI DI LINGUA SPAGNOLA

L. 400

sono raccolti in un apposito manuale dalla «Edizioni Radio Italiana»

In vendita nelle principali librerie - Per richieste dirette rivolgersi alle EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

- 17** — Musica sinfonica
- 17.30** Parigi vi parla
- 18** — *Orchestra diretta da Angelini*
- 18.30** Università internazionale Guglielmo Marconi  
O. G. Sutton: «La matematica e le previsioni del tempo»
- 18.45** *Orchestra diretta da Armando Fragna*  
Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione, Luciano Benevene e il Duo Blengio  
Ardo-Robin-Styne: *La ragazza di Little Rock*; Fragna: *Annamari*; Carducci: *Il valzer del boschetto*; Carrasco-Clara Ambrosi: *Puerta del Sol*; Brighetti-Marlino: *Il nostro romanzo*; Roman: *Jammy*; Bertini-Mariotti: *Ti domando*; Taba: *Cicciò*; Gershwin: *Summertime*
- 19.15** **CUORI IN ASCOLTO**  
Romanzi musicali di Nizza e Morbelli  
«Stile Liberty»  
con la partecipazione di Odoardo Spadaro, Julia De Palma, Clely Fiamma, Gilberto Mazzi e Gianni Ravera  
*Orchestra diretta da Gorni Kramer*  
Regia di Riccardo Mantoni  
Replica dal Secondo Programma
- 19.45** *Aspetti e momenti di vita italiana*
- 20** — *Musica leggera*  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

- 20.30** Segnale orario - *Giornale radio* - Radiosport
- 21** — *Motivi in passerella*  
**Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**  
**MANON LESCANT**  
Dramma lirico in quattro atti  
Musica di GIACOMO PUCCINI  
Manon Lescant Clara Petrella  
Lescant Afro Poli  
Il cavaliere Des Grieux Mario Del Monaco  
Geronte di Revoir Franco Calabrese  
Edmondo Angelo Mercuriali  
L'oste Cristiano Dalamangas  
Un musico Miti Truccato Pace  
Un lampionaio Walter Artoli  
Il maestro di ballo  
Direttore **Nino Sanzogno**  
Istruttore del coro Roberto Benaglio  
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Negli intervalli: I. Scrittori al microfono: Attilio Bertolucci «Il mio libro della sera» - II. Mario Rinaldi: «Il centenario di Alfredo Catalani» - III. (ore 23,15) *Giornale radio*
- 24** Segnale orario - *Ultime notizie* - Buonanotte



Clely Fiamma partecipa alla trasmissione «Cuori in ascolto» delle ore 19,15 (Foto Luzardo)

# TERZO PROGRAMMA

- 19** — *Antiche musiche polacche*  
S. Szarzynski: *Pariando non gravaria per una voce*, due violini ed organo  
Esecutori: Wiktor Bregy, tenore; Zygmunt Lednicki, Igor Ivanow, violini; Feliks Kackowski, organo  
W. Szamotuly: *In te Domine speravi*  
Coro della Filarmonica di Poznan diretto da Stefan Stulgrosz  
J. P. Telemann: *Concerto polacco*  
Andante - Allegro - Largo - Allegro  
Orchestra della Radio Polacca diretta da J. Kolaczowski  
Registrazione della Radio Polacca
- 19.30** **La Rassegna**  
*Critica e filologia*, a cura di Vittore Branca  
Nuovi epistolari di scrittori (Metastasio, Verga)  
Storia, a cura di Raffaello Morghen  
La scoperta del Medio Evo nell'opera di Edward Gibbon
- 20** — *L'indicatore economico*
- 20.15** *Concerto di ogni sera*  
H. Berlioz: *Béatrice et Bénédict*, ouverture  
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argenzoli  
J. Sibelius: *Sinfonia in la minore n. 4 op. 63*  
Tempo molto moderato, quasi adagio - Allegro molto vivace - Tempo largo - Allegro  
Orchestra sinfonica di Radio Stoccolma diretta da Sixten Ehrlich
- 21** — *Il Giornale del Terzo*  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Le Psicosi**  
a cura di Ernest Kretschmer  
Ciclo dell'Università Radiophonique Internazionale  
I. I grandi problemi della ricerca psichiatrica
- 21.35** **Le opere di Boccherini**  
a cura di Fausto Torrefranca  
*Quintetto in do maggiore*  
Allegretto, un poco presto - Variazioni sulla ritrattata notturna di Madrid - Polonese  
*Quintetto in fa maggiore*  
Allegretto smorfoso - Minuetto amoroso - Un poco adagio - Allegro  
Esecuzione del Quintetto Chigliano  
Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brenola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello
- 22.15** **Grandi oratori**  
*Disraeli*  
a cura di Mario M. Rossi
- 22.50** **Felix Mendelssohn - Bartholdy**  
*Romanze senza parole*: n. 5, piano agitato; n. 11, andante grazioso; n. 1, con moto; n. 16, andante; n. 18, andante con moto; n. 21, presto agitato; n. 30, allegretto grazioso  
Pianista Sergio Fiorentino

## Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo  
1,36-2 : Canzoni  
2,06-2,30 : Musica sinfonica  
2,36-3 : Musica leggera  
3,06-3,30 : Musica operistica  
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Ferrari)

4,06-4,30 : Musica da camera  
4,36-5 : Musica operistica  
5,06-5,30 : Canzoni napoletane  
5,36-6 : Voci in armonia  
6,30-7 : Musica leggera  
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

## CASA SERENA

- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**  
Divagazioni del mattino  
*Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci*
- 10-11** Bizet: *Arlesiana*, suite  
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

## MERIDIANA

- 13** *Orchestra diretta da Francesco Ferrari*  
Cantano Natalino Otto, Flo Sandon's e i Radio Boys  
Danza-Panzutti: *Signorina 3 D*; Big-Esposto: *Heaven*; Kennedy-Simon: *Istambul*; Emery-Dorsey: *Tre volte grazie*; Rastelli-Ollas: *Tu you du*; La Rosa-Bleyer: *Ehi compare!*; Umiliani: *Esposizione*  
**Album delle figurine** (Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** *Giornale radio*  
«Ascoltate questa sera...»  
Un olandese a Napoli  
Programma di canzoni napoletane con il Quartetto Van Wood (Profumi Faglieri)

- 14** — *Il contagocce*  
Personaggi straordinari di Anton Germano Rossi (Simmenthal)  
**Armoniche e ritmi**  
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30** **Il discobolo**  
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
- 15** — Segnale orario - *Giornale radio* - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- Concerto in miniatura**  
Soprano Maria Dalla Spezia  
Bellini: *La sonnambula*, «Come per me sereno»; Donizetti: *I. Don Pasquale*, «Quel guardo il cavaliere»; II) *Linda di Chamounix*, «O luce di quest'anima»  
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Figliera

- 15.30** *Vetrina delle canzoni*  
con le orchestre dirette da Vigilio Piubeni, Carlo Savina, Armando Fragna, Beppe Mojetta, Guido Cergoli e Lello Luttazzi

Cantano Emilio Pericoli, Almarella, Vittorio Tognarelli, Nella Colombo, Giorgio Consolini, Tina Allori, Luciano Virgili e Christina Denise Lambro-Gaito: *Vecchio organino*; Testoni-Panzeri-Coll: *Civetta*; D'Alba-Nalotti: *Vecchio tu-tù*; Bonagura-Bonavolonta: *Salutiamo l'amore*; Raimondo: *Cuore ascolta*; Simonetti-Rucone: *Aria nova*; Antony-D'Anzi: *Come chiamarlo amore*

## POMERIGGIO IN CASA

### 16 TERZA PAGINA

Il libro delle meraviglie - Musica intorno al mondo - Fiocine e piccozze

- 17** — **I MAGHI DEL SORRISO**  
Gioacchino Rossini  
Replica

- 18** — *Giornale radio*  
**BALLATE CON NOI**

- 19.15** *Buon costume e mal costume*



(Fotografie News Bildt e Video)

Dall'alto: Roberto Berteà e Valerio degli Abbat. Alle loro voci è affidata la rubrica «Buoncostume e malcostume», che va in onda ogni settimana alle ore 19,15

## INTERMEZZO

- 19.30** **Gaetano Gimelli e il suo complesso**

Negli intervalli comunicati commerciali  
La parola agli esperti (Chlorodont)

- 20** — Segnale orario - Radiosera

- 20.30** *Motivi in passerella*

Cia k  
Attualità cinematografiche di Lello Bersani

## SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** Dalla Fiera del Levante di Bari

### VARIETÀ DI SETTEMBRE

- 22** — Le nuove canzoni di Roberto Murolo  
Ultime notizie

- 22.15** **L'AVVENTURA DI UN BISCAZZIERE**

Radiodramma di Bret Harte  
Adattamento di Paolo Campanella  
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Marco Visconti

- 23-23.30** *Siparietto*

A luci spente





## PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - L'oroscopo del giorno (7.55) (Motta)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli** (8.15 circa)



Toni Galante canta con l'orchestra diretta da Ernesto Nicelli

- 8.45-9 Lavoro italiano nel mondo
- 11 — **Le apparizioni di Lourdes** a cura di Giovanni Gliozzi - Allestimento di Dante Raiteri
- 11.30 Musica operistica
- 12.15 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**  
Cantano Tullio Pane, Mimi Ferrari, Pina Lamara e Nino Nipote  
Nicolardi-D'Alessio: *Matenata*; E. A. Mario: *'O sapore d' 'e vase*; Rubino-Poggiali: *Me pare 'e sunna*; Gigliati-Gianini: *'O gallo e 'a gallina*; De Filippis-Colonnese: *Stella, Volonnino*; *'O fummo d' 'o Vesuvio*; E. A. Mario: *Fantasia 'e mummurate*; Volpe-Stanislaw: *Santa Lucia d' 'e piscature*; Di Giacomo-De Leva: *'E spingole francese*
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»  
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 **Novità del teatro**, di Enzo Ferreri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti
- 16.25 *Previsioni del tempo per i pescatori*
- 16.30 *Le opinioni degli altri*
- 16.45 *Lezione di lingua portoghese*, a cura di L. Santamaria
- 17 — **Nello Segurini e la sua orchestra**  
Cantano Oscar Carboni, Anita Sol, Alberto Berri e Aldo Alvi  
De Filippis-Calderazzi: *Sirena di Posillipo*; Stilos-Delecaro-Kigi: *Miss Bajon*; Di Fonzo: *Parlatemi di voi*; Nisa-Filibello-Calza: *Cerco la chiave*; Rivi-Innocenzi: *Mammarella paesana*; Ruocco-Oliviero: *Voglio sunnà cu tte*; Morbelli-Riva: *Do, do, do*; De Martino-Panzutti: *Fanciulle belle*
- 17.30 **Vita musicale in America**  
Bizet: *Sinfonia in do maggiore*  
Orchestra Filarmonica di New-York diretta da Dimitri Mitropoulos  
Dukas: *La Péri*, balletto  
Orchestra sinfonica di Cleveland diretta da George Szell  
Registrazione effettuata alla Concert Hall
- 18.15 **Canta Rino Salviati** con il complesso diretto da Giuliano Pomeranz
- 18.30 **Questo nostro tempo**  
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45 **Pomeriggio musicale**  
a cura di Domenico De Paoli
- 19.30 **Complesso diretto da Francesco Ferrari**  
Cantano Narciso Parigi e Mercedes Pierini
- 19.45 **L'avvocato di tutti**  
Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni
- 20 — **Orchestra diretta da Lello Luttazzi**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone di successo  
(Buitoni Sanspolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21 — **Motivi in passerella**  
**AGENZIA DESIDERI**  
di Pino Gilioli - Quarto episodio: «Pupi»

Protagonista **Carlo Romano**  
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Lino Girau

- 21.45 **Vetrina delle canzoni**  
con le orchestre dirette da Guido Cergoli, Armando Fragna, Lello Luttazzi, Gino Conte e Beppe Mojetta  
Cantano Luciano Virgili, Vittoria Mongardi, Emilio Pericoli, Gloria Christian, Giorgio Consolini ed Ebe De Paulis  
Volpi-Marletta: *Dimmi la verità*; Cavaliere-Coppola: *Un angelo stanotte*; Cherubini-Redi: *Di quell'omor*; Antony-Pabor: *Noi due*; Fiorelli-Olivares: *Una lettera a mia madre*; Larici-Vantellini: *Autunno*

- 22.15 **Capitani di ventura**  
*Il Carmagnola*, a cura di Arsenio Frugoni

- 22.45 **Concerto del pianista Gonzalo Soriano**  
Moreno-Gans: *Sonata in do maggiore* a) Allegro comodo, b) Larghetto, c) Rondo; Monpou: a) *Preludio*, b) *La canzone che tanto amava* (Omaggio a Ricardo Viñes); Halffter: *Lamento per Ricardo Viñes*



(Foto Studio Briggs)

Gonzalo Soriano interpreta pagine pianistiche nel concerto a lui affidato alle ore 22.45

23,15 **Giornale radio**

La bacchetta d'oro  
Dalla «Villa dei Cesari» di Roma: Complesso Scotti

Presenta Nunzio Filogamo (Pezziol)

- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

- 19 — **Corso di letteratura spagnola**  
a cura di José M. Valverde
19. La generazione del '98 e il «Modernismo»: Ruben Dario e Ramón del Valle Inclán - Cenni bibliografici

- 19.30 **Bibliografie ragionate**  
Lo storicismo  
a cura di Lorenzo Giusso

- 20 — **L'indicatore economico**

- 20.15 **Concerto di ogni sera**  
W. A. Mozart: *Divertimento in re maggiore K. 334 per quartetto d'archi e due corni*  
Allegro - Tema e variazioni - Minuetto - Adagio - Minuetto - Rondò  
Quartetto Lener

- 21 — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21.20 **L'UOMO ALLA MODA E IL SUO CHIRONE**  
a cura di Alberto Savini  
Programma sulla letteratura didascalica

## Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo  
1,30-2 : Canzoni  
2,04-2,30 : Musica operistica  
2,30-3 : Canzoni napoletane  
3,04-3,30 : Musica da camera  
3,30-4 : Musica leggera

## SECONDO PROGRAMMA

## CASA SERENA

- 9 **IL GIORNO E IL TEMPO**  
Divagazioni del mattino

Gino Conte e la sua orchestra

- 10-11 **List: Seconda rapsodia ungherese**  
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

## MERIDIANA

- 13 **Orchestra diretta da Armando Fragna**

Cantano Vittoria Mongardi, Luciano Benevene, Clara Jaione, il Duo Blegio e Giorgio Consolini  
Garinei-Giovannini-Kramer: *Vent'anni in cuore*; Larici-Metechen: *Danziamo mio amor*; Rastelli-Fragna: *Il nodo alla cravatta*; Galletti-Micheletti: *Polvere*; Bertini-Ardo-Greaver: *Ninna nanna africana*; Cherubini-Di Lazzaro: *Mia cara Roma*; Alík-Lopez: *Lma*

**Album delle figurine**  
(Compagnia Italiana Liebig)

- 13.30 **Giornale radio**  
«Ascoltate questa sera...»

Freddy Slak al pianoforte

- 14 — **Il contagocce**

Personaggi straordinari di Anton Germano Rossi (Simmenthal)

**Cartoline dai Tropici**  
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30 **Schermi e ribalte**  
*Rassegna degli spettacoli*, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

**Canta Line Renaud**

- 15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Centotrenta danze

Dodicesima decade

- 15.30 **Orchestra diretta da Angelini**

## POMERIGGIO IN CASA

Programma per i ragazzi

**I ragazzi della via Paal**

Romanzo di Ferenc Molnar

Adattamento di G. F. Luzi

Regia di Anton Giulio Majano

Quinto episodio

- 16.30 **I classici del jazz**

- 17 — **BANDIERA NERA**

Storie di pirati di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto - Undecimo episodio: «Due fragili donne»

- 17.45 **Trio Milf Hert**

- 18 — **Giornale radio**

**BALLATE CON NOI**

- 19 — **Orchestra diretta da Carlo Savina**  
Cantano Katina Ranieri, Bruno Rossini, Nella Colombo e Roberto Altamura

del '700 e sulla moda di questa, con particolare riguardo alle deformazioni umoristiche, spiritose e sagaci delle idee e dei costumi alla mode, Voltaire, Diderot, Rousseau, Prevost, Hamilton, Laocis, Addison, Chesterfield, Parini, G. B. Fagiuoli, Goldoni  
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Marco Visconti

- 22.35 **Johann Sebastian Bach**  
Concerto in do per tre pianoforti e orchestra

Allegro - Adagio - Allegro  
Pianisti: Edwin Fischer, Ronald Smith, Denis Matthews

Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Edwin Fischer

- 22.55 **Ciascuno a suo modo**

Ci sono fenomeni cosmici che influiscono sulla salute dell'uomo? In caso affermativo quali di essi hanno un effetto benefico e quali dannoso?

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

Montano-Spotti: *Le tue mani*; Poletto-Fuentes-Mendes: *Ufemia*; Morbelli-Caviglia: *Era destino*; Tiomkin: *Non m'abbandonare*; Devilli-Robin-Brodzsky: *Carlotta*; Colombi-Bassi: *Musica menzognera*; Miraki: *Soir espagnol*



Rosanna Fabrizi collabora alla trasmissione de «Il contagocce» in onda alle 14 (Foto Palleschi)

## INTERMEZZO

- 19,30 **Jean Corduener e il suo complesso**

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti

(Chlorodont)

- 20 — Segnale orario - **Radiosera**

- 20.30 **Motivi in passerella**

## SPETTACOLO DELLA SERA

Gorni Kramer e Lello Luttazzi presentano

**NATI PER LA MUSICA**

Spettacolo musicale con l'orchestra ritmo-sinfonica e l'orchestra di ritmi moderni

Presenta Isa Bellini (Lanerossi)

- 21.30 **RADIOSCOPE**  
di Amurri ed Isidori

- 22.15 **Ultime notizie**  
*Preludio alla notte*  
Armando Trovajoli al pianoforte

- 22.30 **Le speranze del sabato**  
Documentario di Giordano Zir e Aldo Scime

- 23-23.30 **Siparietto**  
Francesco Ferrari presenta  
A luci spente



Line Renaud, il cui vero nome è Jacqueline Ente debuttò giovanissima a Radio Lilla. Vincitrice per due anni consecutivi, nel 1949 e nel 1950, del «Grand prix du disque», è fra le più apprezzate interpreti di canzoni francesi. Il programma «Canta Line Renaud» viene trasmesso alle ore 14.45



## TV TELEVISIONE TV

## 17.30 I falsari

Film lungometraggio  
Regia di Hal Herman  
Produzione G.N.P.  
Interpreti: Carol Hughes, James Newill

In un albergo alle frontiere del Canada opera una banda di falsari attivamente ricercata dalla polizia. Il capo della banda che ha stretto amicizia con un sergente della polizia, è sicuro di tenere lontano da sé ogni sospetto. Mercoledì della figlia di uno dei furtivi, la banda è scoperta e, attraverso una serie di avventurose vicende, i falsari vengono consegnati alla giustizia.

La mancanza nel film di scene di particolare violenza, ed i suoi presupposti morali, ne consentono la visione anche al pubblico dei più giovani.

## 18.30 Narratori Italiani

a cura di Francesco Saporiti  
«Le mie prigioni» di Silvio Pellico

Questa nuova rubrica si propone di rievocare la validità e la grandezza della prosa italiana attraverso letture interpretative dei brani più intensi delle opere maggiormente significative della nostra letteratura.

## 20.45 Telegiornale

21 — Una risposta per voi  
Colloqui di Alessandro Cutolo  
con gli spettatori

## 21.20 QUARTA DIMENSIONE

Evasione musicale nel mondo della fantasia  
Presenta Raffa  
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Regia di Mario Landi

## 22.30 Replica Telegiornale



Con «Le mie prigioni» di Silvio Pellico inizia questa settimana una nuova rubrica dedicata ai narratori italiani (ore 18.30)

## Locali

## 7.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

## 12.04 Corriere d'Abbruzzo e del Molise

(Pescara 2 - L'Aquila)

## 12.10 Corriere delle Marche

(Ancona 2 - Ascoli Piceno)

## 12.15 Cronache di Torino

Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

## 12.25 Chiama marittimi

Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

## 13.20 Giornale radio in lingua tedesca

Ross, programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

## Gazzettino padano

(Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

## Gazzettino toscano

Listino Borsa

di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria

Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria

(Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna

(Cagliari 2 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi

(Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese

(Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

13.20 L'ora della Venezia Giulia

Almanacco giuliano - Parliamo della Venezia Giulia con... - L'anno fatto i nostri nonni - 13.50 Musica da camera: Pergolesi - Sifozio, mio sfizioso - Masetti - Giorno di sagra - 14. Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti

(Bolzano 1) - Previsioni del tempo (Cogliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania

(Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna

Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno

Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia

Listino Borsa di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale

in lingua tedesca (Bolzano 1)

14.50 Notiziario siciliano

(Messina)

Autonome

7.30 Ginnastica da camera. 7.15 Segnale orario - Giornale radio. 7.30 Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa. 8.15 Giornale radio. 8.20 Orchestra diretta da E. Nicelli. 8.45-9. Lavoro italiano nel mondo. 11.30 Musica operistica. 12.15 Orchestra napoletana diretta da L. Vinci. 12.50 Oggi alla radio. 13. Segnale orario - Giornale radio. 13.25 Fantasia musicale leggera. 14.15 Terza pagina. 14.25 Segnale orario. 14.50 Notizie di teatro. Enzo Ferri. 15. Listino Borsa.

17.30 Balliamo con Bob Chester

18.25 Fantasia musicale leggera. 19.20 Canzoni e ritmi. 19.50 Brevi sport. 20. Segnale orario - Giornale radio. 20.20 Ricordate questi motivi? - Guido Cergoli al pianoforte. 20.40 Quasi un'intervista: notizie e cronache da film. 21. «La fuggitiva» tre atti di Ugo Betti - Compagnia di prosa del Teatro d'Arte Italiana diretta da V. Gasman e L. Squarzina. 22.45 Concerto del pianista Gonzalo Soriano (Prog. Naz.). 23.15 Segnale orario - Giornale radio. 23.30-24 La bacchetta d'oro - presenta Nunzio Filogamo.

19.30 Panorama del jazz

20.15 Chansons. Dischi. 21. Notiziario. 21.20 Dischi richiesti. 22.20 Musica da camera - Bach: Fantasia e fuga cromatica; Scarlatti: Sonata; Debussy: Chanson pour piano (pianista Varella Cidi). 23.15 Canzone a 53 per cento e orchestra (orchestra diretta da Julien Galinier, direttore: Irène Pazi). Indi: Cori di Persée, Samson, Geoffrey, Aichinger, De Lassus, ecc. (Chœur Lyric). 23.20 Musica notturna. 23.50-24 La giornata nel mondo.

19.30 Cronaca dell'Assia

Notiziario - Commenti. 20. Musica popolare. 20.45 Dolf Sternberger al microfono. 21. Varietà musicale. 22. Notiziario - Attualità. 22.20 Il mondo intellettuale ebraico. 22.45 Concerto tre millenni. 22.50 Musica da ballo. Nell'intervallo (23.15) «Babilibub», delirio febbrile di un pianista ebraico, offerto da moribondo tardivo. 24. Ultima notizia.

19.30 Ricreazione musicale

19.30 Cronaca dell'Assia - Notiziario - Commenti. 20. Musica popolare. 20.45 Dolf Sternberger al microfono. 21. Varietà musicale. 22. Notiziario - Attualità. 22.20 Il mondo intellettuale ebraico. 22.45 Concerto tre millenni. 22.50 Musica da ballo. Nell'intervallo (23.15) «Babilibub», delirio febbrile di un pianista ebraico, offerto da moribondo tardivo. 24. Ultima notizia.

19.30 Cronaca dell'Assia

Notiziario - Commenti. 20. Musica popolare. 20.45 Dolf Sternberger al microfono. 21. Varietà musicale. 22. Notiziario - Attualità. 22.20 Il mondo intellettuale ebraico. 22.45 Concerto tre millenni. 22.50 Musica da ballo. Nell'intervallo (23.15) «Babilibub», delirio febbrile di un pianista ebraico, offerto da moribondo tardivo. 24. Ultima notizia.

19.30 Cronaca dell'Assia

Notiziario - Commenti. 20. Musica popolare. 20.45 Dolf Sternberger al microfono. 21. Varietà musicale. 22. Notiziario - Attualità. 22.20 Il mondo intellettuale ebraico. 22.45 Concerto tre millenni. 22.50 Musica da ballo. Nell'intervallo (23.15) «Babilibub», delirio febbrile di un pianista ebraico, offerto da moribondo tardivo. 24. Ultima notizia.

L'attrazione di un viso fresco e sano!

Crema evanescente ideale: toglie l'untuosità, fa aderire la cipria, protegge il viso dagli agenti esterni

crema per giorno

FRABELLA

In vendita ovunque o franco di ogni spesa, inviando vaglia di L. 270

(specificare: se vasetto o tubo) a: Prodotti Frabella - Firenze - Rep. R.

ANDORRA

19. Musica da ballo. 19.30 Valzer. 19.45 Novità per le signore. 20.15 Intermezzo di fisarmonica. 20.20 Le avventure di Buffolo Bilo. 20.30 Gaio anniversario. 20.35 Dischi d'oro. 20.45 Gazzettino della sera. 21. Attualità. 21.15 Battaglia di dischi. 21.30 Oniric storia trova la sua canzone. 21.55 Chiacchiere in musica. 22. Il tesoro della foto. 22.15 Gli omici della fisarmonica. 22.37 Music-Hall. 23. La voce di Radio Andorra (in spagnolo). 23.45-1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO  
19. Notiziario. 19.40 Musica di G. P. Telenard. 19.50 Tribuna politica. 20. Musica richiesta. 21.30 Jef van Hoof: Sinfonia n. 4. 22-23.15 Florent Schmitt: Quintetto per pianoforte op. 51 in si minore.

PROGRAMMA FRANCESE

19. Musica leggera. 19.30 Notiziario. 20. Serata teatrale. 1. «Il primo Cavaliere dell'Impero», radiocommedia di Evelyn Ineliet. 11. «L'altro ed io», radiocommedia di Ginter Eich. 22. Notiziario. 22.15 Ritrasmissione relais. 22.55-23. Ultima notizia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01. Kimsy. Karsakov. Un poema sinfonico diretto da Pierre Monteux. 19.30 Parigi vi parla. 19.58 Rameau: I cicliopi (pianista Monique Haas). 20.02. Beethoven: Sonata n. 9 in la maggiore, op. 47 (Sonata a Kreutzer) (violonista Zino Francescatti, pianista Robert Casadesu). 20.35 L'arte e la vita. 21. Dal Festival di Vichy: Concerto diretto da Henri Tomasi (solista Ginette Martenot). 21.40. Vauvourgn: Sinfonia n. 2; H. ougnet: Stele per un poeta romantico: Landowski: Concerto per orchestra e onde Martenot. Nell'intervallo: «Les nouvelles Musicales» 23.15 Concerto della pianista Denise Rivière: Musica di Gabriel Fauré. 23.46-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.25 Musica leggera. 19.30 Vorrei tanto sapere. 20. Notiziario. 20.20 Grande rivista di cinema. 21. «Paul Fort», a cura di Pierre Houst. 21.10. Note sulla chitarra. 21.20 «L'olio vergine» commedia in tre atti e quattro quadri di Claude Orlean dal romanzo di Thyde Monnier. Nell'intervallo (22) Notiziario. 23.15-23.30. Serata di danze.

PARIGI INTER

19.30 Varietà musicale. 19.50 «Centro meraviglie», di Sacha Guitry. 20. Dal Festival di Besançon: Musica da camera eseguita dal Wiener Konserzwerk-Quartett. Nell'intervallo «Tribuna di Parigi» Enigma della storia: Fersen e Maria Antonietta. 22. Dal Festival di Bergen: Orchestra filarmónica di Oslo diretta da Odd Grunhegge con la partecipazione di E. I. a. b. e. t. h. Schwarzkopf. Bach: Toccata in do maggiore. Haydn: La Creazione. Mozart: Air delle «Nozze di Figaro»; Ciaikovsky: Sinfonia n. 5 in si minore. 23. Notiziario. 23.35-24. Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario. 19.30. Commenti. 19.15 La raccolta di dischi della signora Sanders durante 25 anni, a cura di Ursula Deutschendorf. 20.45 «Lorenzaccio», radiocommedia di Walther Frank. 21. 21.45. Notiziario. 22. Dieci minuti di politica. 22.10 Canzoni di successo. 23.15 I rapporti tra la nuova musica e lo studio acustico: conversazione con esempi. 24. Ultima notizia. 0.15. Uno sguardo a Berlino. 0.25. Musica da ballo. 1. Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19.30 Cronaca dell'Assia - Notiziario - Commenti. 20. Musica popolare. 20.45 Dolf Sternberger al microfono. 21. Varietà musicale. 22. Notiziario - Attualità. 22.20 Il mondo intellettuale ebraico. 22.45 Concerto tre millenni. 22.50 Musica da ballo. Nell'intervallo (23.15) «Babilibub», delirio febbrile di un pianista ebraico, offerto da moribondo tardivo. 24. Ultima notizia.

MUEHLACKER

19. Cronaca. 19.30. Di giorno in giorno. 20. Allegria immagine del mondo. 20.40 Che cosa vi sta a cuore? Concerto diretto da Hans Müller - Kray, solista pianista Branka Musulin. Berlioz: Il corsaro. 21. Attualità. 21.15 Battaglia di dischi. 21.30 Oniric storia trova la sua canzone. 21.55 Chiacchiere in musica. 22. Il tesoro della foto. 22.15 Gli omici della fisarmonica. 22.37 Music-Hall. 23. La voce di Radio Andorra (in spagnolo). 23.45-1 Musica preferita.

TRASMETTITORE DEL RENO

19. Cronaca. 19.30 Tribuna del tempo. 20. Musica leggera moderna. 21. L'uomo davanti ai suoi giudici terreni, vicende di un reporter del tribunale, a cura di Hermann Mastar. 22. Notiziario. 22.30. Problemi del tempo. 22.30 Cocktails di jazz. 23. La tecnica provocazione dell'uomo (11) di Jürgen Rausch. 23.20 Musica da camera. Purcell - Britten: The Queen's Epithalamium. 23.30. Il pianoforte, Lennox Berkeley: Sonata per violino e pianoforte; Benjamin Britten: Sei canzoni popolari francesi. Soprano: Renée Fraitre, tenore Helmut Krebs, violonista Ch. Neufeld, pianista Maria Bergmann. 24.0-10. Ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Rivista. 19.30. Musica da camera. Brahms: Quintetto in fa minore, op. 34 per pianoforte e archi. (New London Quartet e il pianista Ernest Lush). 20.15. Una lettera dall'America. 20.30. Venti domande. 21. Notiziario. 21.15. Discussione. 22. Varietà musicale. 22.30. «Cinque vite umane», di Somerset Maugham, 11° episodio. 23-23.08. Ultima notizia.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario. Sport. 19.30. Incontro con artisti del Commonwealth. 20. «Felici vacanze», commedia musicale di Jimmy Grafton e Peter Griffiths. 20.45. Magia di un violino, concerto del violinista David McCallum. Musica di Kreisler, Romberg, Reynold Hahn e Maurice Hayot. 21. «Lama Doone», romanzo sceneggiato di R. D. Blackmore in sette episodi a cura di Ronald Goss. (3). 21.30. Sport. 22. Notiziario. 22.20. Varietà musicale. 23.08. Letteratura da libro. «Ranch Babylon» (4). 23.20. Notiziario. 23.30. Parom e la sua orchestra. 23.50-24. Notiziario.

ONDE CORTE

6. Concerto diretto da Basil Cameron, pianista Moisevitch, Glinka: Russian and Lullaby. 11.30. Concerto manovino: Concerto per pianoforte e archi. n. 2 in do minore. 7. Notiziario. 7.30. «In compagnia», radiodiffusione. 8.30. Musica da ballo. 11.30. Pavilion Players diretti da David Wolfsthal. 12.30. Complesso diretto da Cyril Stapleton. 13.15. Gerald Shaw all'organo. 14.15. Gli allievi d'aviazione, radiodiffusione di John Pudney. 15.15. Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Musica di Rich. Wagner: al. Lehngring, introduzione al 3° atto; bi L'oro del Reno, entrata degli Dei nel Walhalla. cl. I Mostri Cantori, brani del 3° atto. 17.15. Il compositore e la tastiera. 17.30. Musica popolare. 18. Racconti delle Isole del Pacifico. 18.45. Pianista Felix King. 19.30. Rivista musicale. 20. «Il pinguino», breve racconto di Mary Harrit Natley. 20.15. Concerto vocale strumentale diretto da Stanford Robinson. 21.15. «Un amore perduto», radiocommedia di Bruce Hamilton. 22.10. Sport. 22.15. Concerto diretto da Basil Cameron. 23. Antologia di poesia. 23.15. Varietà. 24. Ultima notizia.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19.10. Canzoni di artisti. 19.30. Notiziario. Eco del tempo. 20. Radioteatro diretto da Luc B. B. 20.40. «Le Germe del Capitano Fishy», radiocommedia di Burkhard Noddy, secondo Verne Sneider. 21.50. Due pianisti «Menibus». 22.15. Notiziario. 22.20. Due radioballate di Heinrich Sutermeister su poesie di C. F. Meyer. 22.50-23. Claude Debussy: Fantasia sacra, Donzica profana.

MONTECENERI

7.15. Notiziario. 7.20-7.45. Almanacco sonario. 12.15. La cronaca giudiziaria a cura di Sergio Jacomelli. 12.20. Vagabondaggio musicale. 12.30. Notiziario. 12.40. Vagabondaggio musicale. 13. La canzonetta nord e sud americana. 13.30-13.45. Buxtehude: Sonata per due violini, violoncello e clavicembalo; Francaeur: Sonata in sol minore per violino e basso continuo. 17.16. danzante. 17.30. Per la gioventù. 18. Musica richiesta. 18.30. Rovel Alborada del gracioso. 18.40. Concertino per chitarra e orchestra, di Santorsola. 19.15. Notiziario. 19.25. Successi nel mondo. 20. Orizzonte ticinese. 20.30. Concerto diretto da Othmar Nussli - Bernard Schuler: Concerto per i violini del Re; Jean Duprier: Musique à deux sons. A. F. Marescalci: Concerto Carquois n. 1; Othmar Schoeck: Serenata per piccola orchestra; H. L. Seger: Giocattoli, suite per orchestra; Wilfr. Krancher: Suite in stile antico, Preludio aria e bourrée. 22. Melodie e ritmi. 22.15. Notiziario. 22.20. Posta dal mondo. 22.25-23. Congedo serale, con musiche varie.

GUADAGNO SICURO!!!

Potete rendervi INDIPENDENTI? Potete esser PIU' APPREZZATI, in breve tempo e con modica spesa, seguendo il nostro NUOVO e FACILE corso di RADIO TECNICA per corrispondenza.

Con il materiale che Vi verrà inviato GRATUITAMENTE dalla nostra Scuola, costruite radio a 1-2-3-4 valvole, ed una moderna SUPERETERODINA a 5 valvole (valvole comprese) e gli STRUMENTI di LABORATORIO indispensabili ad un radio riparatore-montatore.

TUTTO IL MATERIALE RIMARRA VOSTRO!

Richiedete subito l'interessante opuscolo: «PERCHÉ STUDIARE RADIO TECNICA» che Vi sarà spedito GRATUITAMENTE.

RADIO SCUOLA ITALIANA

(Autorizzata Ministero Pubblica Istruzione)

Via Don Minzoni, 2/A - TORINO

due ben note specialità

procureano un reale benessere a tutti i possessori di apparecchi dentali. CLINEX Liquido e ORASIV Super - Polvere per Dentifere. Repetibili con istruzioni nelle farmacie.

Sintolox

TELEVISIONE

la marca mondiale

in vendita presso i migliori negozi radio

PROFUMERIE DAMA - TORINO

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

Profumerie Dama - Torino

# PROGRAMMA NAZIONALE

# SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino  
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Gaetano Gimelli e il suo complesso (8,15 circa)
- 11 Divertimento  
Quadro radiofonico di Diego Fabbri  
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Claudio Fino

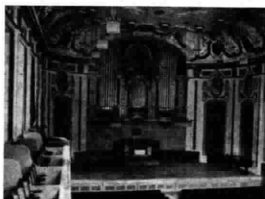


Diego Fabbri (Foto Luzardo)

- 11.30 Cantano Ettore e Romano  
11.45 Musica da camera  
12.15 Gino Conte e la sua orchestra  
12.50 «Ascoltate questa sera...»  
Calendario (Antonietto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)  
Album musicale  
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 Il libro della settimana  
«Polemica liberale» di Mario Misiroli a cura di Luigi Bennani
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori  
16.30 Le opinioni degli altri  
16.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 17 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli  
Cantano Alma Danielli, Franco Bolignari, Emma Joli, il Duo Gaio e Luciano Virgili  
Marzucca-Giacomantonio: Si è spento il sole; Cassia-Camangi: Ana Maria; Tucci: Capriccio ungherese; Nisa-Taccanti: Sono piccola... ma; Lo Duca: Sempre sperar; Valleroni-Salanti: Va, melodia; Glanipa-Chiesa-Crosti: Valzer popolare; Marchionne-Ruccione: Troppo bella
- 17.30 Trasmissione in collegamento col Radiocentro di Mosca
- 17.45 Concerto del soprano Linda Aldini, al pianoforte Renato Josi  
M. A. Cesti (elabor. A. Parisotti): Intorno all'old mio; Gluck: Spiagge amate; Paisiello (elabor. A. Parisotti): Il mio ben quando verrà; Pizzetti: a) Tre sonetti del Petrarca; 1) La vita fugge e non arresta un'ora, 2) Quel rosignuol che si soave piagne, 3) Levommi il mio pensiero; b) I pastori
- 18.15 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio
- 18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi  
Waldemar Kaempffert: «L'evoluzione della scienza e la trasformazione della società»
- 18.45 Eleonora Duse: Una vita nell'arte a cura di Achille Fiocco e Adele Conti - Seconda trasmissione
- 19.15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari  
Cantano Natalino Otto, Flo Sandon's e i Radio Boys  
Larici-Hoffman-Siegel-Curtis: Sono felice come te; Nizza-Morbelli-Chiochio: Dammi da bere barmen; Nisa-Jones: Non dondolar marinar; Codevilla: Crepuscolo; Riva: Senza te; Bertini-Ferrari: Nebbia al sole; Spicher-Gordon: Inutilmente; Sampson: Stopping at the Savoy
- 19.45 La voce dei lavoratori
- 20 Musica leggera  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone di successo  
(Buttini Sanspolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21 Motivi in passerella  
Dal Festival Internazionale di Salisburgo  
**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da BERNHARD PAUMGARTNER  
Mozart: 1) Sinfonia in re maggiore K. 181; 2) Concerto in do maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Allegro vivace assai, Solista: Geza Anda, pianoforte; 3) Due arie da concerto, Solista: Lisa Della Casa, soprano; 4) Sinfonia in la maggiore K. 201  
Orchestra del «Mozarteum» di Salisburgo  
Registrazione effettuata il 15-8-1954 al Festival Internazionale di Salisburgo  
Nell'intervallo: «Paesi tuoi»  
Al termine: Canzoni italiane

- 23, 15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



Dalla grande sala del Mozarteum a Salisburgo ha luogo il concerto delle ore 21

# TERZO PROGRAMMA

- 19 Darius Milhaud  
Sarcamouche per due pianoforti  
Duo Hambro-Zayde  
Protée, 2<sup>a</sup> suite delle musiche per il dramma satirico in due atti  
Ouverture - Preludio e fuga - Pastorale - Notturno - Finale  
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da William Steinberg
- 19.30 La Rassegna  
Cultura inglese, a cura di Mario Praz  
Mario Praz: Due romanzi a sfondo arabo; Nemi d'Agostino: Le tre redazioni di Lady Chatterley; Agostino Lombardo: Recenti studi su Wordsworth



Mario Figuera dirige dal 20.15

- 20 L'indicatore economico  
20.15 Concerto di ogni sera  
G. B. Pergolesi: Concertino per archi in mi bemolle n. 5  
Affettuoso - Presto - Largo - Vivace

- CASA SERENA
- 9 IL GIORNO E IL TEMPO  
Incontri minimi  
Roccaportata  
a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli  
Nello Segurini e la sua orchestra
- 10-11 Vecchie melodie del Golfo  
Canzoni e ritmi da tutto il mondo
- MERIDIANA
- 13 Canzoni incrociate  
Album delle figurine  
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 **Giornale radio**  
«Ascoltate questa sera...»  
Les compagnons de la chanson
- 14 Il confagocce  
Personaggi straordinari di Anton Germano Rossi (Simmenthal)  
Orchestra diretta da Armando Fragna  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Quattro passi tra la musica  
Un programma di Biamonte e Micocci
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
A zonzo per l'Italia  
con Mario Mazza
- 15.30 Orchestra diretta da Carlo Savina  
Cantano Bruno Rosettini, Katina Ranieri, Vittorio Tognarelli, Mercedes Pierini, Gianni Ravera e Nella Colombo

Testoni-Graziani: Due volti; Del Lungo-Matteini: Scarpette a punta; Murolo-Oliviero: O cavalluccio; Anzella-Odorici: Bel pescatore; Sebastianelli-Sallustri: Grigore; Testoni-Malgoni: Il bajon de Bahia; Miltello: Bianca nuvola

- POMERIGGIO IN CASA
- 16 TERZA PAGINA  
Un libro per voi - Concerto in mininatura: Pianista Giuliana Gitti - Rubrica filatelica - Le serenate di Mozart
- 17 I RICORDI DI SONZOGNO  
Spigolature di Ermete Liberati
- 18 **Giornale radio**  
BALLATE CON NOI
- 19.15 Canta Noel Norman

- INTERMEZZO
- 19.30 Fred Buscaglione e il suo complesso  
Negli intervalli comunicati commerciali  
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 Motivi in passerella

Nuova orchestra della canzone diretta da Angelini  
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Dario Dalla e il Duo Fasano  
Vic Florino: Blue Canary; Valleroni-Simoni-Tilli: Te l'ho detto; Nisa-Calzia: Lucianella; Giacobetti-D'Arena: Mambo tempo; Larici-Fontenoy: Le petit train; Belloni-Concina: Maria; Alfvén: Rapsodia svedese



Il Duo Fasano (Publinfo)

# SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 SPETTACOLO IN PIAZZA  
CATANIA  
Presenta Silvio Gigli  
Giuseppe Porelli in  
GLI ALUNNI DEL SOLE  
di Giuseppe Marotta  
Adattamento di Paolo Campanella dal romanzo omonimo  
Terza puntata  
Don Federico Sörice, ex bidello  
Don Antonio Pagliarulo, barbiere  
Antonio La Rana  
Don Catello Deblase, clabattino  
Alberto Carloni  
Don Salvatore Cadamartori, fruttivendolo  
Corrado Annicelli  
Don Rosario Nèpeta, il gobbo  
Bruno Cantalamessa  
Vincenzino Aurispa, fattorino telegrafico  
Carlo Giuffrè  
Don Alfonso Tescione, carbonaio  
Gigi Reder  
Regia di Marco Visconti
- Ultime notizie
- 22.45 I menestrelli del jazz
- 23-23.30 Siparietto  
Tu musica divina  
Un programma dell'orchestra di Gino Conte



La pianista Giuliana Gitti suona alle ore 16 (Foto Gramaglia)

# Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- |            |                             |           |  |
|------------|-----------------------------|-----------|--|
| 23.25-1.30 | Musica da ballo             | 4.06-4.30 | Musica da camera                           |
| 1.36-2     | Canzoni                     | 4.36-5.30 | Musica operistica                          |
| 2.06-2.30  | Musica sinfonica            | 5.36-6    | Canzoni da film e riviste                  |
| 2.36-3     | Musica leggera              | 6.06-7    | Musica leggera                             |
| 3.06-3.30  | Musica operistica           | N.B.      | Tra un programma e l'altro brevi notiziari |
| 3.36-4     | Canzoni (Orchestra Nicelli) |           |  |

# TELEVISIONE TV

**17.30 Programma per i ragazzi**  
a) - I ragazzi Navajos  
Cortometraggio dell'Enciclopedia britannica  
b) - Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano

Più in gamba di così  
Edizione speciale di « Ragazzi in gamba » a cura di Bianca Maria Piccinino  
Realizzazione di Romolo Siena

**20.45 Telegiornale**

**21 — PASSAGGIO ALL'EQUATORE**  
di Umberto Moruchio  
Adattamento televisivo di Savio Vertone  
Personaggi ed interpreti:  
Pietro Randi Enrico Vianello  
Paolo Duris Laura Solari  
Savina Armando Alzemo  
Wilmu Wersson Fiorella Mazzei  
Il prof. Stevenson Mario Scaccia  
Il pastore protestante  
Antonio Battistella  
George Hamilton Loris Gafforio  
Mistura Hamilton Lina Paoli  
Rusca Adolfo Specca  
Il commissario di bordo Tina Bianchi  
Una coppia di sposi Lorendana Savelli  
e Andrea Matteucci  
Un agente Mario Chiochio

L'archivista  
Alberto Carloni  
Avvocato Sardi Romolo Costa  
Un cameriere Nino Bianchi  
Il capitano Pier Vittorio Sessa  
Un marinaio Mario Morelli  
Regia di Guglielmo Morandi

**22.30 Replica Telegiornale**



Umberto Moruchio autore di « Passaggio all'Equatore » che viene trasmesso alle 21 nell'adattamento televisivo di Savio Vertone

## Locali

**7.30 Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressana - Merano)

**12.04 Corriere d'Abruzzo e del Mezzogiorno** (Pesaro 2 - L'Aquila)

**12.10 Corriere delle Marche** (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

**12.15 Cronache di Torino** - Listino Borsai di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

**Cronache del mattino** (Milano 1)

**12.25 Chiamata marittima** (Listino Borsai di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

**12.30 Giornale radio** in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressana - Merano)

**Gazzettino padano** (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

**Gazzettino toscano** - Listino Borsai di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Grosio)

**Corriere della Liguria** - Listino Borsai di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

**Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria** (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

**Gazzettino della Sardegna** (Cagliari 1 - Sassari 2)

**12.45 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressana - Merano - Trento)

**12.50 Listino Borsai di Roma e medie del cambio** (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

**Notiziario piemontese** (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

**Notiziario veneto** (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

**12.30 L'ora della Venezia giuliana** - Almanacco giuliano - Incroci triestini - Quella che il vostro libro di scuola non dice - 13.50 Musica leggera: Parker; Tango ray; Manno; Preludio giocoso - 14.10 Giochi - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste presentate da Maria (Venezia 3)

**14.30 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 1)

**Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 2 - Catanzaro)

**Corriere delle Puglie e della Lucania** (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

**Corriere dell'Emilia e della Romagna** - Listino Borsai di Bologna (Bologna 1)

**Gazzettino del Mezzogiorno** - Listino Borsai di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

**Gazzettino della Sicilia** - Listino Borsai di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)

**14.45 Trasmissione per i ladini** (Bolzano 1)

**14.50 Giornale radio e Notiziario regionale** in lingua tedesca (Bolzano 1)

**Notiziario siciliano** (Messina)

**14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)

**15 Notizie di Napoli** (Napoli 1)

**16.20 Chiamata marittima** (Genova 1 - Napoli 1)

**18.30 Programma altoatesino** in lingua tedesca - H. v. Hartungen: « Die bekannste Sesto » - Klaviermusik von Friedrich Chopin: Pianist Andrzej Wasowski; F. Chopin: Nocturne Op. 9 n. 2; 2. Mazurka; Walzer, Op. 34 n. 2; Preludes n. 8 and n. 4 - Polonaise Op. 26 n. 2 - Tanzmusik - « Das internationale Sportecho der Woche » - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressana - Merano)

**18.45 Gazzettino della Sicilia** (Palermo 1 - Catania 1)

**19.45 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressana - Merano - Trento)

**20 Gazzettino della Sicilia** (Catanzaro - Catania)

**Album musicale e Gazzettino radio** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

## Antenne

### TRIESTE

**7.30 Ginnastica da camera**, 7.15 Segnale orario - Giornale radio, 7.30 Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa, 8.15 Giornale radio, 8.20-9. G. Gimelli e il suo complesso. 11 Per ciascuno qualcosa, 11.30 Attualità scientifiche della BBC, 11.45 Musica da camera, 12.15 Gino Cante e la sua orchestra, 12.50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13.15 Musica per corrispondenza, 14.15 Terza pagina, 14.25 Segnalamento, 15 Listino Borsai.

**17.30 Musica d'America**, 18.15 Segnale orario e previsioni degli alchimisti, 18.20 Melodie del tempo andato, 18.45 Complessi muretto, 19 Concerto del coro dello « Smith College », 19.25 Jazz da camera, 19.35 Dal mondo cattolico, 19.50 Brevisport, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30 Scacchi, 20.45 Concerto sinfonico diretto da B. Paumgartner (Pror. Nazionale), nell'intervallo: Paganini, buoi Al. termine: Canzoni italiane, 21.15 Segnale orario, 21.30 Segnale orario, 21.30-24.15 Musica da ballo.

### Estere

#### ALGERIA

**19.10 Notiziario**, 19.10 Varietà, 20.15 Segnale orario, 20.15 Musica folcloristica, 20.30 Varietà, 20.45 Notiziario, 21.15 « Toccà a voi a giocare », varietà a cura di Jacques Bedos, 22.05 Concerto sinfonico diretto da Jean Giardino - Mendelssohn: Sinfonia italiana; Mussorgsky: Quadri di un'esposizione, 23.05 Musica a notturno, 23.50-24. La giornata nel mondo.

### ANDORRA

**19. Cabaret**, 19.30 Geografia sonora, 19.45 Notiziario per le signore, 20.15 Canzoni e vedettes (Jean Sablon), 20.35 Giochi, 20.45 Notiziario, 20.50-21.00, non troverò, 20.45 Magazzini della sera, 21 Martini-Club con Robert Rocca e orchestra, 21.55 Chiacchiere in musica, 22 Cento franchi al secondo, con Jean Jacques Vial, 22.30 Un regalo di stelle, 22.45 A. S. 21.45, 22.45-23.45 Music-Hall, 23 La voce di Radio Andorra (in spagnolo), 23.45-1. Musica preferita.

### BELGIO

**PROGRAMMA FIAMMINGO**  
19.15 Notiziario, 19.40 Musica da film, 20.15 Concerto sinfonico diretto da Daniel Sternfeld con l'Orchestra Maestri Druet: musiche di Raveland, Heyden, Gny, Bach e Hoendel, 21.45 Ravel: Chansons modécasses, 22.15-23 Programma vario.

### FRANCIA

**PROGRAMMA NAZIONALE**  
19.15 « L'uomo di fronte alle malattie », conversazione, 19.25 Händel: Passacaglia, diretto da Sir Hamilton Hartly, 19.30 Parigi vi parla, 19.58 Complesso « Ars Recliv », 20.02 « Il paese », drama musicale in tre atti di Guy Ropartz, diretto da Eugène Bigot, nell'intervallo (120.55) Dialoghi e Musiche, 22.15 « Andromaco », di Racine (atto quarto, scena quinta, studio di Mme Simone), 22.45 J. Chr. Bach: Sinfonia n. 2, op. 9 in mi bemolle maggiore, diretta da Pierre Colombo, 23 Solisti internazionali: Ioan Hamilton: Sonata per clavicembalo e pianoforte, 23.15 « Quatre Barbes », e musica di Olivier e il compositore; John Reidy: Otto piccoli preludi (al piano: il compositore), 23.46-24 Notiziario.

### PARIGI INTER

**19. Come vi piacerà**, 20 « Due per 6 » e 9 e 18 », con la voce di « Quatre Barbes », e musica di Raoul Gao, 20.15 Musica leggera, 20.30 Tribuna di Parigi, 20.50 Notiziario, 20.53 Musica acrobatica, 21 « L'educazione sentimentale », radiodramma di Gustave Flaubert, 22.30 Canto Jean Froman, 23 Notiziario, 23.05 Nuova danza e canzoni, 23.30-24.15 Musica per segnapagina.

### GERMANIA

**AMBURGO**  
19.15 Notiziario - Commenti, 19.15 « Invisibile », immagine radiofonica di Heinrich, dal romanzo omonimo di Ralph Ellison, 20 Musica d'opere italiane diretta da

## Parlate l'Inglese

come gli Inglesi

oppure qualsiasi altra lingua come i nativi,

grazie al Metodo LINGUAPHONE di Conversazione Diretta. E' il sistema più rapido: il materiale di studio si trova a casa Vostra. Voi stessi stabilite frequenza e durata dell'insegnamento, e potete ripetere ogni lezione quanto Vi sembra necessario. A casa Vostra, a Vostra piena agio, all'ora che piace a Voi, diverrete padrone della lingua prescelta. Ascoltate le voci di illustri professori, che parlano nella propria lingua: Leggete il testo scritto e osservate le immagini dei soggetti trattati.

Ascoltando, leggendo e guardando...comprende e parlate...! Ecco finalmente, grazie all'assorbimento facile e rapido, il mezzo ideale per parlare una lingua straniera con l'accento del paese. Con il LINGUAPHONE automaticamente imparate a parlare nella lingua straniera, senza prima pensare in italiano, per poi tradurre. Milioni di persone in tutto il mondo hanno adottato il metodo LINGUAPHONE e studiano nei ritagli di tempo, in casa propria, senza spostarsi.

**INFORMATI SUBITO**  
su tutti i particolari e sulle prove senza impegno dei Corsi Linguaphone indirizzando a:  
**« LA FAVELLA »**  
Milano, Via C. Cantù 3

**LINGUAPHONE**  
Spett. LA FAVELLA - MILANO - Via C. Cantù 3  
Sezione LINGUAPHONE  
Vi regaleremo gratuitamente e senza impegno il Vostro Opuscolo Illustrativo, RC 549  
COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
PROF. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

FE. 10 giorni di prova gratuita. (Allegato L. 25 cc in franchi per spese)

Richard Kraus. Verdi: I vespri siciliani, ouverture di Bellini; Norma, recitativo; Verdi: a) Macbeth, aria; b) Un ballo in maschera, aria; c) Aida, preludio, aria e duetto; Puccini: a) Tosca, aria e duetto; b) Turandot, aria; c) Il barbiere di Siviglia, aria; d) La traviata, aria; e) La forza del destino, aria; f) La bohème, aria; g) La Gioconda, aria; h) La Gioconda, aria; i) La Gioconda, aria; j) La Gioconda, aria; k) La Gioconda, aria; l) La Gioconda, aria; m) La Gioconda, aria; n) La Gioconda, aria; o) La Gioconda, aria; p) La Gioconda, aria; q) La Gioconda, aria; r) La Gioconda, aria; s) La Gioconda, aria; t) La Gioconda, aria; u) La Gioconda, aria; v) La Gioconda, aria; w) La Gioconda, aria; x) La Gioconda, aria; y) La Gioconda, aria; z) La Gioconda, aria.

**FRANCOFORTE**  
19. Rievocazione musicale, 19.30 Cronaca dell'Assia - Notiziario - Commenti, 20 Concerto diretto da Franz André, violoncello: G. Busto, soprano: Suzanne Danco, cembalo: Irma Lechner, pianisti Wolfgang Rüdiger e Heinz Schröder, Lully Suite di balletto; Rameau: Cinque pezzi per cembalo; Grieg: Danze campestri; Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte; Ravel: Don Chisciotte a Dulcinea, tre canti; Milhaud: Suite provençale, 22 Notiziario - Attualità, 22.20 Selezione di bel dischi, 23.15 « Le Lasker-Schiller », seggi di Heinz Polzer, 23.30 Mark Lothar: Il flauto del pastore, divertimento ballabile per flauto, clarinetto e piccola orchestra, op. 50 (flautista Wilfried Schmidt, clarinetista Heinz Paal, 24 Ultime notizie, 0.05 Musica al bar, 0.25 Ritmi nella notte, 1.15 Notiziario - Commenti da Berlino, 2.40 Musica da Amburgo.

## Chi sa scrivere sa DISEGNARE

Il saper disegnare, oltre ad essere una gioia ed un diletto, è utilissimo a tutti. Infatti, alla base di ogni costruzione tecnica, di ogni creazione d'arte e di moda, di ogni idea architettonica, sta il disegno.

Ma il disegno non è più un privilegio di alcuni particolarmente dotati e ora accessibile a tutti. L'originale Metodo A.B.C. di Disegno Vi insegna a ritrovare, in ciò che vedete, quelle linee, curve e forme che, per scrivere, adoperate quotidianamente. Esso Vi guida sul modo di usarle e di unirle per disegnare qualsiasi soggetto. Saperlo questo segreto, tutto diventa facile e la natura non sarà più un groviglio « inafferrabile » di linee, luci ed ombre.

**ALLA PORTATA DI TUTTI!**  
Non dite di non aver attitudini! E' disegnarlo che scoprirete il Vostro talento! Con questo straordinario metodo A.B.C. imparerete il disegno a casa Vostra, per corrispondenza, da soli, ovunque e quando lo desiderate. Sarete consigliati e guidati da un insigne artista, Vostro Professore, che Vi seguirà durante tutto il periodo di studio, correggendo i Vostri lavori.

**UNICO NEL SUO GENERE!**  
L'insegnamento A.B.C. si adatta alle esigenze di ogni singolo allievo e rilugge da schemi fissi. Fin dalla prima lezione, anche se non avete mai tenuto una matita in mano, disegnerete dal vero: schizzi vivaci e non copie morte.

**RICHIEDETE OGGI STESSO**  
il nostro Album gratuito - 16 pagine, più di 70 illustrazioni - utilizzando o ricomprando integralmente il tagliando sottostante ed inviandolo a:  
**« LA FAVELLA - via C. Cantù 2 - MILANO »**

**A.B.C. DI DISEGNO**  
Spett. LA FAVELLA - MILANO - Via C. Cantù 2  
Sezione A.B.C. di Disegno  
Vi regaleremo gratuitamente e senza impegno il Vostro Album Illustrativo RCA 584  
COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
PROF. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

FE. 10 giorni di prova gratuita. (Allegato L. 25 cc in franchi per spese)

**INGHILTERRA**  
**PROGRAMMA NAZIONALE**  
19. « Il nome è lo stesso », 19.30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent con coro e vari solisti di canto. Parry: Best pair of sirens, per coro e orchestra; Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore, 21.15 A casa e fuori, 21.45 « Parole e musica », presentate da Noel Coward con l'Orchestra Montovani, 22.15 Concerto del pianista Philip Levin: Busoni: Fantasia contrappuntistica; Haydn: Variazioni in fa minore, 23.05-24.15 Ultimo notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**  
19.15 Notiziario, 19.30 Musica per una sera d'estate, diretta da Harry Robinowitz, 20 Studio etnologico dell'esploratore - Stanley Moxed (61 « Tomba di Atene », 20.30 Varietà, 21 L'agricoltore di Sant'Agata - Verdi », romanzo biografico sulla vita e la musica di Verdi, di Spike Hughes, 22 Notiziario, 22.20 Musica leggera, 23.05 Lettura dal libro « Grand Babylon Hotel » (51), 23.20 Musica da ballo, 23.50-24.15 Ultimo notiziario.

**ONDE CORTE**  
11.30 Musica popolare, 12.30 Varietà musicale, 13.30 Franck: Sonata in la (Isaac Stern e Alexander Zakin), 14.30 Varietà, 15.15 « The Chiltern Hundreds », radiodramma di William Douglas Home, adattamento di Peggy Wells, 17.15 Musica leggera, 18.00 Concerto sinfonico, 18.30 The Commonwealth Club, 19.30 Rivista, 20.30 London Jazz, musica improvvisata da un'orchestra di jazz, 21.15 « L'orchestra di jazz », variazione radiodrammatica di John Pudney, 22 Gerald Shaw all'organo, 22.15 Serenata, 23.15 Musica leggera, 24.15 Ultimo notiziario.

**SVIZZERA**  
**BEROMÜNSTER**  
19.10.15 Notiziario, 19.30 Cronaca mondiale, 19.30 Notiziario.



# PROGRAMMA NAZIONALE

# SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Fred Buscaglione e il suo complesso (8,15 circa)
- 8.45 **La comunità umana** - Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 - **Donna del Paradiso** - Radioscena di Giovanni Fallani Allestimento di Dante Raiteri
- 11.30 Musica sinfonica
- 12.15 **Orchestra diretta da Lello Luffazi** - Cantano Nilla Pizzi, Emilio Pericoli, Paolo Bacillieri e Julia De Palma
- Gasté-Ledrich: Lo sai perché; Testoni-Coppola: Occhi neri; Testoni-Love: Dillo chitarra; Creamer: Un di verra; Miguel Angel Valladares: Museria; Biri-Ferri: Tutto vietato; Luttazzi: Tzigana; Wright-Forrest: Stranger in paradise; Martelli-Simon: Poinciana
- 12.50 \*Ascoltate questa sera... - Calendario (Antonetto)



(Foto Luzardo)

Il fisarmonicista Edoardo Lucchina suona col suo complesso alle 18,30

- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
- A:bum musicale** - Orchestra diretta da Francesco Ferrari
- 14 **Giornale radio**
- 14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaría
- 17 **Sorella Radio** - Trasmissione per gli infermi a cura di Paola Angelilli e Mario Casacci
- 17.45 Musica operistica
- 18.30 Edoardo Lucchina e il suo complesso
- 18.45 Gli ortaggi e la salute a cura di Giuseppe Tallarico «I carciofi»



L'attore Giulio Oppi interpreta del personaggio di Bel-Nars nella commedia «Le tende degli Arabi» in programma per le ore 21

- 19 Estrazioni del Lotto
- Il Festival della canzone napoletana** - Nuova orchestra della canzone diretta da Angelini
- Cantano Achille Togliani, Katina Ranieri, Gino Latilla e Carla Boni

Mangeri: Suonno d'ammore; Parente-Palligiano: Pulecenella; Galdieri-Innocenzi: Doje lacreme; Soprani-Avitabile: Pensammocce; Rendine-Rocca: L'ammore vo' girà; Fiorelli-Lucione: 'Na chitarra sta chignenno; Bonaccorsi: Mannaggia 'o surricillo; Cioffi: Rota 'e fuoco e faccia 'e neve; Grasso-Cozzoli: 'O core vo fa sciopevo

19.45 **Prodotti e produttori italiani**

20 **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli** - Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo (Buioni Sanspolcro)

- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 **Motivi in passerella**

**LE TENDE DEGLI ARABI**

Un atto di Lord Dunsany - Traduzione e adattamento di Franca Canogni - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Giulio Oppi e Rina Centa

Bel-Nars Giulio Oppi  
Aob Gianni Tortini  
Il re Elio Jotta  
Il Visir Guido De Monticelli  
Zabra Gianni Bortolotto  
Ezra Rina Centa  
Il narratore Giampaolo Rossi

Regia di Enzo Ferrieri

21.40 Debussy: Proses lyriques

22 **Concerto di musica leggera diretto da Cesare Gallino**

22.30 Quattro favole per i grandi

Documentario di Paolo Valentini

23 **Canta il Quartetto Radat con l'orchestra di Mario Consiglio**

23.15 **Giornale radio** - La bacchetta d'oro

Dall'Hotel Villaggio «Le Rocce» di Taormina - Gerardo e il suo quartetto

Presenta Nunzio Filogamo (Pezzi)

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

# TERZO PROGRAMMA

19 **L'oggi e il domani della cooperazione in Italia**

Agostino Toso: Lo sviluppo delle cooperative edilizie

19.15 **Edward Elgar**

Cockaigne, concerto ouverture op. 40

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Theodor Bloomfield

19.30 **La poesia burlesca**

a cura di Muzio Mazzocchi Alemanni

IV. Francesco Berni e la poesia bernesca

20 **L'indicatore economico**

20.15 **Concerto di ogni sera**

J. S. Bach: Capriccio sulla lontananza del fratello diletto

Arioso - Andante - Adagio assai - Andante con moto - Poco allegro - Allegro

Clavicembalista Ruggero Gerlin

J. Brahms: Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte

Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato

Esecutori: Adolf Busch, violino; Rudolf Serkin, pianoforte

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 **Piccola antologia poetica**

Giacomo Noventa

21.30 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da Ettore Gracis

con la partecipazione del violoncellista Massimo Amfitheatrof

Musiche di compositori nord-europei

G. Landré

Terza sinfonia

Molto adagio - Allegro non troppo - Molto lento

## CASA SERENA

### 9 IL GIORNO E IL TEMPO

Divagazioni del mattino

Voci, canzoni e fantasia

10-11 Musiche da balletti:

Katchaturian: Gayaneth, suite

Vetrina delle canzoni

## MERIDIANA

### 13 Orchestra diretta da Carlo Savina

Cantano Katina Ranieri, Vittorio

Tognarelli, Nella Colombo e Bruno

Rosettani

Locatelli-Bergamini: Giornataio; Nisa-

Mangieri-Savina: Lasciamoci per sem-

pre; Testoni-Panzeri-Proux: Non pren-

da cappello; Poletto-Puentes-Mendes:

Ufemia; Garinet-Giovanni-Kramer: Chi

mi regala la primavera; Ricci-Romano-

Zapponi-Giuliani: Fontane romane

Album delle figurine

(Compagnia Italiana Liebig)

### 13.30 Giornale radio

\*Ascoltate questa sera...\*

Luciano Zuccheri e la sua chitarra

### 14 Il contagocce

Personaggi straordinari

di Anton Germano Rossi

(Simmenthal)

Nello Segurini e la sua orchestra

Negli intervalli comunicati commerciali

### 14.30 Schermi e ribalte

Rassegna degli spettacoli, di Franco

Calderoni e Ghigo De Chiara

I successi di ieri

### 15 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo - Bollettino

meteorologico

Torri e campanili

Perugia

Prospettive turistiche di Mario

Adriano Bernoni

### 15.30 Orchestra diretta da Armando

Fragna

Cantano Luciano Benevene, il Duo

Biengio, Clara Jaione, Giorgio Con-

solini e Vittoria Mongardi

Lossa: L'altalena; Orozco-Gippi-Ramirez:

Para ti solamente; Filibello-Colombi-

Bassi: Callisto il pittore; Galletti-Mi-

cheletti: Polvere; Tettoni-Carrera-Gietz:

Rose e gardenie; Poletto-Hernandez:

Baci, baci, baci; Lazzeretti-Gelmini: Mu-

lata rumbera; Rastelli-Fragna: Il nodo

alla cravatta; Gershwin: Summertime

## POMERIGGIO IN CASA

### 16 Programma per i ragazzi

I ragazzi della via Paal

Romanzo di Ferenc Molnar - Adat-

tamento di G. F. Luzi - Regia di

Anton Giulio Majano - Sesto ed

ultimo episodio

### 16.30 L'argomento del mese

Il vino

Divagazioni di Clara Falcone

### 17 SERIE D'ORO

Ugo Tognazzi in

La ribalta delle luci

di Scarnicci e Tarabusi

Compagnia di rivista di Milano del-

la Radiotelevisione Italiana - Regia

di Giulio Scarnicci

Replica

### 18 Giornale radio

**BALLATE CON NOI**

Suonano le orchestre dirette da An-

gelini e da Francesco Ferrari

### 19 Prospettive musicali

# TV TELEVISIONE TV

**17.30 C'è sempre un ma** - Film  
Regia di Luigi Zampa  
Produzione C.I.F.  
Interpreti: Carla Del Poggio, Adriana Benetti, Rubi D'Alma, Jone Morino, Carlo Micheluzzi, Arnoldo Trieri

In questo film comico e patetico insieme, attraverso una serie di trovate originali e gustose, una fidanzata riesce a convertire la propria frivola madre a una vita più austera e ritirata, tanto che la patriarcale famiglia e il suo amato acconsentirà di buon grado alle nozze.

**20.45 Telegiornale e notiziario sportivo**  
**21.05 Matita magica**  
Rassegna dei disegnatori umoristici a cura di Curatolo e Grimaldi

**21.20 ...E il mondo si commosse**  
**Robert Koch**  
a cura di Domenico Campana

La trasmissione rievoca la vita del grande medico e scienziato tedesco che scoprì i bacilli della TBC e del colera.

**21.50 Il tempo della verità**  
Telefilm  
Regia di John Mantley  
Produzione André Luotto  
Interpreti: Fiorella Mari, Donald Buka, Alexis Revidis

L'avvincente storia di un uomo e di una donna di razza diversa che, pur amandosi, non possono superare l'abissi che li divide.

**22.20 Sette giorni di TV**  
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana

**22.40 Replica Telegiornale**



Carla Del Poggio riappare in uno dei suoi primi film «C'è sempre un ma» oggi alle 17.30 (Foto Farabola)

## Locali

**7.30 Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

**12.04 Corriere d'Abbruzzo e del Molise** (Pescara 2 - L'Aquila)

**12.10 Corriere delle Marche** (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

**12.15 Cronache di Torino** (Alessandria Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 Torino MF 11)

**Cronache del mattino** (Milano 1)

**12.25 Chiamata marittimi** (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

**12.30 Giornale radio** in lingua tedesca - Ross, programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

**Gazzettino padano** (Alessandria Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF 11 - Torino 2 - Torino MF 11 - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

**Gazzettino toscano** (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

**Corriere della Liguria** (Genova 2 - La Spezia - Savona)

**Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria** (Roma 2 - Terni 1 - Terni MF 11)

**Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Sassari 2)

**12.45 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

**12.50 Musica leggera** (Bari 2 - Catanzaro - Catanzaro 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

**Notiziario piemontese** (Alessandria Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF 11 - Torino 2 - Torino MF 11)

**Notiziario veneto** (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

**13.30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco giuliano - Fra noi - I Gonzatti (Bassi Testoni) - Varsavia beghine - Bonaura-Maggioli - Na stella - Pizzigoni-Bertini - Cambria signorina - 14.10 Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

**14.30 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2)

**Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

**Corriere delle Puglie e della Lucania** (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

**Corriere dell'Emilia e della Romagna** (Bologna 1)

**Gazzettino del Mezzogiorno** (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

**Gazzettino della Sicilia** (Catania-sette - Catania 1 - Palermo 1)

**14.45 Giornale radio e Notiziario regionale** in lingua tedesca (Bolzano 1)

**14.50 Notiziario siciliano** (Messina)

**14.55 Notiziario per gli italiani del Messico** (Bari 1)

**15.05 Notizie di Napoli** (Napoli 1)

**16.20 Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)

**18.30 Programma altoatesino** in lingua tedesca - Musik auf der Ham-

mondorgel «Unser Rundfunkwoche» - Musik zum Wochenende - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Lotto (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

**18.45 Gazzettino della Sicilia** (Palermo 3 - Catania 3)

**19.45 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

**20. Gazzettino della Sicilia** (Catania-sette)

**Album musicale e Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

## Autonome

**TRIESTE**

7.30 Ginnastica da camera, 7.15 Segnale orario - Giornale radio, 7.30 Canzonieri della gioventù, 8.15 Giornale radio - Libro di casa, 8.15 Giornale radio, 8.20 Complesso Buscaglione, 8.45-9 La comunità umana, 11 Per ciascuno qualcosa, 11.30 Musica sinfonica, 12.15 Orchestra diretta da L. Luttazzi, 12.50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13.25 Orchestra diretta da G. Cerpelli, 14 Vedette al microfono, 14.15 Spettacoli e sport, 14.25 Segnatura, 14.50 Chi di scena? cronache del teatro di S. D'Amico, 15 «Qualcuno s'avvicina» - tre atti di A. De Stefani, ind. Musiche leggere, 17.30 Sorella Radio, 17.45 Ritratti dell'America latina, 18.15 Giornale radio e le opinioni degli altri, 18.20 Musica da ballo, 19.25 Attualità economiche, al microfono G. Ralletto, 19.50 Brevisport, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20.20 Spettacolo in piazza, 21.20 Concerto in coro - con la partecipazione dei cori di Accatè e di Rovigno - a cura di Giuliana Nolani, 21.45 «Turbine di neve», di Alessandro Puskin - al microfono Laura Carli, 22.15 Orchestra da ballo di Franco Russo, 22.45 Le canzoni del ballo, 23.50 La giornata nel mondo - Giornale radio, 23.30-24 Harlem notturno.

## Estere

**ALGERIA**

**ALGERIA**

19. Notiziario, 19.05 Chansons, 20 Musica leggera, 20.16 Gli schermi d'Algeria, di Maurice-Robert Baillat, 20.31 Dischi degli ultimi successi, 21 Notiziario, 21.20 «Il tacchino», commedia in tre atti di Georges Feydeau, 23 Musica da ballo, 23.50 La giornata nel mondo, 24-1 Musica da ballo.

**ANDORRA**

19. Musica da ballo, 19.30 Musica ininterrotta, 19.45 Novità per le signore, 20.15 Festival di ritmi, 20.25 E così buena a musica, 20.35 Gaio anniversario, 20.40 Danze di chi e d'altrve, 20.45 Magazzino della sera, 21 «Signori

e signore, scrivete!», di Jean Jacques Vital, 21.15 Non una parola! 21.30 Eddie Warner suona per voi, 21.44 Il club del jazz, 21.55 Chiacchiere in musica, 22 Grande rivista da ridere, 22.35 Music-Hall, 23 La voce di Radio Andorra (spagnolo), 23.45-1 Musica preferita.

**BELGIO**

**PROGRAMMA FIAMMINGO**

19. Notiziario, 19.40 Musiche di P. Benoit, 20 Week-end cocktail, 20.45 Complesso di Svend Asmusen, 21 Musica da ballo, 21.30 Concerto da camera, 22.15 Dischi, 23.05 Jazz, 23.45-24 Musica zingana.

**PROGRAMMA FRANCESE**

19. Concerto di tre virtuosi, violonisti Alfred Dubois, violoncello Maurice Dambosi, pianista André Dumortier con l'orchestra diretta da Fernand Quinet, Caludi: Serenata e Lisette, D'Ambrasio: Serenata; J. Jangon: Umoresca; J. Absil: Estratto dal Concerto per pianoforte e orchestra, op. 30, 19.20 Triana libera sindacale, 19.25 Dischi, 19.30 Notiziario, 20 Musica di compositori della Valonia, 20.30 Gueuleux Tell, opera sconosciuta di Grétry, in tre atti, diretta da Edgar Danel, 22 Notiziario, 22.15 Ritrasmessione in reals, 22.55 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23.55-24 Ultimo notizio.

**FRANCIA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

19.01 Pro e contro la musica moderna, 19.21 Sibelius: Preludio, diretto da Sir Thomas Beecham, 19.30 Parigi via Parigi, 19.58 J. S. Bach: Preludio della Sonata n. 6 in mi maggiore, diretto da Edouard Lindenberg, 20.02 Musica leggera di grandi compositori, 20.30 e tutto ricomincia senza di noi», di Emile Henriot, musica di Tony Aubin diretta dal compositore, 22.21 Alexandre Tansman: Pezzi per pianoforte, eseguiti dal compositore, 22.35 Mozart: Quartetto n. 2 in mi bemolle maggiore per pianoforte e archi (Quartetto Amadeus), pianista Clifford Curzon, 23 «Idee e umori» n. 23.25 Beethoven: a) Romanzo n. 1 in sol maggiore, op. 40; b) Romanzo n. 2 in fa maggiore, op. 50, diretto da Thomas Schumann, solista Joseph Fuchs, 23.46-24 Notiziario.

**PROGRAMMA PARIGINO**

19.30 Un quarto d'ora con Loulou Gatte, 19.45 Virtuosità e zingani, 20 Notiziario, 20.20 «Scendendo i Tami», di Colin MacLean, 21.35 «I tribunali comizi», di Jean Grunbaum, 22 Notiziario, 22.15 «Randonné en Vosges», di Madeleine Paz e Drogui Nicolitch, 22.45-23.30 Serato di danze.

**PARIGI INTER**

19.05 «La Mare aux Fées» (13° episodio) di Ange Gilles, 19.30 «Sprofondate nelle acque del lago», rievocazione dei sottomarini, di Philippe Dirole: «All'entrata dello specchio», 19.45 Musica durante la pranzo, 20.15 Canzoni e danze dell'America latina, 20.30 Tribuna di Parigi, 20.53 Sgarlatini: a) Sonata in si minore, b) Sonata in

Credevo che la mia giacca fosse bianca finchè non ho visto la tua lavata con OMO!



Solo con OMO otterrete sempre la biancheria più pulita del mondo

Infatti la meravigliosa schiuma di OMO distacca e trattiene tutta la sporcizia nell'acqua impedendole di riattaccarsi al tessuto. Ecco perchè la vostra biancheria - quando

esce dall'acqua - è perfettamente pulita. Non c'è niente meglio di OMO per lavare anche lana seta raion nailon. OMO lava senza confronti pure le stoviglie

OMO con la sua candida e soffice schiuma mantiene morbide e fresche le vostre mani

# NIENTE AL MONDO LAVI MEGLIO DI OMO

E UNA SPECIALITÀ LEVER

Lintas e Pubblicità internazionale

54-XMO-13-602

la minore (pianista Clara Haskill), 21 Antologia del canto fiorentino, 21.30 Musica d'opere, 21.46 Zoltan Fekete: Caucasus, suite di balletto, diretta dal compositore, 22-24 Buono sera, Europa, qui Parigi, trasmissione per gli ascoltatori stranieri, a cura di Jean Anton. Nell'intervallo (23) Notiziario.

**GERMANIA**

**AMBURGO**

19. Notiziario, 19.10 Berlino parla con Bonn, 19.25 Attualità sportive, 19.35 Coro di studenti, 20.05 Sottintesa per la pubblicazione della nuova edizione della musica di Bach, Joh. Seb. Bach: Ouverture in do maggiore; Rescanto del direttore dell'Istituto Johann Sebastian Bach di Göttingen, prof. dr. Hans Albrecht, Joh. Seb. Bach: Cantata n. 36 (direttore d'orchestra August Wenzinger e Karl Richter), 21.30 Mozart: Divertimento per 2 oboi, 2 corni da caccia e 2 fagotti in si bemolle maggiore, 21.45 Notiziario, 21.55 Di settimana in settimana, 22.10 Maurice Ravel: Le tombeaux de Couperin, suite orchestrale, 20 Melodie preferite, 21.15 23.35 Melodie e ritmi, 24 Ultimo notizio.

**FRANCOFORTE**

19. Riconoscimento musicale, 19.30 Cronaca dell'Asilo - Notiziario - Comunità, 20 Melodie preferite, 21.15 «La tavola è pronta!», varietà, 22 Notiziario, 22.05 La settimana di Bonn, 22.15 Sport, 22.30 Cocktail della mezzanotte, varietà, Nell'intervallo (24) Ultimo notizio, 1 Musica da jazz, 2 Notizie da Berlino, 2.05 Musica da ballo, 19.30 Concerto, 3-5.30 Musica da Amburgo.

**INGHILTERRA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

19.15 Il giuoco e la legge, conversazione, 19.30 Interviste interessanti, 20 Varietà, 21 Notiziario, 21.15 «Random Harvest» (Raccolta casuale), radiocommedia di Preston Lockwood dalla novella di

James Hilton, 22.45 «Per tutti i tipi e tutte le condizioni di uomini», litania di Thomas Tallis, 23-23.08 Ultimo notizio.

**PROGRAMMA LEGGERO**

19. Notiziario, 19.24 Charles Buchan parla del giuoco calcistico, 19.30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent e da Basil Cameron, solisti contralto Constance Shacklock, pianista Mauro Lympany, Elgar: Cockaigne, ouverture, Dukas: L'apprendista stregone, scherzo, Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Bizet: Sinfonia in do, 20.45 «Le avventure di Athelstan Pappas (5) Come imparai il russo, 21 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent, Elgar: Pomp and circumstance, marcia; Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo; Arne: Canti del mare - Rule Britannia; Harry Gusella, 22 Notiziario, 22.15 Musica da ballo, 23.50-24 Notiziario.

**ONDE CORTE**

18.30 «La famiglia Archer», racconto, 19.30 Concerto sinfonico con i solisti pianista Moura Lympany, contralto Constance Shacklock, Elgar: «Cockaigne» ouverture, diretta da Sir Malcolm Sargent, Dukas: L'apprendista stregone, scherzo; Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Bizet: Sinfonia in do (diretta da Basil Cameron), 21.15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent, Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo; Henry Wood: Canzoni del mare; Arne: Rule Britannia; Gerusalemme, 22 Felix King al pianoforte, 22.15 Musica da ballo, 23 Selezione di dischi, 24 Ultimo notizio.

**SVIZZERA**

**BEROMÜNSTER**

19.10 Notizie dall'Esposizione agricola svizzera a Lucerna, 19.30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Corta d'Europa in musica, 21 «Raggio

d'argento», radiogioco di Walde-mar Maas e Herbert Scheffler, da un racconto di Conan Doyle, 22.10 Qualche disco, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Monte sereno.

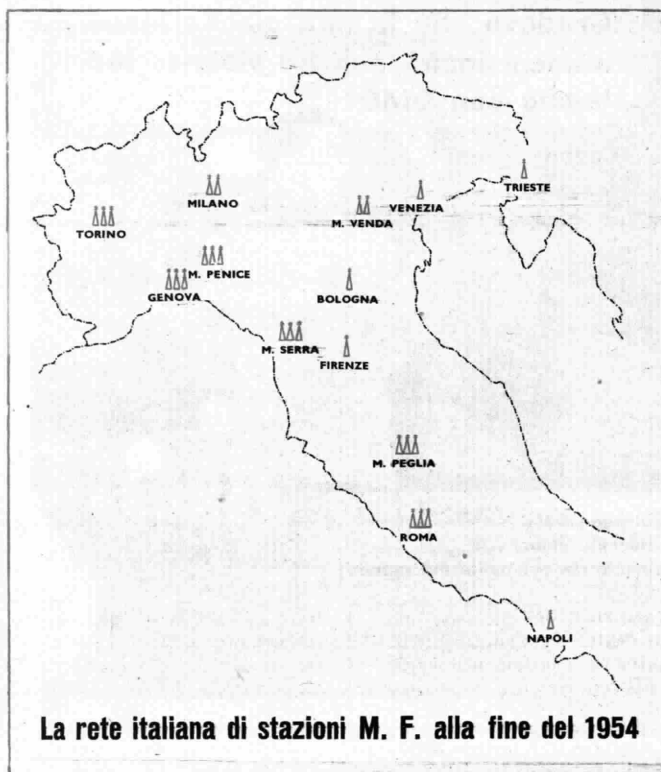
**FRANCECENARI**

7.15 Notiziario, 7.20-7.45 Almanacco sonoro, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13 Cronache del cinema, 13.10 Nel mondo della rivista, 13.30-13.45 I quotidiani muti del Radioprogramma, 16.30 «Per la donna, 17 Concerto diretto da Leopoldo Casella; Britten: a) Sinfonietta, op. 1; b) Sérènes musicales, suite su melodie di Rossini, 17.30 Problemi del lavoro, 18 Musica richiesta, 18.30 Voci del Gri-gioni italiano, 18.55 Kreisler: Amore felice, 19.15 Notiziario, 19.25 Le danze del Carnet du bal, 20 La grancassa, giornale satirico-sentimentale, umoristico-musicale di Alberico e Cepparo, 20.30 Schumann: Sonata in sol min, op. 22, eseguita dal pianista Walter Lang, 20.50 Le Muse in vacanza, 21.15 Kodaly: Sonata per violoncello e pianoforte op. 3; Bartok: Concerto per orchestra, 22.15 Notiziario, 22.20 Cartoline musicali, 22.45 Notiziario poetico, 23 Circolo degli amici del jazz, 23.30-24 Musica da ballo.

**SOTTENI**

19.15 Notiziario, 19.25 La situazione internazionale, 19.35 Istantanea del mondo, 19.45 Musica leggera, 20 Chiedete, e vi sarà risposto, 20.20 A zanza per Parigi (III), di Jacques Dutailly, 20.40 «Different», di Eugène O'Neill, 22 Due famose composizioni classiche - François Couperin: Les festes de la Grande Ménestranie pour clavecin (celebista Isabelle Nef); J. S. Bach: Fantasia cromatica e fuga in re minore (pianista Alex de Vries), 23.25 Incontri internazionali a Ginevra (III), 23-23.15 Serge Prokofiev: Sinfonia classica n. 1 in re maggiore, diretta da Ernest Ansermet.

# MODULAZIONE DI FREQUENZA



(segue da pag. 17)

o più trasmettitori dello stesso gruppo. Un altro elemento a favore delle onde ultracorte, ove queste siano modulate di frequenza, è il *miglioramento notevole della qualità acustica della ricezione*. Difatti gli apparecchi ricevitori per trasmissioni a modulazione di ampiezza (come è il caso delle trasmissioni in onda media) sono dotati necessariamente di circuiti di accordo selettivi che mentre da una parte permettono di eliminare la ricezione delle stazioni trasmettenti situate sui canali vicini (che si trovano, al massimo, a 9000 p/s di distanza), dall'altra limitano notevolmente la gamma acustica delle trasmissioni a circa 5000 p/s. Ora, è noto che l'orecchio umano può ascoltare suoni sino a oltre 15.000 p/s e che molti strumenti musicali contengono armoniche sino a circa 10.000 p/s. Negli apparecchi a modulazione di frequenza non si ha più la necessità di limitare la gamma acustica a poche migliaia di periodi, dato che la distanza tra un canale e l'altro è di almeno 100.000 p/s; quindi gli apparecchi ricevitori a modulazione di frequenza consentono in generale di ricevere tutte le note musicali udibili dall'orecchio umano e danno così la sensazione di una massima naturalezza.

Considerazioni di questo genere, oltre naturalmente

ad altre di carattere più specificamente tecnico, sono state fatte già da tempo dai responsabili dei servizi radiofonici di gran parte dei paesi europei. Tra questi occorre annoverare in primo luogo la Germania, che nella Conferenza di Copenaghen risultò oltremodo sacrificata per la concessione di canali a onda media, e che ha iniziato da vari anni la realizzazione di una vastissima rete di stazioni a modulazione di frequenza.

La diffusione della M.F. in Germania è oggi assai avanzata (oltre 100 trasmettitori a M. F. all'inizio del 1954) e si può dire che oltre il 50% degli apparecchi esistenti in quella nazione sono atti a ricevere le stazioni a modulazione di frequenza.

Negli Stati Uniti si hanno oggi oltre 500 trasmettitori a M. F. Tuttavia in questa nazione la situazione per le onde medie si presenta assai meno critica che in Europa poiché essendo tutto il paese soggetto a un'unica autorità federale, questa impone dei limiti e delle condizioni tecniche ben precise alle diverse stazioni radio, in modo da evitare o comunque diminuire notevolmente le interferenze tra le stesse.

L'Inghilterra, che pure è assai più ricca dell'Italia per ciò che concerne il numero e la qualità dei canali a onda media asse-

gnati dal piano di Copenaghen, si prepara oggi a costituire una vasta rete di stazioni a modulazione di frequenza che consentano di diffondere in tutto il paese i tre programmi radiofonici prodotti dalla B. B.C. In un primo tempo si avranno ventisette nuove stazioni a M. F., alle quali però seguiranno rapidamente numerose altre.

Per ciò che concerne l'Italia, ricordiamo che già dal 1949 fu montato un primo trasmettitore a M. F. a Torino a cui seguirono poco dopo quelli di Milano e di Roma, e successivamente altri in diverse città. Il Terzo Programma fu diffuso dapprima solo per mezzo dei trasmettitori a M. F. ai quali, ultimate certe sistemazioni tecniche della nostra rete, si affiancò poi un certo numero di piccole stazioni a onda media. Tuttavia il numero dei trasmettitori a M. F. è andato gradualmente aumentando in questi anni e oltre che per il Terzo Programma ne sono stati installati diversi anche per la diffusione del Secondo Programma.

La costituzione della rete televisiva con la conseguente costruzione di un certo numero di nuovi centri trasmissivi tra Roma e l'Italia settentrionale permette oggi di passare ad una fase di diffusione della M. F. assai più vasta e radicale: difatti, poiché le trasmissioni radiofoniche a

onda ultracorta presentano caratteristiche di propagazione analoghe a quelle dei segnali televisivi, le stesse località scelte come sedi di una stazione di TV risultano essere le più adatte come sedi di stazioni a M. F. Questa estensione della M. F. verrà fatta installando, ovunque si trovi un trasmettitore TV, dei nuovi trasmettitori per tutti e tre i nostri programmi di modo che la qualità superiore che si può avere con tale mezzo di trasmissione venga ad essere utilizzata per tutte le nostre produzioni.

Per la fine del 1954 la RAI conta di avere in servizio tutti i trasmettitori a M. F. riportati nella cartina a fianco. Si tratta, come si vede, di ben ventisette impianti, per mezzo dei quali il servizio a M. F. verrà ad essere assicurato a gran parte dell'Italia centro-settentrionale. Subito dopo la ultimazione di questi impianti, si inizierà l'estensione della M. F. ad altre zone che in un primo tempo restano escluse, e in particolare a vari centri dell'Italia meridionale. Il piano predisposto dalla RAI per la diffusione della M. F. risulta quindi estremamente vasto e coraggioso. Esso non viene a distruggere l'esistente rete a onda media, che anzi verrà di continuo migliorata e potenziata: ma ne costituirà una preziosa integrazione, verso cui fatalmente si dovrà orientare la preferenza del pubblico dei radioascoltatori, non appena abbia potuto fare un confronto fra i due sistemi di trasmissione, in particolare per ciò che concerne la migliore qualità e l'immunità da disturbi o interferenze di altre stazioni assicurate dalla modulazione di frequenza.

La RAI fa perciò sicuro assegnamento anche sulla sensibilità e adesione al suo programma dell'industria italiana, che certamente, in analogia a quanto già avviene all'estero, non potrà mancare dall'immettere sul mercato apparecchi ricevitori a modulazione di frequenza di pregevole qualità e di prezzo accessibile.

## LUTTO IN CASA ORSINI

A Pisa, dove abitava, è mancata in tarda età la Signora Clorinda Calvani ved. Orsini, madre adorata dell'Ing. Gino Orsini, Condirettore compartimentale e Capo del Complesso Tecnico della RAI di Roma.

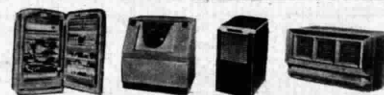
All'Ing. Gino Orsini ed ai familiari della Scomparsa giungano le più sentite ed affettuose condoglianze della RAI e del Radiocorriere.

# Westinghouse



**TELEVISORE WESTINGHOUSE**  
Mod. CAPRI

Espressamente creato per il mercato italiano. Il televisore per le grandi distanze - Ricezione perfetta, luminosità, chiarezza d'immagine sono le caratteristiche esclusive dei tubi a raggi catodici Westinghouse.



Frigorifero Lavatrice Deumidificatore Condizionatore d'aria

Distributrice unica per l'Italia

Ditta A. MANCINI - Milano - Via Lovanio, 5

Telefoni 63.52.18 - 63.52.40



## Time is money!

"Il tempo è danaro". Questa massima è ora più che mai di attualità. L'uomo d'affari deve potersi fidare dell'orologio che è il mezzo per coordinare il lavoro e mantenere gli impegni. Gli uomini di successo vogliono oggi avere l'orologio REVUE, perchè sanno che la sua marca è di gran classe, moderna è la sua linea ed infine perchè...

L'OROLOGIO

# REVUE

È SEMPRE ESATTO